

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 agosto 2013

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

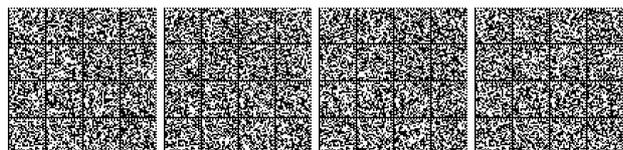
FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

A far data dal 26 giugno 2013, il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 147 del 25 giugno 2013), ridetermina, con l'art. 7-bis, comma 3, la misura dell'imposta fissa di bollo sulle inserzioni, precedentemente stabilita in euro 14,62, in euro 16,00.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
AUTOMOBILE CLUB TARANTO <i>Convocazione assemblea ordinaria soci</i> (T13AAA10638)	Pag. 3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO DI CALATABIANO SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci</i> (T13AAA10569).	Pag. 1
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea</i> (T13AAA10645)	Pag. 4
FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti</i> (T13AAA10646).	Pag. 4
HELIOS 2000 S.P.A. <i>Convocazione assemblea straordinaria</i> (T13AAA10576)	Pag. 2
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LI- VORNO - GUASTICCE <i>Convocazione di assemblea</i> (T13AAA10601)	Pag. 2
MEDIOCAPITAL S.R.L. <i>Convocazione assemblea dei soci</i> (T13AAA10633)	Pag. 3
MESA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea</i> (T13AAA10598)	Pag. 2
MILLENNIUM SIM S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria</i> (T13AAA10632)	Pag. 3
S.E.F.I.T. S.P.A. <i>Avviso di convocazione di assemblea straordinaria</i> (T13AAA10441)	Pag. 4
SERMETRA S.CON.S.P.A. <i>Convocazione di assemblea</i> (T13AAA10580)	Pag. 2
SINERGA PROMOCAS SOC. COOP. <i>Convocazione di assemblea straordinaria</i> (T13AAA10560)	Pag. 1



SOCIETÀ CONFEZIONI CASTELLI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T13AAA10566)</i> Pag. 1	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.
TESSITURA PONTELAMBRO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T13AAA10575)</i> Pag. 1	CARIPARMA OBG S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB10625)</i> Pag. 12
Altri annunci commerciali	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARCO DEI CAVOTI E DEL SANNIO – CALVI - SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB10578)</i> Pag. 9	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB10629)</i> Pag. 15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA S.C.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di protezione dei dati personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB10531)</i> Pag. 5	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A. MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB10626)</i> Pag. 14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO IRPINA Società cooperativa <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (il "Codice in materia di protezione dei dati personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (TC13AAB10457)</i> Pag. 18	FERRIERE NORD FUNDING S.R.L. FERRIERE NORD S.P.A. <i>Avviso di cessione crediti pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB") (T13AAB10639)</i> Pag. 17
BANCA REGGIANA CREDITO COOPERATIVO SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ex art. 58 D.LGS 385/1993. (T13AAB10532)</i> Pag. 5	ISI - G.E.I.E. <i>Sostituzione membro G.E.I.E. (TS13AAB10445)</i> Pag. 18
CARTOLARIZZAZIONE AUTO RECEIVABLE'S S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB10574)</i> Pag. 8	LOCUSTA GEIE <i>Costituzione GEIE (T13AAB10602)</i> Pag. 12
	QUARZO S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (T13AAB10573)</i> Pag. 6
	QUINTINO SECURITISATION S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. (T13AAB10579)</i> Pag. 10
	S.I.T.MAR S.P.A. <i>Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7, D. Lgs. n. 108/2008 - Fusione transfrontaliera per incorporazione di "S.I.T.MAR-Società Incremento Turistico Marittimo S.p.A" in "SITMAR S.A." (TS13AAB10508)</i> Pag. 19



ANNUNZI GIUDIZIARI**Notifiche per pubblici proclami**

TAR CAMPANIA	
<i>Notifica per pubblici proclami (T13ABA10536)</i>	<i>Pag. 67</i>
TAR CAMPANIA	
<i>Notifica per pubblici proclami (T13ABA10534)</i>	<i>Pag. 67</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10452)</i>	<i>Pag. 27</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10453)</i>	<i>Pag. 31</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10455)</i>	<i>Pag. 35</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10456)</i>	<i>Pag. 39</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10458)</i>	<i>Pag. 43</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10462)</i>	<i>Pag. 47</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10464)</i>	<i>Pag. 51</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10467)</i>	<i>Pag. 55</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10469)</i>	<i>Pag. 59</i>
TAR SARDEGNA	
<i>Integrazione al contraddittorio (TC13ABA10451)</i>	<i>Pag. 23</i>
TRIBUNALE CIVILE DI LATINA Sezione distaccata di Gaeta	
<i>Atto di citazione per usucapione (TC13ABA10481)</i>	<i>Pag. 70</i>
TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA	
<i>Atto di citazione a mezzo notifica per pubblici proclami (T13ABA10628)</i>	<i>Pag. 68</i>
TRIBUNALE DI FERRARA	
<i>Estratto atto di citazione per usucapione (TC13ABA10429)</i>	<i>Pag. 22</i>
TRIBUNALE DI FROSINONE	
<i>Integrazione all'atto di citazione per usucapione (T13ABA10642)</i>	<i>Pag. 69</i>

TRIBUNALE DI LANCIANO Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare	
<i>Estratto decreto che dispone il giudizio - Art. 429 c.c.p. (TC13ABA10418)</i>	<i>Pag. 21</i>
TRIBUNALE DI LOCRI	
<i>Atto di citazione per usucapione (TC13ABA10437)</i>	<i>Pag. 69</i>
TRIBUNALE DI LOCRI	
<i>Atto di citazione per usucapione (TC13ABA10446)</i>	<i>Pag. 69</i>
TRIBUNALE DI MODICA	
<i>Atto di citazione (TC13ABA10480)</i>	<i>Pag. 69</i>
TRIBUNALE DI TIVOLI Sezione distaccata di Palestrina	
<i>Notifica per pubblici proclami per usucapione (TS13ABA10476)</i>	<i>Pag. 66</i>
TRIBUNALE DI URBINO	
<i>Estratto dell'atto di citazione. Domanda di usucapione (TC13ABA10482)</i>	<i>Pag. 64</i>
TRIBUNALE DI VENEZIA Sezione distaccata di Chioggia	
<i>Notifica per pubblici proclami (TC13ABA10477)</i>	<i>Pag. 63</i>
TRIBUNALE DI VICENZA	
<i>Fissazione di udienza (T13ABA10627)</i>	<i>Pag. 68</i>
Ammortamenti	
TRIBUNALE CIVILE DI TORINO	
<i>Ammortamento cambiario (TC13ABC10478)</i>	<i>Pag. 71</i>
TRIBUNALE DI MASSA	
<i>Ammortamento cambiario (TC13ABC10454)</i>	<i>Pag. 70</i>
TRIBUNALE DI MONZA	
<i>Ammortamento effetti cambiari (T13ABC10641)</i>	<i>Pag. 77</i>
TRIBUNALE DI NAPOLI	
<i>Ammortamento libretto di risparmio (T13ABC10621)</i>	<i>Pag. 76</i>
TRIBUNALE DI NAPOLI	
<i>Ammortamento cambiario (T13ABC10622)</i>	<i>Pag. 76</i>
TRIBUNALE DI ROMA	
<i>Ammortamento certificati azionari (T13ABC10640)</i>	<i>Pag. 77</i>
TRIBUNALE DI ROMA	
<i>Ammortamento titoli cambiari (TS13ABC10448)</i>	<i>Pag. 73</i>
TRIBUNALE DI SALERNO	
<i>Ammortamento certificato di deposito (TC13ABC10442)</i>	<i>Pag. 77</i>



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE <i>Ammortamento certificato di deposito</i> (T13ABC10637)	Pag. 76
TRIBUNALE DI SULMONA <i>Ammortamento certificato di deposito</i> (T13ABC10449)	Pag. 77
TRIBUNALE DI TRIESTE <i>Ammortamento certificato di deposito</i> (T13ABC10444)	Pag. 77
TRIBUNALE DI VELLETRI <i>Ammortamento cambiario</i> (T13ABC10472)	Pag. 77
TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO <i>Ammortamento cambiario</i> (T13ABC10577)	Pag. 76

Eredità

EREDITÀ BENEFICIATA DI PETRUZZELLA GIUSEPPE <i>Invito ai creditori ex art.498 c.c. (T13ABH10535) ...</i>	Pag. 78
TRIBUNALE DI BIELLA <i>Eredità giacente di Recupero Antonino</i> (T13ABH10483)	Pag. 79
TRIBUNALE DI BOLOGNA <i>Eredità rilasciata ai creditori di Borsari Paola</i> (T13ABH10432)	Pag. 79
TRIBUNALE DI BOLOGNA <i>Eredità rilasciata ai creditori di Auteri Marino</i> (T13ABH10431)	Pag. 79
TRIBUNALE DI LATINA <i>Nomina curatore eredità giacente di Maurizio Gentili</i> (T13ABH10447)	Pag. 79
TRIBUNALE DI PIACENZA <i>Eredità giacente di Ghilardelli Esterina</i> (T13ABH10434)	Pag. 79
TRIBUNALE DI PIACENZA <i>Eredità giacente di Ferri Maria</i> (T13ABH10433) ..	Pag. 79
TRIBUNALE DI VIGEVANO Sezione distaccata di Abbiategrasso <i>Invito ai creditori e legatari dell'eredità relitta dal signor Lattuada Pietro, nato ad Abbiategrasso il 13 maggio 1935, a presentare le dichiarazioni di credito ex art. 498 c.c. (T13ABH10528)</i>	Pag. 78

Liquidazione coatta amministrativa

DOMUS ITALIANA S.R.L. <i>Avviso ai creditori</i> (T13ABJ10430)	Pag. 80
---	---------

Stato di graduazione

EREDITÀ BENEFICIATA DI POME' MARISA <i>Estratto dello stato di graduazione relativo alla successione della signora Pome' Marisa deceduta in Torino il 4 marzo 2012. Procedura di liquidazione promossa dall'erede ex art. 503 c.c (T13ABN10553)</i>	Pag. 80
--	---------

Proposta di concordato

OFFICINE PADANE S.P.A. <i>Pubblicazione di proposta di concordato ai sensi e per gli effetti degli art. 214 L.F. e 78 D.Lgs. n. 270/1999</i> (T13ABQ10570)	Pag. 80
---	---------

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

COOPERATIVA TRASPORTI SAN LEONARDO Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (T13ABS10406)	Pag. 85
SOC. COOP. VETROSTYLE <i>Deposito atti finali di liquidazione</i> (T13ABS10644) ..	Pag. 85

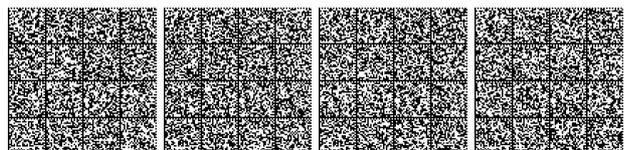
ALTRI ANNUNZI

Varie

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Occupazione temporanea di fondi per l'esecuzione di un rilievo geofisico nel comune di Bagnacavallo</i> (TS13ADA10471)	Pag. 86
---	---------

Espropri

ANAS S.P.A. Ufficio per l'Autostrada SA-RC di Cosenza <i>Autostrada SA/RC -Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 4° Lotto 1° Str. 2° dal Km 206+500 al Km 213+500; (T13ADC10643)</i>	Pag. 90
COMUNE DI APRICENA (FG) <i>Avviso di esproprio</i> (T13ADC10634)	Pag. 90
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO <i>Limitazioni a protezione dell'opera militare - Decreto n. 287 del 18/06/2013 (T13ADC10470)</i>	Pag. 89



Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**ALFA WASSERMANN S.P.A.**

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m.i., della determinazione 25 agosto 2011 e del regolamento 1234/2008/CE (T13ADD10595)..... Pag. 99

BAXTER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008 (T13ADD10539)..... Pag. 95

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A/P/81764 del 31.07.2013 (T13ADD10567)..... Pag. 97

DEMETRA PHARMACEUTICAL S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274 Regolamento (CE) 1234/2008 (T13ADD10582)..... Pag. 98

FARMACEUTICI CABER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e s.m.i. (T13ADD10506)..... Pag. 98

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD10421)..... Pag. 101

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica stampati. Modifica etichette ex art. 78 D.Lgs. 219/2006 (T13ADD10420)..... Pag. 91

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di AIC di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T13ADD10527)..... Pag. 94

I.B.N. SAVIO S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (T13ADD10419)..... Pag. 93

IPSEN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008. Comunicazione AIFA del 03.07.2013. (T13ADD10631)..... Pag. 101

KRKA D.D. NOVO MESTO

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.lgs 12/2007 n. 274 e Reg. 1234/2008/CE (T13ADD10568)..... Pag. 97

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 274/2007 e del regolamento CE n. 1234/2008. (T13ADD10533)..... Pag. 94

MARCO VITI FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n.274 del 29 dicembre 2007 (TC13ADD10466)..... Pag. 101

MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274 (T13ADD10583)..... Pag. 99

O.P. PHARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (T13ADD10564) .. Pag. 96

O.P. PHARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (T13ADD10565) .. Pag. 96

PFIZER ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD10599)..... Pag. 100

POLIFARMA BENESSERE S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di prodotto medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 1234/2008. (T13ADD10556)..... Pag. 95

SANDOZ BV

Comunicazione notifica regolare UVA (T13ADD10562)..... Pag. 95

SANDOZ S.P.A.

Comunicazione notifica regolare UVA (T13ADD10563)..... Pag. 96

SANOFI PASTEUR MSD S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T13ADD10600)..... Pag. 100



SANOFI PASTEUR MSD SNC

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento (CE) N. 1234/2008 (T13ADD10596) Pag. 100

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Avviso di annullamento (T13ADD10571) Pag. 101

SPECIAL PRODUCT'S LINE S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T13ADD10537) Pag. 94

TEOFARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TC13ADD10540) Pag. 92

UCB PHARMA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T13ADD10572) Pag. 98

Valutazione impatto ambientale

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO Porto di Termini Imerese

Comunicazione di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (TC13ADE10475) Pag. 102

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

PROVINCIA DI FROSINONE Settore ambiente

Concessione di derivazione trentennale di acque pubbliche del Fosso della Civitella in località Vecchio Mulino delle Monache nel comune di Anagni (FR) per uso idroelettrico assentita alla Soc. Eurasia Energia S.r.l. Determinazione n. 2926 del 18/07/2013 (TC13ADF10436) Pag. 103

Concessioni demaniali

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

Variante di concessione demaniale marittima (TC13ADG10440) Pag. 107

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA

Cessazione dall'esercizio delle sue funzioni del dott. Gian Paolo Boschetti (TC13ADN10479) Pag. 109

CONSIGLIO NOTARILE DI CASSINO

Cessazione dalle funzioni notarili del dott. Fontana Francesco Maria (TC13ADN10443) Pag. 108

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Trasferimento in Milano del dott. Riccardo Genghini (TC13ADN10463) Pag. 108

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Trasferimento in Milano del dott. Fossati Carlo Saverio (TC13ADN10459) Pag. 108

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Trasferimento in Bresso del dott. Giovanni Ricci (TC13ADN10465) Pag. 109

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Cessazione dall'ufficio di notaio della dott.ssa Santa Picciolo (TC13ADN10468) Pag. 109

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Nomina a coadiutore della dott.ssa Silvia Scaturro (TC13ADN10438) Pag. 108

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Nomina a coadiutore della dott.ssa Silvia Scaturro (TC13ADN10439) Pag. 108

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Nomina a coadiutore dott.ssa Silvia Scaturro (TC13ADN10435) Pag. 108

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. TC-13ABS9847 riguardante Avviso deposito 3° riparto parziale della BONONIA GROUP S.R.L. in amministrazione straordinaria (Avviso pubblicato nella G.U. Foglio delle inserzioni n. 88 del 27 luglio 2013). (TC13AZZ10550) Pag. 109



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SINERGA PROMOCAST SOC. COOP.

*Iscrizione Albo Cooperative – Sez. Mutualità Prevalente
n. A104853*

Sede legale: via Europa n. 35 - Pogliano Milanese (MI)
Registro delle imprese: Milano n. 10654850154
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 10654850154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 23,00 del 10 settembre 2013 presso la Sede Legale - L'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione presso la stessa sede alle ore 11,00 del giorno 12 settembre 2013.

Per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Fusione per incorporazione della società Promotrend S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio di gestione
Nicola Augello

T13AAA10560 (A pagamento).

SOCIETÀ CONFEZIONI CASTELLI S.P.A.

in concordato preventivo

Convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata per il giorno 30 agosto alle ore 10.00 in prima convocazione e per il giorno 31 agosto alle ore 10.00 in seconda convocazione presso lo studio legale Casa e Associati, in Vicenza, via Dante n. 3, l'assemblea ordinaria della società Confezioni Castelli S.p.A. in concordato preventivo per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Delibera e ratifica dell'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. contro Egidio Savegnago;
 - 2) Varie ed eventuali.
- Vicenza, 7 agosto 2013

Il liquidatore
dott. Francesco Joverno

T13AAA10566 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO DI CALATABIANO SOCIETÀ COOPERATIVA

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

In esecuzione della delibera consiliare del 30 luglio 2013, i signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci convocata per il giorno 2 settembre 2013 alle ore 08:30 presso la Sede Sociale in via Avv. Currenti n.4, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 settembre 2013, alle ore 16:30, in seconda convocazione, presso l'Hotel Atlantis Palace in Fondachello, Via Spiaggia 257, Sant' Anna di Mascali, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione sulla situazione aziendale al 30/06/2013.
2. Informativa su ipotesi aggregativa.
3. Nomina di un Sindaco effettivo e due Sindaci Supplenti.
4. Nomina di un membro effettivo e due supplenti del Collegio dei Proviviri, scelti fra i non soci.

Calatabiano, 02 agosto 2013

Il presidente
dott. Paparo Salvatore

T13AAA10569 (A pagamento).

TESSITURA PONTELAMBRO S.P.A.

Sede legale: Cantagallo (PO), via Primo Levi n. 6
Capitale sociale: euro 1.870.000,00, i.v.
Registro delle imprese: Prato n. 03194800151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: c.f. n. 03194800151

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio Francesco D'Ambrosi in Prato Viale della Repubblica n. 276, alle ore 15,00 del giorno 13 settembre 2013 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 17:00 del giorno 18 settembre 2013 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Fusione per incorporazione della Tessitura Pontelambro S.p.A. da parte della Beste S.p.A. - delibere inerenti e conseguenti

Sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro che risulteranno titolari del diritto di voto ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Cantagallo, 7 agosto 2013

per il Consiglio di amministrazione - Il presidente
Giovanni Santi

T13AAA10575 (A pagamento).



HELIOS 2000 S.P.A.*Convocazione assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria dei soci della "HELIOS 2000 S.p.A." è convocata presso lo Studio Notarile Associato Azzia - Fatuzzo - Saggio, in Catania, viale della Libertà n. 209, giorno 4 settembre 2013 alle ore 18,00, con il seguente ordine del giorno:

- Delibera di messa in liquidazione della società;
- Nomina del liquidatore;
- Varie ed eventuali.

I soci potranno farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione
avv. Antonio Zangara

T13AAA10576 (A pagamento).

SERMETRA S.CONSP.A.

Sede legale: via dei Georgofili, n.54 - 00147 Roma

Capitale sociale: Euro 1.506.270,00 i.v.

Registro delle imprese: Roma 796982

numero iscrizione 04733391009

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale
04733391009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della "Sermetra S. Cons.p.A." sono convocati in assemblea straordinaria in (00148) Roma, Viale Castello della Magliana, n. 65 presso Hotel Holiday Inn Rome Eur Parco Dei Medici per il giorno 4 ottobre 2013, in prima convocazione, alle ore 07:30, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 2013, in seconda convocazione, alle ore 11:00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di scissione parziale, ex art. 2506 e ss. codice civile, di Sermetra S.Cons.p.A. a beneficio di Sermetra Holding srl, delle situazioni patrimoniali di riferimento e delle relazioni illustrative degli amministratori. Deleghe di poteri. Deliberazioni conseguenti e connesse ex artt. 2502 e 2506 ter, comma 5, Cod. Civ..

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Luca Andreoli

T13AAA10580 (A pagamento).

MESA S.P.A.

Sede: via Righi n.72 - Sesto Fiorentino

Capitale sociale: int.versato € 322.500,00

R.E.A di Firenze n.104728

Codice Fiscale e/o Partita IVA: P.IVA: 00409060480

Codice Fiscale: 00409060480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 06 settembre 2013 alle ore 18.00 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 08 settembre 2013 alle ore 19,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente o.d.g.

- 1) Attribuzione compensi Consiglio di Amministrazione
- 2) Attribuzione bonus al Consiglio di Amministrazione

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini previsti dalla legge.

Sesto F.no, 06/08/2013

La presidente del C.d.A.
Pini Chiappini Claudia

T13AAA10598 (A pagamento).

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.
LIVORNO - GUASTICCE**

Sede sociale: via delle Colline, 100 - Collesalveti

Capitale sociale: deliberato € 29.756.875,82 di cui sottoscritto e versato € 11.756.695,44

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00882050495

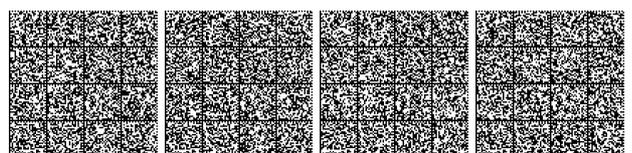
Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Sala convegni della Palazzina Colombo all'interno dell'Interporto, in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2013 alle ore 8.00 ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2013 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno

- 1) Approvazione Piano Strategico connesso all'aumento del capitale sociale con integrazioni ;
- 2) Nomina Amministratore: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente
Federico Barbera

T13AAA10601 (A pagamento).



MILLENNIUM SIM S.P.A.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Ai Signori Azionisti membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Millennium SIM S.p.A.
- Loro sedi

La Millennium SIM S.p.A. con sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio 12, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comm. Marco Desiderato, convoca il giorno lunedì 26 Agosto 2013, alle ore 12.00, in prima convocazione, presso sede amministrativa di Millennium Sim S.p.A. in Genova via San Lorenzo 12/6b, ed il giorno martedì 27 agosto 2013, alle ore 15.30, presso la sede legale di Invest Banca S.p.A. in Empoli (FI), via Cherubini 99, l'Assemblea dei Soci in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Reintegro componenti del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti.

Genova, 07 Agosto 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Desiderato

T13AAA10632 (A pagamento).

MEDIOCAPITAL S.R.L.*Convocazione assemblea dei soci*

L'Assemblea dei soci della Mediocapital S.r.l. è convocata presso la sede della società in Palermo alle ore 10,00 del giorno 03 Settembre 2013 in prima convocazione per deliberare e discutere sul seguente:

Ordine del giorno

- 1) Nomina Organo Amministrativo;
- 2) Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'Assemblea dei soci valgono le disposizioni di legge in materia e lo statuto.

Palermo 07 Agosto 2013

Sindaco unico
Rosato Salvatore

T13AAA10633 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TARANTO

Sede: via G. Fortunato sn - 74100 Taranto
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00092090737

Convocazione assemblea ordinaria soci

Il Presidente visti gli artt. 48-49-50-51 e 52 dello Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento Elettorale dell'Automobile Club di Taranto approvato dai Soci dell'Ente in data 30/04/2008 e dal Consiglio Generale dell'A.C.I in data 09/07/2009

Convoca l'Assemblea dei Soci in sessione ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Elezione del Consiglio Direttivo e di n. 2 componenti il Collegio dei Revisori dei Conti effettivi dell'Automobile Club di Taranto per il quadriennio 2013/2017.

L'Assemblea si riunirà in prima convocazione il giorno 06/09/2013, ore 9,00, nei locali siti in Taranto in via G. Fortunato s.n.c. e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione il giorno 07/09/2013 sempre alle ore 9,00 con lo stesso o.d.g. nonché nello stesso luogo di riunione indicato per la prima convocazione.

Estratto della deliberazione n.4 del 02/08/2013

Il C.D. delibera di indire le votazioni per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e di n.2 componenti dei Revisori dei Conti effettivi dell'A.C. Taranto per il quadriennio 2013/2017 a mezzo Assemblea dei Soci in sessione ordinaria convocata dal Presidente dell'Ente per il giorno 06/09/2013 alle ore 9,00 presso la sede di via Giustino Fortunato s.n. in prima convocazione e, qualora non si raggiunga il numero legale, il giorno 07/09/2013 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione.

OMISSIS

a) all'Assemblea dei Soci possono partecipare con diritto di voto soltanto i Soci che alla data della presente deliberazione risultino iscritti e che conservino tale requisito senza soluzione di continuità sino alla data di votazione. Non sono eleggibili i Soci rappresentanti di persone giuridiche pubbliche o private o di società, né i Soci residenti all'estero.

L'elettorato passivo e i Soci presentatori sono assoggettati alla stessa disciplina dell'elettorato attivo;

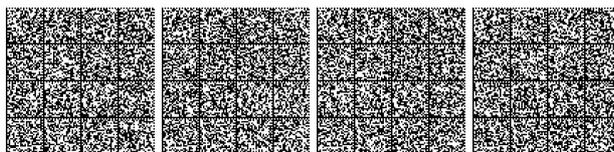
b) il numero dei componenti del Consiglio Direttivo è fissato in 5 membri, mentre la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti, a norma dell'art. 56 dello Statuto dell'Ente, è fissata in n.3 membri effettivi e n.1 membro supplente, dei quali n.2 membri effettivi eletti dall'Assemblea dei Soci, mentre n.1 effettivo e n.1 supplente nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c) nessun posto viene riservato in seno al C.D. per le categorie speciali così come previsto dall'art. 5 del R.E. vigente in quanto le tipologie speciali dei Soci non raggiungono singolarmente la percentuale minima di rappresentanza dell'1% della compagine associativa complessiva dell'Ente;

d) il numero dei Soci occorrenti per la presentazione della lista, come da art.6 R.E. in vigore e con le modalità di cui agli artt.7, 8 e 9 del richiamato R.E., è pari a n.84 Soci;

e) la presentazione delle liste deve avvenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/08/2013. Sempre entro tale data e ora, depositate le liste con le modalità di cui all'art.9 del R.E., dovrà essere esaurita la sottoscrizione delle predette liste da parte di Soci che di persona e singolarmente avranno ottenuto dal Direttore e/o Funzionari da lui delegati, il riconoscimento di Socio esibendo un documento di riconoscimento valido e la Tessera ACI.

Fatto salvo il giorno di scadenza della presentazione delle liste fissato per le ore 12,00 del 20/08/2013, nei giorni precedenti, l'orario consentito per le operazioni di sottoscrizione e per gli adempimenti di cui al richiamato art.9, è quello di sportello, vale a dire dalle ore 8,30 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali incluso il sabato;



OMISSIS

Ai sensi dell'art.10 del R.E., durante tale periodo i candidati possono consultare presso la sede dell' A.C. Taranto l'elenco generale dei Soci dalle ore 8,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali incluso il sabato.

OMISSIS

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

OMISSIS

Gli atti integrali relativi all'Assemblea, alle votazioni, nonché il Regolamento Elettorale sono affissi all'Albo presso la sede dell'Automobile Club di Taranto, in via G. Fortunato s.n.

L'ufficio resta a disposizione per ogni informazione.

Il direttore
rag. Giuseppe Lessa

Il presidente
dott. Italo Mongelli

T13AAA10638 (A pagamento).

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A.

Sede legale: c.so Europa 85 - Solaro (Mi)

Capitale sociale: € 7.000.000,00

Registro delle imprese: Milano n. 04903430157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Solaro (Mi) - Corso Europa 85 , per il giorno 17 Settembre 2013 alle ore 15,00 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 18 Settembre 2013 alle ore 15,00 , per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2012

Solaro, 08 Agosto 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Mosetter

T13AAA10645 (A pagamento).

FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.

in concordato preventivo

Sede legale ed amministrativa: Frazione Folgarida n. 30 - Dimaro (TN)

Capitale sociale: deliberato € 34.364.414,00

sottoscritto e versato € 26.400.000,00

Registro delle imprese: Trento n. 00124610221

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 00124610221

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 30 agosto 2013, ore 9.00, in prima convocazione, presso il Centro Congressi, "Alla Sosta

dell'Imperatore" sito in Folgarida di Dimaro (TN), Strada dei Margeni n. 18, ed occorrendo, per il giorno 31 agosto 2013, ore 15.00, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per trattare e deliberare in ordine al seguente

ORDINE DEL GIORNO

In parte ordinaria:

1) Approvazione del Regolamento dei Lavori Assembleari.

In parte straordinaria:

1) Modifica dello Statuto Sociale: delibere inerenti e conseguenti.

I Soci che intendono partecipare all'Assemblea devono, ai sensi di legge e dell'articolo 23.1 dello Statuto, depositare le azioni, almeno tre giorni prima della data fissata per l'assemblea, al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare all'adunanza ed a esercitare il diritto di voto. Tale deposito potrà avvenire sia presso la Sede Sociale, che presso tutti gli Istituti di Credito, facendosi rilasciare il relativo biglietto di ammissione, con oneri a carico del Socio depositante, con la precisazione che le azioni non potranno essere ritirate prima della fine dell'Assemblea.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Aldo Albasini

T13AAA10646 (A pagamento).

S.E.F.I.T. S.P.A.

Sede legale: viale delle Medaglie d'oro 83 - Roma

Capitale sociale: Euro 552.072,13 interamente versato

Registro delle imprese: n. 795300 presso la C.C.I.A.A.

Tribunale di Roma 4579/94

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04705191007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, viale delle Medaglie d'oro n. 83, in unica convocazione per il giorno 16 settembre 2013, alle ore 19,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Ai sensi dello statuto vigente possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della adunanza assembleare. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Roma, 5 agosto 2013

L'amministratore unico
Maurizio Ancidoni

TS13AAA10441 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCAFATI E CETARA S.C.R.L.**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca
d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo
1 settembre 1993, n. 385 al n. 2042*

Sede legale: via P. Melchiade n. 37 Scafati (Sa)
Capitale sociale: Euro 42.977,64

Registro delle imprese: Salerno n. 4635

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'arti-
colo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385
(il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai
sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legi-
slativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia
di protezione dei dati personali") e del provvedimento
dell'Autorità Garante per la protezione dei dati perso-
nali del 18 gennaio 2007.*

Con riferimento al contratto di cessione (il "Contratto di Cessione") sottoscritto in data 29/07/2013 tra Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara srl, (la "Banca") e BCC Securis - Società per la Cartolarizzazione dei Crediti S.r.l. (la "Società"), società di cartolarizzazione con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41/47, 00178 Roma, la Banca comunica che, ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, la Società ha ceduto pro soluto ed in blocco, e la Banca ha acquistato pro soluto e in blocco un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, maturati e maturandi, accessori e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiari, contratti di mutuo ipotecari ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche che risultavano nella titolarità della Società. La cessione dei crediti oggetto del Contratto di Cessione ha avuto (i) efficacia giuridica dalle ore 00:01 del 7 agosto 2013 (la "Data di Efficacia Giuridica della Retrocessione") e (ii) efficacia economica dalle ore 00:01 dell'8 luglio 2013 (la "Data di Efficacia Economica della Retrocessione"). Alla data di Efficacia Economica della Retrocessione i crediti presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario, contratti di mutuo ipotecario ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche ceduti dalla Banca Cessionaria alla Società mediante contratto di cessione sottoscritto in data [19 luglio 2002/13 agosto 2002] ed aventi le caratteristiche indicate nell'avviso di cessione dei crediti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana N. 208, parte Seconda del 05 settembre 2002.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti alla Società dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Per effetto della cessione i crediti saranno gestiti ed amministrati in nome e per conto proprio dalla Banca, e non più

quale servicer in nome e per conto della Società ai sensi degli accordi preesistenti tra le stesse. Pertanto, la Banca è creditrice, quale piena ed esclusiva titolare dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, di ogni somma dovuta dai debitori ceduti in relazione ai medesimi crediti, nelle forme rispettivamente previste dai contratti di mutuo fondiario, dai contratti di mutuo ipotecario e dagli altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia della Banca presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

La Banca continuerà ad essere responsabile a tutti gli effetti delle comunicazioni (documenti di sintesi periodici, rendiconti, ecc.) che gli intermediari sono tenuti a fornire alla clientela in quanto previste dalla normativa sulla "Trasparenza Bancaria".

Alla luce di quanto sopra esposto, si informa, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (come successivamente modificato ed integrato anche dalla normativa regolamentare e di attuazione), che i dati personali dei debitori ceduti continueranno ad essere trattati dalla Banca con le stesse modalità e per le stesse finalità relative, tra l'altro, alla gestione, amministrazione, riscossione e recupero dei crediti oggetto di cessione ai sensi del Contratto di Cessione, conservando la propria qualità di "Titolare" ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali. Pertanto, i debitori ceduti potranno continuare a rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, presso la sede legale della Banca in Scafati alla via P. Melchiade n. 37.

per Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara s.c.r.l.
- Responsabile funzione legale
avv. Domenico D'Auria

T13AAB10531 (A pagamento).

**BANCA REGGIANA CREDITO COOPERATIVO
SOCIETA' COOPERATIVA**

*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca
d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo
1 settembre 1993, n. 385 al n. 5415*

sede legale: via Adua n. 97/D - Reggio Emilia
Capitale sociale: 83.130.121 €

Registro delle imprese: Reggio Emilia - n. 229385
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01854390356

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto
ex art. 58 D.LGS 385/1993.*

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.



Con riferimento al contratto di cessione (il “Contratto di Cessione”) sottoscritto in data 29.07.2013 tra Banca Reggiana - Credito Cooperativo - Società cooperativa (la “Banca”) e BCC Securis - Società per la Cartolarizzazione dei Crediti S.r.l. (la “Società”), società di cartolarizzazione con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41/47, 00178 Roma, la Banca comunica che, ai sensi dell’articolo 58 del T.U. Bancario, la Società ha ceduto pro soluto ed in blocco, e la Banca ha acquistato pro soluto e in blocco un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, maturati e maturandi, accessori e quant’altro) derivanti da contratti di mutuo fondiari, contratti di mutuo ipotecari ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche che risultavano nella titolarità della Società. La cessione dei crediti oggetto del Contratto di Cessione ha avuto (i) efficacia giuridica dalle ore 00:01 del 7 agosto 2013 (la “Data di Efficacia Giuridica della Retrocessione”) e (ii) efficacia economica dalle ore 00:01 dell’ 8 luglio 2013 (la “Data di Efficacia Economica della Retrocessione”). Alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione i crediti presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario, contratti di mutuo ipotecario ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche ceduti dalla Banca Cessionaria alla Società mediante contratto di cessione sottoscritto in data 19 luglio 2002 ed aventi le caratteristiche indicate nell’avviso di cessione dei crediti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* N. 208, parte Seconda del 05 settembre 2002.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell’articolo 1263 del codice civile e dell’articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti alla Società dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Per effetto della cessione i crediti saranno gestiti ed amministrati in nome e per conto proprio dalla Banca, e non più quale servicer in nome e per conto della Società ai sensi degli accordi preesistenti tra le stesse. Pertanto, la Banca è creditrice, quale piena ed esclusiva titolare dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, di ogni somma dovuta dai debitori ceduti in relazione ai medesimi crediti, nelle forme rispettivamente previste dai contratti di mutuo fondiario, dai contratti di mutuo ipotecario e dagli altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all’agenzia della Banca presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

La Banca continuerà ad essere responsabile a tutti gli effetti delle comunicazioni (documenti di sintesi periodici, rendiconti, ecc.) che gli intermediari sono tenuti a fornire alla clientela in quanto previste dalla normativa sulla “Trasparenza Bancaria”.

Alla luce di quanto sopra esposto, si informa, ai sensi dell’articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (come successivamente modificato ed integrato

anche dalla normativa regolamentare e di attuazione), che i dati personali dei debitori ceduti continueranno ad essere trattati dalla Banca con le stesse modalità e per le stesse finalità relative, tra l’altro, alla gestione, amministrazione, riscossione e recupero dei crediti oggetto di cessione ai sensi del Contratto di Cessione, conservando la propria qualità di “Titolare” ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali. Pertanto, i debitori ceduti potranno continuare a rivolgersi per l’esercizio dei diritti di cui all’articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, presso la sede legale della Banca in Reggio Emilia (RE), Via Adua 97/d - 42124.

Per Banca Reggiana - Credito Cooperativo - Società cooperativa

Il direttore generale
Marco Piccinini

T13AAB10532 (A pagamento).

QUARZO S.R.L.

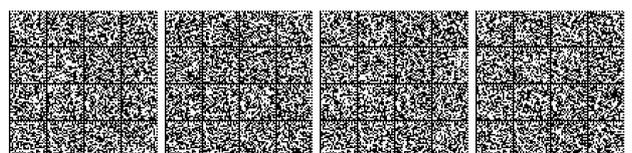
Sede legale: Galleria del Corso 2 - 20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la “Legge 130”) e dell’art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il “TUB”) e informativa ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Quarzo S.r.l., società costituita ai sensi dell’art. 3 della legge 130/99, con sede legale in Milano, Galleria del Corso 2, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03312560968, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, la “Società”), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 27 Maggio 2013 con Compass S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 10, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00864530159, iscritta nell’Elenco Speciale tenuto presso la Banca d’Italia ai sensi dell’art. 107 TUB, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, “Compass” o il “Cedente”), ha acquistato pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della legge 130/99 e dell’art. 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant’altro) (di seguito, i “Crediti”) derivanti dai contratti di credito al consumo stipulati da Compass con i propri clienti (di seguito, i “Contratti di Credito”) che alla data del 05 agosto 2013 avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d’Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d’Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass S.p.A.;



3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti e domiciliati in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("RID") oppure bollettino postale;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente e puntualmente pagate;

8) contratti di credito al consumo con almeno tre rate scadute;

9) contratti di credito al consumo il cui Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore del 3%.

10) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 120 rate;

11) contratti di credito al consumo stipulati da Compass S.p.A. tra il 17 aprile 2009 e il 11 maggio 2013;

12) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 10.024,36 e 40.387,93 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 5.615,44 e 25.329,68 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi tutti i prestiti con tan inferiore al 7%; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, e il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 6.457,51 e 32.409,47 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 6.322,22 e 19.758,63 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi tutti i prestiti con tan inferiore al 7%; oppure

contratti di credito al consumo originati da Compass S.p.A. recanti la dicitura "prestito personale" il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.661,31 e 49.328,52 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 7.865,94 e 32.714,34 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi tutti i prestiti con tan inferiore al 9%; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto e comunque diverso dai contratti ai numeri 12, 13 e 14 che precedono, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 1.846,44 e 29.184,43 per i contratti rimborsati tramite addebito diretto ("RID"), tra euro 3.059,54 e 28.415,79 per i contratti rimborsati tramite bollettino postale; sono esclusi tutti i prestiti con tan inferiore al 7%;

13) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non sia stato modificato rispetto a quello originariamente concordato, anche a seguito della novazione da parte di Compass di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Compass, in qualità di finanziatrice, che ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra alla data del 05 agosto 2013 presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass S.p.A. e con riferimento ai quali una rata del relativo piano di ammortamento non sia stata pagata puntualmente;

2) siano stati erogati da Compass S.p.A. a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 75.000,00;

3) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

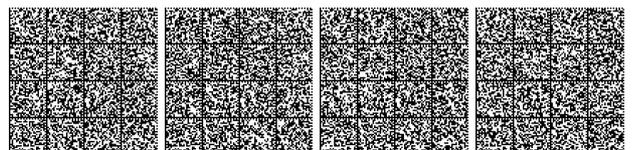
4) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale di ammontare superiore alle altre rate del relativo piano di ammortamento;

5) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai contratti di credito al consumo di cui sopra) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'art. 4 della Legge 130/99.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della Legge 130 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.



Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Compass e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Compass, operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire

a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Quarzo informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Foro Buonaparte 10, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 06 agosto 2013

Quarzo S.r.l. - Amministratore
Mario Zandrini

T13AAB10573 (A pagamento).

CARTOLARIZZAZIONE AUTO RECEIVABLE'S S.R.L.

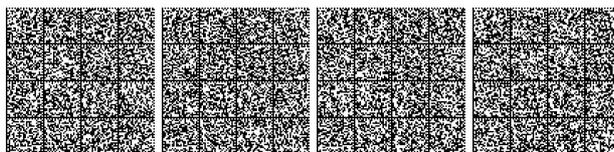
Sede: via Gustavo Fara, 26 - 20124 Milano
Capitale sociale: € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese: Milano n. 07968150966

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

I termini definiti nell'avviso di cessione pubblicato dalla società nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II numero 91 del 03/08/2013 (il Precedente Avviso) e non altrimenti definiti nel prosieguo hanno il medesimo significato nel presente avviso. Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. (di seguito CAR's) comunica che, in forza di contratto di cessione (il Contratto di Cessione) concluso in data 05/08/2013 (la Data di Cessione) ai sensi dell'MRTSA, ha acquistato pro soluto, da GMAC:

tutti i crediti che alla data del 02/08/2013 (la Data di Valutazione) presentavano le seguenti caratteristiche:

(a) tutti i crediti esistenti (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese derivanti dal



relativo Riscadenziamento) e non scaduti che alla Data di Valutazione risultavano nella titolarità di GMAC in dipendenza dell'acquisto da parte della stessa GMAC - in forza di Contratti Quadro di Cessione in precedenza stipulati tra la stessa GMAC e i Produttori - di crediti nascenti da vendite da parte dei Produttori di autoveicoli nuovi a marchio "Opel" e "Chevrolet" (i Crediti da Vendita) effettuate prima della Data di Valutazione ed a favore dei Rivenditori (di seguito i Rivenditori) in base a Contratti di Distribuzione in precedenza conclusi tra Produttori e i suddetti Rivenditori, tali Crediti da Vendita come successivamente oggetto di Riscadenziamento - prima della Data di Valutazione - in forza di separati Accordi di Riscadenziamento in precedenza conclusi tra GMAC e i Rivenditori; e

(b) tutti i crediti di GMAC (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) non scaduti derivanti da Contratti di Finanziamento stipulati con i Rivenditori prima della Data di Valutazione; nonché

(c) tutti i crediti futuri (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) che saranno vantati da GMAC nei confronti dei Rivenditori e di cui GMAC diverrà titolare nel periodo compreso tra la Data di Cessione e 9 agosto 2013, entrambe escluse (il Periodo Rilevante):

(i) in dipendenza dell'acquisto da parte di GMAC - nel Periodo Rilevante ed in base a Contratti Quadro di Cessione conclusi prima della Data di Valutazione - di Crediti da Vendita sorti in base a vendite effettuate in base a Contratti di Distribuzione stipulati antecedentemente alla Data di Valutazione ed eventualmente oggetto di Riscadenziamento in forza di Accordi di Riscadenziamento già in essere alla Data di Valutazione;

(ii) in base a Contratti di Finanziamento conclusi con i Rivenditori nel Periodo Rilevante, (congiuntamente i Crediti Futuri)

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a CAR's i relativi Diritti Accessori nonché la Riserva di Proprietà e le Attribuzioni secondo i termini dell'MRTSA.

In relazione al Precedente Avviso, CAR's comunica che tutti i Crediti Futuri venuti ad esistenza in capo alla medesima nel Periodo Rilevante (così come tali termini sono definiti nel Precedente Avviso), sono per l'effetto da intendersi pienamente ceduti in blocco a CAR's in forza del Contratto di Cessione e dell'MRTSA indicati nel Precedente Avviso.

CAR's ha inoltre conferito incarico a GMAC affinché, in suo nome e per suo conto, proceda - direttamente ovvero attraverso le Banche Designate - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a GMAC - o alle Banche Designate - ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito loro comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a GMAC nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Con riferimento ai Dati Personali dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, CAR's, in nome e per conto proprio, di GMAC e degli altri Soggetti Richiamati, fornisce l'informativa di cui al Precedente Avviso, che deve, per l'effetto, intendersi qui integralmente richiamata.

Milano, li 06/08/2013

Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. -
L'amministratore unico
Umberto Rasori

T13AAB10574 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN MARCO DEI CAVOTI E DEL SANNIO -
CALVI - SOCIETÀ COOPERATIVA**

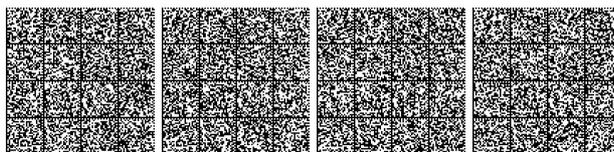
*Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca
d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo
1 settembre 1993, n. 385 al n. 4736*

Sede legale: piazza Risorgimento 16 San Marco dei Cavoti
Capitale sociale: Euro 383.269,32
Registro delle imprese: Benevento n. 52880

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento al contratto di cessione (il "Contratto di Cessione") sottoscritto in data 29 luglio 2013 tra la Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi (la "Banca") e BCC Securis - Società per la Cartolarizzazione dei Crediti S.r.l. (la "Società"), società di cartolarizzazione con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41/47, 00178 Roma, la Banca comunica che, ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, la Società ha ceduto pro soluto ed in blocco, e la Banca ha acquistato pro soluto e in blocco un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, maturati e maturandi, accessori e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiari, contratti di mutuo ipotecari ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche che risultavano nella titolarità della Società. La cessione dei crediti oggetto del Contratto di Cessione ha avuto (i) efficacia giuridica dalle ore 00:01 del 7 agosto 2013 (la "Data di Efficacia Giuridica della Retrocessione") e (ii) efficacia economica dalle ore 00:01 dell'8 luglio 2013 (la "Data di Efficacia Economica della Retrocessione"). Alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione i crediti presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario, contratti di mutuo ipotecario ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche ceduti dalla Banca Cessionaria alla Società mediante contratto di cessione sottoscritto in data



19 luglio 2002 ed aventi le caratteristiche indicate nell'avviso di cessione dei crediti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana N. 208, parte Seconda del 05 settembre 2002.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti alla Società dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Per effetto della cessione i crediti saranno gestiti ed amministrati in nome e per conto proprio dalla Banca, e non più quale servicer in nome e per conto della Società ai sensi degli accordi preesistenti tra le stesse. Pertanto, la Banca è creditrice, quale piena ed esclusiva titolare dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, di ogni somma dovuta dai debitori ceduti in relazione ai medesimi crediti, nelle forme rispettivamente previste dai contratti di mutuo fondiario, dai contratti di mutuo ipotecario e dagli altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia della Banca presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

La Banca continuerà ad essere responsabile a tutti gli effetti delle comunicazioni (documenti di sintesi periodici, rendiconti, ecc.) che gli intermediari sono tenuti a fornire alla clientela in quanto previste dalla normativa sulla "Trasparenza Bancaria".

Alla luce di quanto sopra esposto, si informa, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (come successivamente modificato ed integrato anche dalla normativa regolamentare e di attuazione), che i dati personali dei debitori ceduti continueranno ad essere trattati dalla Banca con le stesse modalità e per le stesse finalità relative, tra l'altro, alla gestione, amministrazione, riscossione e recupero dei crediti oggetto di cessione ai sensi del Contratto di Cessione, conservando la propria qualità di "Titolare" ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali. Pertanto, i debitori ceduti potranno continuare a rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, presso la sede legale della Banca in Piazza Risorgimento 16 - 82029 San Marco dei Cavoti.

per Banca di Credito Coop. di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi - Il presidente del C.d.A.
Luigi Zollo

T13AAB10578 (A pagamento).

QUINTINO SECURITISATION S.R.L.

Sede: via Mario Carucci n. 131 - Roma

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della l. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'art. 58 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Quintino Securitisation S.r.l., società con socio unico costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 130/99, con sede legale in Roma, Via Mario Carucci n. 131, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12499301005 (di seguito, la "Società"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 29 luglio 2013 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto n. 119, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 09339391006, iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL - iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia, codice ABI n. 1005, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. con sede in Parigi (Francia) (di seguito, "BNL" o la "Cedente"), la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della legge 130/99 e dell'art. 58 TUB (la "Cessione"), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro), derivanti dai contratti di credito stipulati da BNL con i propri clienti, di cui BNL risultava titolare alla data del 30 aprile 2013 e che avevano le seguenti caratteristiche:

1) erano assistiti all'origine da garanzia ipotecaria volontaria, e alla data del 30 aprile 2013 erano classificati da parte di BNL quali crediti in "sofferenza" (nell'accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia);

2) erano vantati nei confronti di soggetti debitori (NDG), che alla data del 30 aprile 2013 risultavano esposti nei confronti di BNL per un importo complessivo, anche se relativo a più rapporti, per capitale, interessi ed accessori, come risultante dalle scritture contabili della Cedente, compreso tra Euro 4.800 ed Euro 480.000;

3) erano vantati verso debitori principali ai quali sia stata inviata, antecedentemente alla data di perfezionamento della cessione, comunicazione scritta ai sensi della quale si informavano gli stessi che la relativa posizione creditoria di BNL era stata temporaneamente trasferita, con decorrenza dal 15 luglio 2013, all'Ufficio Operazioni Straordinarie di BNL;

unitamente agli eventuali ulteriori crediti in "sofferenza" vantati da BNL al 30 aprile 2013 nei confronti dei debitori principali rispetto ai quali a tale data BNL vantava crediti rispondenti ai criteri di inclusione di cui sopra (tutti i crediti ceduti, collettivamente, i "Crediti", ed i relativi contratti, i "Contratti di Credito").



Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che, ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra, alla data del 30 aprile 2013 presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) siano conseguenti a finanziamenti concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi che possano vantare residue pretese nei confronti di BNL;

2) derivino da operazioni in "pool" con altri istituti di credito, nell'ambito dei quali BNL riveste il ruolo di capofila o mandataria;

3) siano stati oggetto di precedenti cessioni da parte di BNL e siano stati riacquistati da quest'ultima per qualunque motivo;

4) siano vantati nei confronti di soggetti dai quali BNL è stata convenuta in un giudizio di revocatoria nell'ambito del quale sia richiesto a BNL un ammontare pari o superiore al valore nominale del credito ammesso al passivo verso lo stesso soggetto, ovvero siano vantati nei confronti di debitori ceduti che abbiano in corso con BNL un contenzioso avente ad oggetto una pretesa condotta fraudolenta di BNL;

5) siano vantati nell'ambito di rapporti per i quali sono pendenti procedimenti penali in danno di esponenti di BNL.

Sussistendo una causa di esclusione di cui ai punti (2), (3) ed (4) che precedono relativamente ad una linea di credito, si intende escluso dalla cessione anche ogni altro credito vantato nei confronti del relativo debitore ceduto principale e/o di sui garanti o terzi aventi causa.

Per effetto della Cessione, i diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, ivi ricomprese le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a BNL in relazione ai Contratti di Credito) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'articolo 4 della legge 130/99.

Si comunica inoltre che la Società ha conferito incarico a Italfondario S.p.A. ai sensi della legge 130/99 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti saranno autorizzati a pagare a Italfondario S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da BNL.

La cessione dei Crediti ha comportato necessariamente anche il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy")

ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché della Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

(a) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

(c) gestione dei titoli emessi da parte della Società;

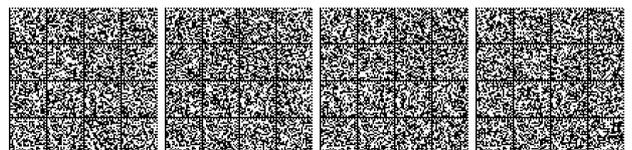
(d) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(e) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

(f) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

(g) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. In particolare, Italfondario S.p.A., operando in qualità di servicer per la gestione dei Crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di Responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni



assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti di Italfondario S.p.A. e/o del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile del trattamento.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità, a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea nonché a soggetti che pur operando in altri Paesi pongano in essere misure di protezione dei Dati Personali analoghe a quelle previste nell'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

La Società informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi ad Italfondario S.p.A., con sede legale in Roma, Via Mario Carucci 131, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quintino Securitisation S.r.l. presso la sede sociale.

Quintino Securitisation S.r.l. - con socio unico -
Amministratore unico
Guido Cinti

T13AAB10579 (A pagamento).

LOCUSTA GEIE

Gruppo Europeo di Interesse Economico

Sede: viale dell'Arte, 85- Roma

Capitale sociale: euro 10.000,00

Registro delle imprese: Roma n.1379574

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12508451007

Costituzione GEIE

Con Atto Notaio Vincenzo Silvestroni di Roma 26 luglio 2013 REP 270943 è costituito LOCUSTA GEIE Con Sede In Roma Via Dell'Arte 85 Il fine del Gruppo è di agevolare e sviluppare le attività economiche dei suoi membri nei settori immobiliari delle costruzioni ,turistico ricettivo, gestione centri documentazione, gare, ricerche di mercato, pubblicità, fornitura di servizi

Il richiedente
notaio Vincenzo Silvestroni

T13AAB10602 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: via Università 1, 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

CARIPARMA OBG S.R.L.

Società iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari
ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. 385/1993 tenuto presso
Banca d'Italia al n. 42029

Sede legale: via G. Fara, 26 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000.

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07893100961

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
(come successivamente modificato, il "Testo Unico
Bancario").

Cariparma OBG S.r.l. (il "Cedente") e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma") comunicano che in data 01 agosto 2013 il Cedente ha ceduto a Cariparma, e Cariparma ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale, originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2013, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;

(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

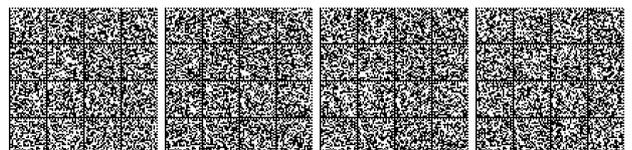
(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come



successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famigli Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet http://www.cariparma.it/jsp/it/informadett/infoid_13.jsp, con indicazione della data 01 agosto 2013 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A."

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cariparma ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Cariparma, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Cariparma informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impar-

tite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Cariparma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(iv) assolvimento di obblighi di Cariparma connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale; e

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Cariparma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Cariparma in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.



I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Cariparma S.p.A. - Ufficio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. -
Responsabile direzione gestione finanziaria
Stefano Marlat

T13AAB10625 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*

Sede legale: via Università 1, 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

*Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo presso
Banca d'Italia n. 33429.2*

Sede legale: via G. Fara, 26 Milano

Capitale sociale: Euro 12.000.

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05783320962

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
(come successivamente modificato, il "Testo Unico
Bancario").*

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma") comunicano che in data 01 agosto 2013 il Cedente ha ceduto a Cariparma, e Cariparma ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondiario originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2013, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Cariparma sia l'unico soggetto mutuante;

b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");

c) siano garantiti da ipoteca di primo grado economico su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana, intendendosi come tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; ovvero (iii) un'ipoteca costituita su un bene immobile già gravato da ipoteca di grado precedente, qualora tale ipoteca di grado precedente assista un credito nei confronti del medesimo debitore che soddisfa i presenti criteri di cessione;

d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet http://www.cariparma.it/jsp/it/informadett/infoid_12.jsp, con indicazione della data 01 agosto 2013 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A.";

g) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 31 gennaio 2013 (incluso) e non successiva al 31 dicembre 2053 (incluso);

h) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese);

i) in relazione ai quali il debito residuo in linea capitale alla Data di Valutazione sia superiore a Euro 2.000 (due mila) e non superiore a Euro 2.400.000 (due milioni quattrocento mila);

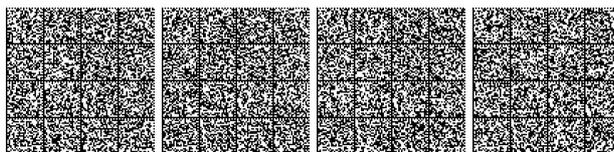
j) siano stati interamente erogati e rispetto ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di Cariparma;

k) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

l) siano stati, al momento dell'erogazione, denominati in Euro e/o in Lire e derivino da contratti di mutuo che non consentano la conversione in valuta diversa dall'Euro;

m) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" o "Altre Famiglie Produttrici");

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cariparma ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.



La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Cariparma, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Cariparma informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Cariparma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Cariparma connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei

limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Cariparma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Cariparma in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Cariparma S.p.A. - Ufficio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. -
Responsabile direzione gestione finanziaria
Stefano Marlat

T13AAB10626 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.

*Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993*

Sede legale: via Università 1, 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

*Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo presso
Banca d'Italia n. 33429.2*

Sede legale: via G. Fara n. 26 Milano

Capitale sociale: Euro 12.000.

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 05783320962

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58
del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
(come successivamente modificato, il "Testo Unico
Bancario").*

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ("Cariparma") comunicano che in data 01 agosto 2013 il Cedente ha ceduto a Cariparma e Cariparma ha acquistato dal Cedente tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58



del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondiario originariamente stipulati da Cariparma con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 luglio 2013, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Cariparma sia l'unico soggetto mutuante;

b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");

c) siano garantiti da ipoteca di primo grado sostanziale su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana;

d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 1 novembre 2009 (incluso) e non successiva al 31 agosto 2049 (incluso);

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.cariparma.it/cartolarizzazioni>, con indicazione della data 01 agosto 2013 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CARIPARMA S.p.A.";

g) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese); e

h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come modificata il 7 Agosto 1998, rientra nella categoria SAE 600, 614 e 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" e "Altre Famiglie Produttrici").

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cariparma ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti

(i "Dati Personali"). Cariparma, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Cariparma informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Cariparma da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Cariparma connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del tratta-



mento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Cariparma informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Cariparma in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Cariparma S.p.A. - Ufficio Reclami, via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121. Parma (PR). Telefono: 0521531975 Fax: 0521531918.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. -
Responsabile direzione gestione finanziaria
Stefano Marlat

T13AAB10629 (A pagamento).

FERRIERE NORD FUNDING S.R.L.

Sede legale: via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
Registro delle imprese: Treviso n. 04015500269

FERRIERE NORD S.P.A.

Sede legale: zona Industriale Rivoli - 33010 Osoppo (UD)
Registro delle imprese: Udine n. 00163780307

Avviso di cessione crediti pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge 130/99") e articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 ("TUB")

Ferriere Nord Funding S.r.l. (il "Cessionario"), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Transfer Agreement", sottoscritto in data 28/06/2006, come successivamente modificato e integrato, con Ferriere Nord S.p.A. (il "Cedente" o "Ferriere Nord"), e di una lettera di offerta inviata da Ferriere Nord al Cessionario in data 5 agosto 2013 e della relativa accettazione inviata dal Cessionario in pari data, ha acquistato pro soluto tutti i crediti di Ferriere Nord derivanti dai contratti di fornitura che alla data del 5 agosto 2013 soddisfacevano le seguenti caratteristiche:

(i) Criteri comuni:

(A) Crediti nei confronti di debitori residenti in Italia;

(B) Crediti nei confronti di debitori diversi da società facenti parte del gruppo di appartenenza di Ferriere Nord S.p.A.;

(C) Crediti nei confronti di debitori che non appartengono alla Pubblica Amministrazione e che non si qualificano quali soggetti pubblici ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(D) Crediti nei confronti di debitori che non sono sottoposti ad alcuna procedura di insolvenza ai sensi della legge del relativo paese di residenza;

(E) Crediti nei confronti di debitori che non sono fornitori di Ferriere Nord S.p.A.;

(F) Crediti denominati in divisa Euro;

(G) Crediti in relazione ai quali il termine di pagamento contrattualmente previsto è compreso tra 14 giorni e 150 giorni (inclusi) dalla data di emissione della relativa fattura;

(H) Crediti che non sono scaduti da oltre 31 giorni;

(ii) Criteri specifici:

(A) Sono esclusi i crediti con scadenza antecedente al 05/08/2013 (incluso);

(B) Sono esclusi i crediti nei confronti di debitori residenti nella regione Sardegna;

(C) Sono escluse le fatture aventi i numeri: 1316749, 1316750, 1318170, 1318171, 1318187, 1318188, 1318191, 1316706, 1317086, 1318168, 1318184, 1318185, 1317085, 1318197, 1316465, 1317613, 1316737, 1316772, 1318114, 1317977, 1317684, 1317632 e 1318199.

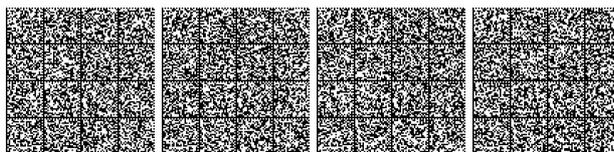
Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti al Cessionario senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi, salvo gli interessi di mora che dovessero maturare, i quali rimarranno nella titolarità del Cedente. Ferriere Nord Funding S.r.l. ha inoltre conferito incarico a Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano, Via Alfieri, 1 ("Securitisation Services" o il "Master Servicer") e a Ferriere Nord, in qualità di Sub Servicer, affinché, in suo nome e per suo conto, procedano all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e ai diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Ferriere Nord ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Ferriere Nord S.p.A., Zona Industriale Rivoli, 33010 - Osoppo (UD) (tel.: 0432 062811; fax: 0432 062228) nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Conegliano, 5 agosto 2013

Ferriere Nord Funding S.r.l. - L'amministratore unico
Claudia Calcagni

T13AAB10639 (A pagamento).



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO IRPINA
Società cooperativa

Sede legale: via Roma, n.14 - Montemiletto (AV)

Registro delle imprese: Avellino n.01514890647

Iscritta all'albo delle banche al n.4925

Iscritta all'albo delle società cooperative al n. A150246

Aderente al fondo di garanzia dei depositanti al fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (il "Codice in materia di protezione dei dati personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007

Con riferimento al contratto di cessione (il «Contratto di Cessione») sottoscritto in data 29 luglio 2013 tra la Banca di Credito Cooperativo Irpina società cooperativa (la «Banca») e BCC Securis - Società per la Cartolarizzazione dei Crediti S.r.l. (la «Società»), società di cartolarizzazione con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41/47, 00178 Roma, la Banca comunica che, ai sensi dell'articolo 58 del T.U. Bancario, la Società ha ceduto pro soluto ed in blocco, e la Banca ha acquistato pro soluto e in blocco un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, maturati e maturandi, accessori e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiari, contratti di mutuo ipotecari ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche che risultavano nella titolarità della Società. La cessione dei crediti oggetto del Contratto di Cessione ha avuto (i) efficacia giuridica dalle ore 00:01 del 7 agosto 2013 (la «Data di Efficacia Giuridica della Retrocessione») e (ii) efficacia economica dalle ore 00:01 dell'8 luglio 2013 (la «Data di Efficacia Economica della Retrocessione»). Alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione i crediti presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario, contratti di mutuo ipotecario ed altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche ceduti dalla Banca Cessionaria alla Società mediante contratto di cessione sottoscritto in data [19 luglio 2002/13 agosto 2002] ed aventi le caratteristiche indicate nell'avviso di cessione dei crediti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 208, parte Seconda del 5 settembre 2002.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti alla Società dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Per effetto della cessione i crediti saranno gestiti ed amministrati in nome e per conto proprio dalla Banca, e non più quale servicer in nome e per conto della Società ai sensi degli accordi preesistenti tra le stesse. Pertanto, la Banca è creditrice, quale piena ed esclusiva titolare dei crediti oggetto del Contratto di Cessione, di ogni somma dovuta dai debitori ceduti in relazione ai medesimi crediti, nelle forme rispettivamente previste dai contratti di mutuo fondiario, dai contratti di mutuo ipotecario e dagli altri contratti di finanziamento in varie forme tecniche.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia della Banca presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

La Banca continuerà ad essere responsabile a tutti gli effetti delle comunicazioni (documenti di sintesi periodici, rendiconti, ecc.) che gli intermediari sono tenuti a fornire alla clientela in quanto previste dalla normativa sulla «Trasparenza Bancaria».

Alla luce di quanto sopra esposto, si informa, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (come successivamente modificato ed integrato anche dalla normativa regolamentare e di attuazione), che i dati personali dei debitori ceduti continueranno ad essere trattati dalla Banca con le stesse modalità e per le stesse finalità relative, tra l'altro, alla gestione, amministrazione, riscossione e recupero dei crediti oggetto di cessione ai sensi del Contratto di Cessione, conservando la propria qualità di «Titolare» ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali. Pertanto, i debitori ceduti potranno continuare a rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, presso la sede legale della Banca in Montemiletto.

Banca di credito cooperativo Irpina -
 Il legale rappresentante
 dott. Giovanni Lusini

TC13AAB10457 (A pagamento).

ISI - G.E.I.E.

Sede: via I maggio, 99 - Rivalta di Torino (TO)

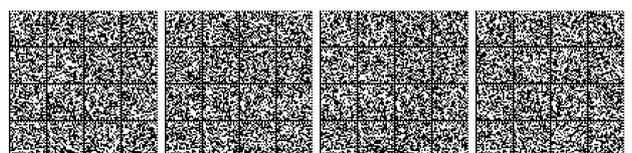
Registro delle imprese: Torino n. 06944090015

Sostituzione membro G.E.I.E.

Con deliberazione scritta dei Membri del 23 luglio 2013, depositato al registro imprese di Torino del 1° agosto 2013, è stato autorizzato, dal 1° agosto 2013, il subentro di GE Avio S.r.l. codice fiscale n. 10898340012, quale Membro in sostituzione di Avio S.p.A. codice fiscale n. 05515080967.

Il presidente del consiglio di amministrazione
 sig. Giorgio Abrate

TS13AAB10445 (A pagamento).



S.I.T.MAR S.P.A.

Publicazione ai sensi dell'articolo 7, D. Lgs. n. 108/2008 - Fusione transfrontaliera per incorporazione di "S.I.T.MAR-Società Incremento Turistico Marittimo S.p.A" in "SITMAR S.A."

Si comunica che è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di "S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A." in "SITMAR S.A."

(A) Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge regolatrice delle società coinvolte nella fusione:

S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A., quale società incorporanda:

- Tipo: società per azioni, costituita e regolata secondo la legge italiana
- Denominazione sociale: S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A.
- Sede Legale: Roma, Via San Valentino 2
- Legge regolatrice: legge italiana

SITMAR S.A., quale società incorporante:

- Tipo: società anonima (société anonyme) di diritto lussemburghese
- Denominazione sociale: SITMAR S.A.
- Sede Legale: 17, Boulevard Royal
- Legge regolatrice: legge lussemburghese

(B) Registro delle Imprese ove S.I.T.MAR - SOCIETA'

INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A. e SITMAR S.A. sono iscritte e relative numeri di iscrizione:

S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A., quale società incorporanda:

- Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 01759290016

SITMAR S.A., quale società incorporante:

- Registro di Commercio e delle Società (Régistre de commerce et des Sociétés) di Lussemburgo B 98.920.



(C) Modalità di esercizio dei diritti dei creditori e dei soci di minoranza di SITMAR S.A. e di S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A. e modalità con cui si possono ottenere gratuitamente tali informazioni:

S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A., quale società incorporanda:

- I creditori della società S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A. hanno diritto di opporsi alla fusione secondo quanto previsto dall'articolo 2503 del codice civile italiano;
- Non esistono soci di minoranza nella società S.I.T.MAR - SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MARITTIMO S.p.A., in quanto l'intero capitale della medesima è detenuto interamente dalla società incorporante SITMAR S.A.;
- Ogni informazione in relazione a quanto precede può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale della società sita in Italia, Roma, Via San Valentino 2.

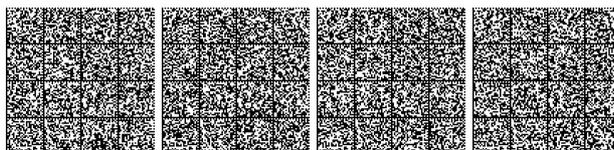
SITMAR S.A. quale società incorporante:

- I creditori ed i soci di minoranza della società SITMAR S.A. hanno diritto di richiedere delle garanzie secondo quanto previsto dall'articolo 268 della Legge Lussemburghese del 10.08.1915;
- Ogni informazione in relazione a quanto precede può essere ottenuta gratuitamente presso la sede legale della società sita in Lussemburgo 17, Boulevard Royal.

Roma, 2 agosto 2013

L'amministratore unico della S.I.T.MAR - Società Incremento Turistico Marittimo S.p.A.
dott. Paolo Giuseppe Mestroni

TS13AAB10508 (A pagamento).



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI LANCIANO Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare

Estratto decreto che dispone il giudizio - Art. 429 c.c.p.

Il Giudice dr. Flavia Grilli all'esito dell'udienza preliminare 27.05.13
visti gli atti del procedimento penale sopra rubricato;

F I S S A

l'udienza collegiale in camera di consiglio per il giorno 13.11.2013, alle
ore 09.30 e ss., presso l'aula destinata alle udienze penali del Palazzo di
Giustizia del Tribunale di Lanciano, via Fiume

Manda alla Cancelleria per la notifica ai seguenti imputati

- 1) **Marchegiano Claudio, (posizione stralciata);**
- 2) **Aramino Maurizio, nato il 05.02.1968 a Lanciano;**
- 3) **Mastrangelo Alessandro, nato il 19.07.1972 a Lanciano;**
- 4) **Pasquini Giorgio (già Troia), nato il 02.05.1966 a Lanciano;**
- 5) **Scoccimarra Nino, nato il 14.08.1985 a Lanciano;**

Visto l'art.155 c.p.p. e rilevato che, per il numero delle persone offese di cui all'allegato elenco, risulta difficile la notificazione nelle forme ordinarie, dispone che, nei loro confronti, la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunci ed, a tal fine, indica, come modalità per portare l'atto a conoscenza dei destinatari, quelle consistenti nel deposito di copia del presente atto presso la casa comunale di Lanciano, nell'inserimento di un estratto (contenente l'indicazione degli imputati, del giorno, dell'ora e del luogo di celebrazione dell'udienza) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonché nella pubblicazione di copia integrale del presente atto sul sito internet ufficiale del Tribunale di Lanciano e del Ministero della Giustizia "Newsonline" alla voce "avvisi e notifiche".

Avvisa le persone offese

che la loro partecipazione alla predetta udienza è facoltativa.

Lanciano, 27.05.2013

Il direttore amministrativo
dott. Giovanni Tortora

TC13ABA10418 (A pagamento).

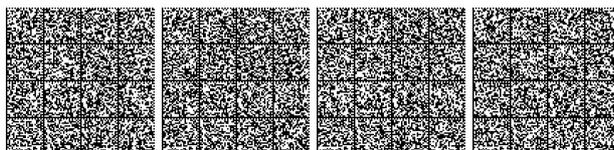


TRIBUNALE DI FERRARA*Estratto atto di citazione per usucapione*

La sig.ra Maietti Laura (MTTLRA73S49D548K) nata a Ferrara il 09.11.1973 ed ivi residente in via Pietro e Maria Curie, 8, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Lorenzo Bocchi (fax 0532211310 - PEC lorenzo.bocchi@ordineavvocatiferrara.eu) in Ferrara, viale Cavour, 5/A, autorizzata con decreto del Presidente dell'adito Tribunale in data 05.07.2013, CITA tutti coloro che vantano diritti di proprietà, usufrutto, nuda proprietà od altri diritti reali di godimento sul terreno censito al foglio 101, mappale 412, del C.T. del Comune di Ferrara, come pure tutti coloro che vantano eguali diritti sul compendio immobiliare accluso al predetto terreno, a COMPARIRE avanti al Tribunale di Ferrara all'udienza del 16 gennaio 2014, ore 9,00 e seguenti, con invito a costituirsi nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed entro il termine di giorni venti prima di tale udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in caso di mancata costituzione si procederà nella loro dichiarata contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI: accertare e dichiarare l'attrice proprietaria esclusiva per intervenuta usucapione ex art. 1159 c.c., o, in subordine, ex artt. 1146 e 1158 e ss. c.c., dell'autorimessa attualmente contraddistinta al foglio 101, mappale 412, sub 117 del C.T. del Comune di Ferrara. Con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione. Copia conforme all'originale dell'atto di citazione è depositata presso il Comune di Ferrara. Ferrara, 24 luglio 2013.

avv. Lorenzo Bocchi

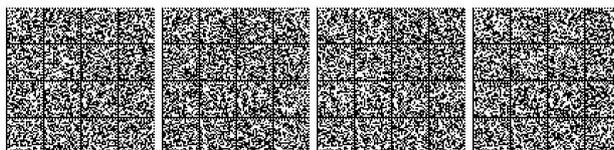
TC13ABA10429 (A pagamento).



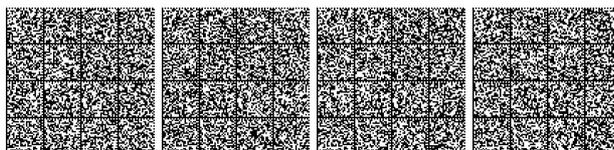
TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del T.a.r. Sardegna n. 545/2013 che, in relazione al ricorso n. 1056/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Martina Mugheddu, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, nel cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1056/2012, contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la Signora Valeria Tocco, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – lettere (dal 2008) anno di corso 3", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal D.M. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli importi delle borse di



studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la Sig.ra Mugheddu Martina ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la Signora Valeria Tocco, per **Pannullamento**, previa sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale dell'Ersu comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'Ersu di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del Direttore del servizio Assistenziale e Culturale dell'Ersu comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del Consiglio di Amministrazione dell'Ersu di Cagliari, nella parte in cui ha approvato - all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove occorra, del parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Ersu nella



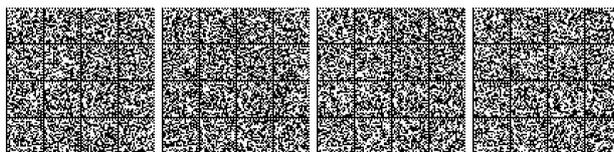
seduta del Consiglio di Amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, nulla osta rilasciato dall'Assessore Regionale Pubblica Istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del Consiglio di Amministrazione dell'Ersu di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la Sig.ra Mugheddu Martina ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la Signora Valeria Tocco, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ersu Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di legittimità del Direttore Generale dell'Ersu di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di



affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'Assessorato Pubblica Istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'Ersu di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'Ersu di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8.4.2003, indirizzata all'Assessore Pubblica Istruzione della Regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

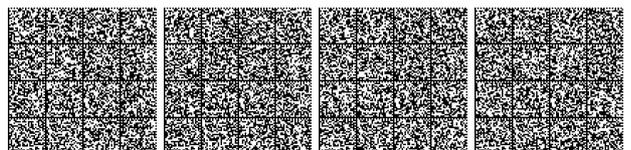
TC13ABA10451 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

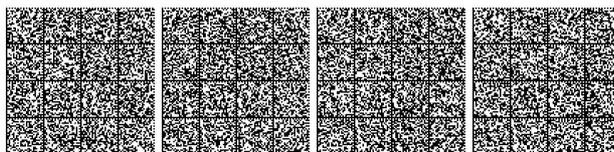
Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 544/2013 che, in relazione al ricorso n. 1055/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Sonia Carta, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1055/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e il Signor Valentino Demurtas, per **P'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – matricole primo livello", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli



importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Sonia Carta ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Signor Valentino Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgn num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgn num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



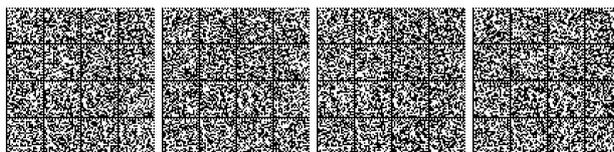
occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Sonia Carta ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Signor Valentino Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** della nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** della stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10452 (A pagamento).



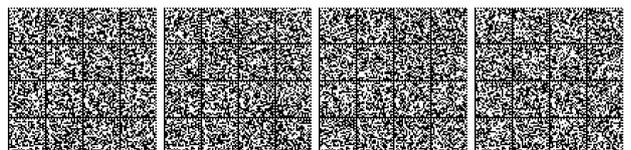
TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

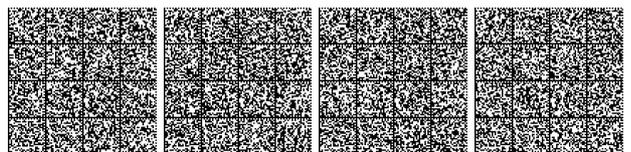
Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 543/2013 che, in relazione al ricorso n. 1054/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Fabio Demurtas, rappresentato e difeso dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1054/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e il Signor Valentino Demurtas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – matricole primo livello", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli



importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 il signor Fabio Demurtas ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Signor Valentino Demurtas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



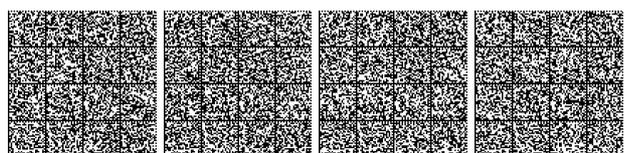
occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 il signor Fabio Demurtas ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Signor Valentino Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

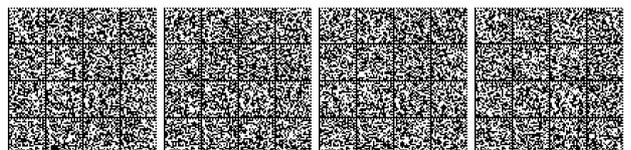
TC13ABA10453 (A pagamento).



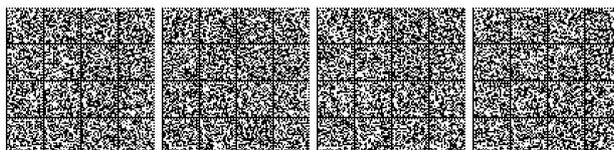
TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 541/2013 che, in relazione al ricorso n. 1052/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Angioni Giulia, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1052/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e il signor Simone Muscas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – scienze politiche (dal 2008) anno di corso 2", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli



importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Angioni Giulia ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Simone Muscas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Angioni Giulia ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Simone Muscas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** della nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

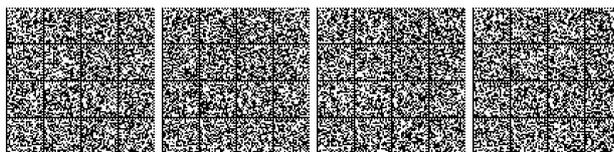
TC13ABA10455 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 540/2013 che, in relazione al ricorso n. 1051/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Federica Casu, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1054/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e il signor Fabio Demurtas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – matricole primo livello", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli importi delle borse di



studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Federica Casu ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Fabio Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



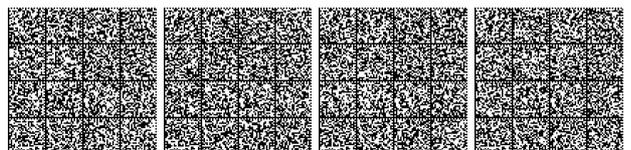
occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Federica Casu ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Fabio Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** della nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10456 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 539/2013 che, in relazione al ricorso n. 1050/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Sara Scano, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1050/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la signora Fabio Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – matricole primo livello", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli



importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Sara Scano ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Fabio Demurtas, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgn num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgn num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



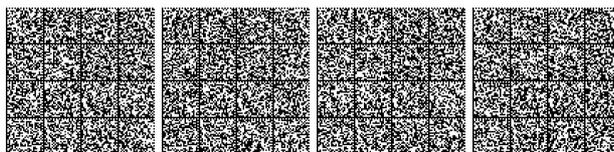
occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Sara Scano ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il signor Fabio Demurtas, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti provvedimenti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** del decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10458 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 538/2013 che, in relazione al ricorso n. 1049/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Valentina Pili, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1050/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la signora Lucia Piras, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – scienze politiche (dal 2008) anno di corso 2", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli importi delle borse di



studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Valentina Pili ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Lucia Piras, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove



occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Valentina Pili ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Lucia Piras, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di



legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10462 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

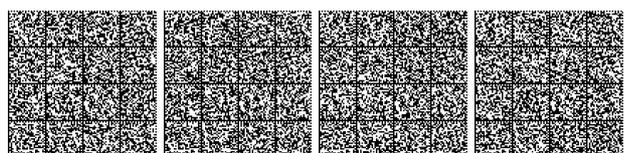
Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 536/2013 che, in relazione al ricorso n. 1047/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Maristella Carta, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1050/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la signora Azzurra Floccari, per **P'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – amministrazione e organizzazione – anno di corso 2", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu



di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Maristella Carta ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Azzurra Floccari, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto “approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013”, nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità



rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Maristella Carta ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Azzurra Floccari, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario



straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** della nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10464 (A pagamento).



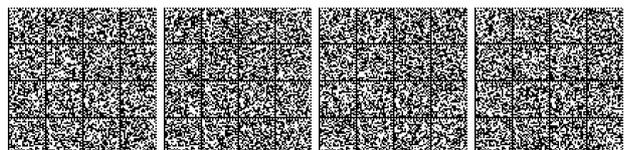
TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 542/2013 che, in relazione al ricorso n. 1053/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013 ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Rita Fanari, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, presso il cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1054/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la signora Roberta Murgia, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **A.** graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013–scienza dell'amministrazione laurea magistrale anno di corso 2", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del d.m. 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'Ersu



di Cagliari nella parte in cui ha fissato gli importi delle borse di studio in violazione del D.M. 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Rita Fanari ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Roberta Murgia, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto "approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013", nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità



rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'Ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera di Giunta Regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Rita Fanari ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Roberta Murgia, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario



straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della Regione Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

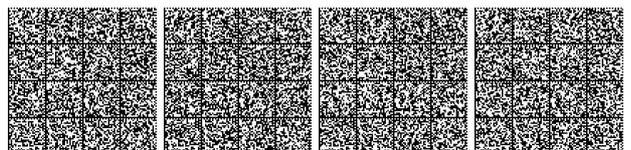
TC13ABA10467 (A pagamento).



TAR SARDEGNA

Integrazione al contraddittorio

Giusta ordinanza del t.a.r. Sardegna n. 537/2013 che, in relazione al ricorso n. 1048/2012, nel fissare l'udienza pubblica per il giorno 18.12.2013, ha ordinato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati, individuati quali assegnatari di borsa di studio a.a. 2012/2013, inseriti nella graduatoria finale approvata dall'Ersu di Cagliari, impugnata da Luana Gessa, rappresentata e difesa dall'avv. Luisa Giua Marassi, nel cui studio in Cagliari, via A. Galassi n. 2 è elettivamente domiciliata, con il menzionato ricorso n. 1050/2012, contro l'e.r.s.u. – ente regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari e la signora Chiara Gessa, per **l'annullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti provvedimenti: **A.** della graduatoria adottata dall'ersu di Cagliari, pubblicata il 1.10.2012 relativa all'assegnazione della borsa di studio anno accademico "2012/2013 – igiene dentale-2011anno di corso 2", nella parte in cui ha disposto l'assegnazione della borsa di studio limitatamente all'importo di € 1.938,00; **B.** del bando di concorso, nella parte in cui (art. 12) ha previsto gli importi delle borse di studio in contrasto con quanto previsto dal d.m. 22 maggio 2012 del ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca; **C.** di ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **I** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012 nella parte in cui dispone gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha dedotto l'illegittimità del bando per l'attribuzione delle borse di studio dell'ersu di Cagliari nella parte in



cui ha fissato gli importi delle borse di studio in maniera difforme al decreto ministeriale 22 maggio 2012, che dispone gli importi minimi delle borse di studio da applicarsi su tutto il territorio nazionale). In data 10 gennaio 2013 la signora Luana Gessa ha presentato ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Chiara Gessa, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **D.** provvedimento del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 239 di approvazione delle graduatorie definitive del 1.10.2012, nella parte in cui ha attribuito alla ricorrente una borsa di studio inferiore ai minimi ministeriali; **E.** deliberazione di G.R. n. 15/49 del 28.05.2003, ove letta ed interpretata nel senso che l'e.r.s.u. di Cagliari possa determinare l'importo delle borse di studio aggiornando annualmente sulla base degli indici Istat gli importi delle borse di studio fissati nell'anno 2003; **F.** determinazione del direttore del servizio assistenziale e culturale dell'e.r.s.u. dott.ssa Angela Maria Porcu, comp. mgm num. 184/A del 5.7.2012, avente ad oggetto “approvazione bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'a.a. 2012/2013”, nella parte in cui non ha previsto gli importi delle borse di studio secondo i parametri ministeriali; **G.** delibera n. 20 del 5.7.2012 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, nella parte in cui ha approvato -all'art. 1.8- gli importi delle borse di studio in difformità



rispetto ai parametri ministeriali di cui al d.m. 22 maggio 2012; **H.** ove occorra, del parere di legittimità espresso dal direttore generale dell'e.r.s.u., dott.ssa Michela Mancuso, nella seduta del consiglio di amministrazione del 5.7.2012, nella parte in cui non ha rilevato l'illegittimità degli importi delle borse di studio; **I.** sempre ove occorra, del nulla osta rilasciato dall'assessore della pubblica istruzione in data 26.7.2012, prot. n. 0000969, avente ad oggetto la deliberazione n. 20 del consiglio di amministrazione dell'e.r.s.u. di Cagliari, adottata in data 5 luglio 2012, per i seguenti motivi di diritto: **II, M.A.** violazione e falsa applicazione del decreto ministeriale 22 maggio 2012, nonché del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001, art. 9, comma 4. eccesso di potere per difetto di istruttoria, contraddittorietà nonché ingiustizia manifesta. violazione dell'art. 117 lett. m) cost. (la ricorrente ha esteso l'impugnazione agli ulteriori provvedimenti relativi all'approvazione delle graduatorie dell'ersu di Cagliari ed ha altresì impugnato la delibera della giunta regionale n. 15/49 del 28.05.2003 che ha determinato gli importi delle borse di studio in maniera difforme rispetto ai decreti ministeriali). In data 20 febbraio 2013 la signora Luana Gessa ha presentato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti contro l'Ersu – Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari, la Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e la signora Chiara Gessa, per **Pannullamento**, previa richiesta di sospensione cautelare, dei seguenti atti: **L.** nota prot. n. 1380 del 23 aprile 1999 del commissario straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari; **M.** deliberazione del commissario



straordinario dell'e.r.s.u. di Cagliari n. 119 del 28.04.1999; **N.** parere di legittimità del direttore generale dell'e.r.s.u. di Cagliari del 28.04.1999; **O.** nota prot. 1527 del 6 maggio 1999 di affidamento dell'incarico al dott. Nicola Tedesco; **P.** nota prot. n. 2046 del 16 giugno 1999 inviata all'assessorato della pubblica istruzione della regione Sardegna; **Q.** del decreto del coordinatore amministrativo dell'e.r.s.u. di Cagliari del 5 luglio 1999; **R.** nota dell'e.r.s.u. di Cagliari, prot. n. 1023, adottata in data 8 aprile 2003, indirizzata all'assessore della pubblica amministrazione della regione Sardegna; **S.** stima del costo di mantenimento agli studi universitari degli studenti fuori sede dell'ateneo di Cagliari a cura di Annamaria Dore e Nicola Tedesco; **T.** ogni altro atto ad essi connesso, collegato e consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: **III, M.A.** violazione dell'art. 9, comma 4, del d.p.c.m. n. 14787 del 9/04/2001. violazione dell'art. 7, comma 2, del d.p.c.m. n. 845000 del 13/04/1994. eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta. violazione dei principi fondamentali in tema di pubblica amministrazione. incompetenza per violazione dell'art. 9, comma 4 del dpcm 2001. violazione dell'art. 34 della costituzione (la ricorrente, con il secondo ricorso per motivi aggiunti, ha dedotto l'illegittimità del procedimento amministrativo della regione Sardegna Sardegna diretto alla riduzione dell'importo delle borse di studio per la violazione dell'art. 9, comma 4, del dpcm 14787/2001 nella parte in cui prevede che le ricerche di mercato debbano essere condotte periodicamente, mentre la ricerca della regione Sardegna è stata condotta nel 1999).

avv. Luisa Giua Marassi

TC13ABA10469 (A pagamento).



TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione distaccata di Chioggia

Notifica per pubblici proclami

I coniugi **Pacchiega Raffaella** nata a Cavarzere (Ve) il 07.07.1958 - c.f. PCCRFL58L47C383R e **Mancin Vittorio** nato a Cavarzere (Ve) il 24.10.1954 c.f. MNCVTR54R24C383S entrambi residenti in via E. Toti n. 7 - rappresentati dall'Avv. Alessandra Palermo - c.f. PLRLSN77T66A059O e domiciliati presso il suo studio in Cavarzere (Ve) via N. Sauro n. 21/2, hanno chiesto ed ottenuto il riconoscimento del titolo di proprietà esclusiva per intervenuta usucapione ultravennale sugli immobili siti nel Comune di Cavarzere (Ve), via E. Toti, censiti al Catasto Terreni del Comune di Cavarzere Fgl. 33, mappali 253, 254, 255, 256, 257 e 259, con sentenza del Tribunale di Venezia - sezione distaccata di Chioggia n. 24/2013 emessa il 14 marzo 2013 e depositata in Cancelleria il 21 marzo 2013

Il Giudice del Tribunale di Chioggia, all'uopo delegato dal Presidente del Tribunale, con decreto del 30.05.2013, ha autorizzato la notifica della precitata sentenza nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c. ai precedenti proprietari: **Stoppa Alfredo**, **Stoppa Luciana**, **Stoppa Remo**, **Stoppa Maria Rosa**, **Ferrati Maurizio**, **Ferrati Marco**, **Manfrinato Maurizio**, **Manfrinato Ausonia**, **Manfrinato Giuletta**, **Berto Selene**, **Berto Loretta**, **Berto Marcello**, **Bedendi Mario**, **Zulian Maria**, **Zulian Giuseppe**, **Zulian Gabriele**, **Pacchiega Maria**, **Pacchiega Gianna**, **Pacchiega Mario**, **Pacchiega Silva**, **Pacchiega Roberto**, **Pacchiega Davide**, **Barbato Carla**, **Lambertini Ugo**, **Lambertini Lorenzo**, **Gramolelli Milo**, **Gramolelli Lorenzina**, **Pacchiega Isa Liberta**, **Galazzo Giovanni**, **Galazzo Lidia**, **Morbiolo Lucia**, **Tomaselli Alessandra**, **Benvenuti Stefano** e, per essi, ad eventuali eredi, discendenti ed aventi causa.

Cavarzere (Ve), li 19 Luglio 2013

avv Alessandra Palermo

TC13ABA10477 (A pagamento).



TRIBUNALE DI URBINO*Estratto dell'atto di citazione. Domanda di usucapione*

Per Paioncini Arezio, nato a Cagli (PU) il 24/09/1930 (CF PNCRZA30P24B352W) e residente in Acqualagna (PU), V. Pitino Mergente 19, difeso e rappresentato come da mandato in calce al presente atto dall'Avv. Marco Storti del foro di Urbino (CF: STR MRC 64E25 I287M) ed elettivamente domiciliato presso il Suo studio in Urbino (PU) V. Piano S. Lucia n.2. PEC: avvmarcostorti@puntopec.it FAX 0722-327320. CITA 1) il Sig. Maffei Giuseppe nato a Roma il 10/01/1958, CF MFFGPP58A10H501A, residente in Via Terlizzi n.64-00133, Roma; 2) il Sig. Paioncini Armando nato a Cagli il 13/04/1942, CF PNCRND42D13 B352B, residente in V. Case Sparse Naro 113 61043 Cagli (PU); 3) il Sig. Paioncini Arturo nato a Cagli il 15/04/1949, CF PNCRTR49D15B352W, residente in Via Chiusi 116 06129, Perugia (PG); 4) la Sig.ra Paioncini Bruna nata a Cagli il 15/07/1946, CF PNCBRN46L55B352U, residente in Via Brugneti n. 36, località Calmazzo 61034 Fossombrone (PU); 5) il Sig. Paioncini Giorgio nato a Cagli il 30/12/1950, CF PNCGRG50T30B352M, residente in Via Martiri Di Via Fani 12 61041 Acqualagna (PU), 6) il Sig. Paioncini Giuseppe n.o a Cagli il 07/12/52, CF PNCGPP52T07B352F, residente in Via Martiri Di Via Fani n.12 -61041 Acqualagna (PU); 7) la Sig.ra Costantini Enrica (coniugata con Paioncini Giuseppe)residente in Via Martiri Di Via Fani n.12 61041 Acqualagna (PU); 8) gli eredi del Sig. Paioncini Marsilio nato a Cagli il 25/02/1904 deceduto 09/07/1978; 9) gli eredi della Sig.ra Passeri Adele nata a Acqualagna il 6/02/1878 deceduta il 8/02/1947; a comparire avanti al Tribunale di Urbino, in Urbino, Palazzo di Giustizia, Via Raffaello, giudice designando, alla udienza che si terrà il giorno 21 marzo 2014 ore di rito, con l'invito a costituirsi in Cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata

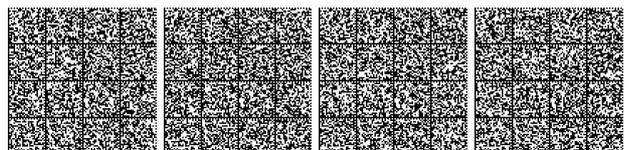


udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 167 e 38 c.p.c. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI Voglia l'Ill.mo Giudice adito accertare e dichiarare ad ogni effetto di legge l'acquisto per usucapione, per l'intero da parte del Sig. Paioncini Arezio nato a Cagli (PU) il 24/09/30 e residente in Acqualagna (PU), Via Pitino Mergente n. 19, dell'immobile rurale sito in Comune di Cagli loc. Abbadia di Naro, vocabolo Ca' Lazzaro (Catasto Terreni F16 Particella 266); così come risulta meglio individuato dalla relazione di identificazione allegata al presente atto, ordinando la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il Conservatore dei Registri Immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge.”

Urbino, lì 24 aprile 2013

avv. Marco Storti

TC13ABA10482 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione distaccata di Palestrina

Notifica per pubblici proclami per usucapione

Istante D'Aquilio Antonio, nato a Galliciano nel Lazio il 30.07.1930 (c.f. DQLNTN30L30D875U), il Tribunale Civile di Tivoli Sezione Distaccata di Palestrina, con provvedimento del 15.7.2013 ha autorizzato l'avv. Albina Serra, n.q. di procuratore del sig. D'Aquilio Antonio, a notificare per pubblici proclami agli eventuali eredi o aventi causa di D'Aquilio Sante, D'Aquilio Licia, D'Aquilio Nazzareno e a chiunque altro ne abbia interesse, con inserimento nella *Gazzetta Ufficiale*, la citazione introduttiva della causa iscritta al n. R.G. 524/2013, avente ad oggetto usucapione ordinaria di immobile. Si citano pertanto i suddetti a comparire innanzi al Tribunale di Tivoli – Sezione Distaccata di Palestrina, giudice dr.ssa Messa Maria Luisa, nella nota sede di Via Pedemontana n. 34, per l'udienza che si terrà in data 16.12.2013, ore di rito, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata o di quella fissata ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e si procederà in loro dichiarata contumacia per ivi sentir dichiarare l'istante proprietario, per usucapione ventennale, dell'appezzamento di terreno censito al Catasto Terreni del Comune di Roma al foglio 684 Sez. C, particella 269 classe 4, vigneto di are 12 e centiare 99 e particella 76, classe 3, vigneto di are 7 e centiare 65 e del locale magazzino censito al Catasto Fabbricati del Comune di Roma al foglio 684 Sez. C, particella 271 cat. C/2, consistenza mq. 26.

Roma, lì 6.8.2013

avv. Albina Serra

TS13ABA10476 (A pagamento).



TAR CAMPANIA*Notifica per pubblici proclami*

In ottemperanza alla ordinanza 7815 del 27.06.2013 del TAR Campania Napoli Sez. III, che ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle parti non evocate in giudizio, si procede alla notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti (R.G. 990/2013) del Comune di Casal Velino,

con sede in Piazza XXIII Luglio n. 6 (PIVA 00775930654), in persona del Sindaco p.t., Rag. Domenico GIORDANO, rappresentato e difeso dall'Avv. Lorenzo LENTINI contro la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta della Regione Campania p.t.; e nei confronti dei Comuni di Colle Sannita (BN), Casalbuono (NA), Ogliastro Cilento (SA), Grumo Nevano (NA), Torre Orsaia (SA), San Bartolomeo in Galdo (BN), Cardito (NA), Montemiletto (AV), Sala Consilina (SA), Laviano (SA), Santo Stefano del Sole (AV), Monteforte Irpino (AV), Zungoli (AV), Bellizzi (SA), Giffoni Sei Casali (SA), Torre le Nocelle (AV); Reino (BN), Celle di Bulgheria (SA), Montano Antilia (SA), Riardo (CE), Moiano (BN), Calvi di Risorta (CE); Montella (AV), Ariano Irpino (AV), San Gregorio Magno (SA), Venticano (AV), Sant'Agnello (NA), Marigliano (NA), Piedimonte Matese (CE), San Nazzaro (BN); Pompei (NA), Mercato San Severino (SA), Scala (SA), Ascea (SA), Luogosano (AV); Pratola Serra (AV); Manocalzati (AV), San Nicola Baronia (AV), Rocca San Felice (AV), Tora e Piccilli (CE), Trevico (AV), Carife (AV), Liveri (NA), Roccagloriosa (SA) Guardia Lombardi (AV), Cesinali (AV), Contrada (AV), Oliveto Citra (SA), Bisaccia (AV), Pietramelara (CE), Caiazzo (CE), Carinola (CE), Boscoreale (NA), Ottati (SA), Formicola (CE), Montefusco (AV), Sant'Angelo dei Lombardi (AV), Bucciano (BN), Atena Lucana (SA), Roccadaspide (SA), Tortorella (SA), Alfano (SA), San Giovanni a Piro (SA), Campagna (SA), Dragoni (CE), Ruviano (CE), Greci (AV), Savignano Irpino (AV), Summonte (AV), Baselice (BN), Durazzano (BN), Valva (SA), Vibonati (SA), Paupisi (BN), San Lorenzo Maggiore (BN), Frasso Telesino (BN), Torrecuso (BN), Colliano (SA), Sant'Arpino (CE), Vico Equense (NA), Alife (CE), Montesano sulla Marcellana (SA), Vallata (AV), Scafati (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Ercolano (NA), Afragola (NA), Avellino (AV), Benevento (BN), Caserta (CE), Napoli (NA), Acerra (NA), Giugliano in Campania (NA), Portici (NA), Salerno (SA), Battipaglia (SA), avverso e per l'annullamento - previa sospensione - a - del Decreto Dirigenziale n. 372 del 27.7.2012, pubblicato in B.U.R.C. n. 48 del 6.8.2012, nella parte in cui non ha ammesso a finanziamento il progetto del Comune ricorrente relativo alla realizzazione di lavori di riqualificazione e di completamento dell'impianto sportivo Comunale;

b - ove occorra, degli elenchi dei progetti allegati alla delibera sub a) ed ammessi a finanziamento; c - ove occorra, degli esiti delle valutazioni dei progetti da parte della Commissione e, tra questi, del verbale che ha disposto l'esclusione del progetto del Comune ricorrente dall'ammissione a finanziamento; d - ove occorra, dell'Avviso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 10/2010, se lesivo dell'ammissione del progetto; e - di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali; f - del Decreto Dirigenziale n. 12 del 01.03.2013, pubblicato in B.U.R.C. n. 14 del 4.3.2013, nella parte in cui non ha ammesso a finanziamento il progetto del Comune ricorrente relativo al

completamento ed alla riqualificazione dell'impianto sportivo comunale; g - ove occorra, degli elenchi dei progetti allegati alla delibera sub f) ed ammessi a finanziamento; h - ove occorra, degli esiti delle valutazioni dei progetti da parte della Commissione e, tra questi, del verbale n. 81 del 17.2.2012, nella parte in cui hanno disposto l'esclusione del progetto del Comune ricorrente dall'ammissione a finanziamento e di ogni ulteriore atto istruttorio successivo, non conosciuto; i - ove occorra, dell'Avviso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 10/2010, se inteso a prescrivere a pena di esclusione l'utilizzo della modulistica allegata; l - di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali. Il ricorso ed i motivi aggiunti sono fondati sui seguenti motivi: violazione dell'art. 8 dell'avviso pubblico - Violazione di legge (art. 46 d.lgs. 163/06) - Violazione di legge (art. 7 l. 241/90) - Violazione del giusto procedimento (art. 97 cost.) - Eccesso di potere (arbitrarietà - Iniquità - Sviamiento - Travisamento - Erroneità) - i - Violazione di legge (art. 3 l. 241/90) - Violazione art. 97 cost. - Eccesso di potere (arbitrarietà - Iniquità - Sviamiento - Travisamento - Erroneità)

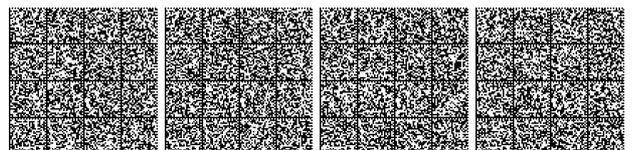
P.Q.M. Si chiede l'annullamento - previa sospensione - dei provvedimenti impugnati.

avv. Lorenzo Lentini

T13ABA10534 (A pagamento).

TAR CAMPANIA*Notifica per pubblici proclami*

In ottemperanza alla ordinanza 7799 del 27.06.2013 del TAR Campania Napoli Sez. III, che ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle parti non evocate in giudizio, si procede alla notifica per pubblici proclami del ricorso e dei motivi aggiunti (R.G. 929/2013) del Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino "Salerno 3" (P.I. 00317680650), con sede nel Comune di San Rufo, alla Via Camerino, in persona del Presidente p.t., dott. Vittorio ESPOSITO, rappresentato e difeso dall'Avv. Lorenzo LENTINI contro la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta della Regione Campania p.t.; e nei confronti dei Comuni di Colle Sannita (BN), Casalbuono (NA), Ogliastro Cilento (SA), Grumo Nevano (NA), Torre Orsaia (SA), San Bartolomeo in Galdo (BN), Cardito (NA), Montemiletto (AV), Sala Consilina (SA), Laviano (SA), Santo Stefano del Sole (AV), Monteforte Irpino (AV), Zungoli (AV), Bellizzi (SA), Giffoni Sei Casali (SA), Torre le Nocelle (AV); Reino (BN), Celle di Bulgheria (SA), Montano Antilia (SA), Riardo (CE), Moiano (BN), Calvi di Risorta (CE); Montella (AV), Ariano Irpino (AV), San Gregorio Magno (SA), Venticano (AV), Sant'Agnello (NA), Marigliano (NA), Piedimonte Matese (CE), San Nazzaro (BN); Pompei (NA), Mercato San Severino (SA), Scala (SA), Ascea (SA), Luogosano (AV); Pratola Serra (AV); Manocalzati (AV), San Nicola Baronia (AV), Rocca San Felice (AV), Tora e Piccilli (CE), Trevico (AV), Carife (AV), Liveri (NA), Roccagloriosa (SA) Guardia Lombardi (AV), Cesinali (AV), Contrada (AV), Oliveto Citra (SA), Bisaccia (AV), Pietramelara (CE), Caiazzo (CE), Carinola (CE), Boscoreale (NA), Ottati (SA), Formicola (CE), Montefusco (AV), Sant'Angelo



dei Lombardi (AV), Bucciano (BN), Atena Lucana (SA), Roccadaspide (SA), Tortorella (SA), Alfano (SA), San Giovanni a Piro (SA), Campagna (SA), Dragoni (CE), Ruviano (CE), Greci (AV), Savignano Irpino (AV), Summonte (AV), Baselice (BN), Durazzano (BN), Valva (SA), Vibonati (SA), Paupisi (BN), San Lorenzo Maggiore (BN), Frasso Telesino (BN), Torrecuso (BN), Colliano (SA), Sant'Arpino (CE), Vico Equense (NA), Alife (CE), Montesano sulla Marcellana (SA), Vallata (AV), Scafati (SA), Casalnuovo di Napoli (NA), Ercolano (NA), Afragola (NA), Avellino (AV), Benevento (BN), Caserta (CE), Napoli (NA), Acerra (NA), Giugliano in Campania (NA), Portici (NA), Salerno (SA), Battipaglia (SA),

avverso e per l'annullamento - previa sospensione - a - del Decreto Dirigenziale n. 372 del 27.7.2012, pubblicato in B.U.R.C. n. 48 del 6.8.2012, nella parte in cui non ha ammesso a finanziamento il progetto del Consorzio ricorrente relativo alla realizzazione di lavori di completamento ed adeguamento degli impianti sportivi del Centro Sportivo Meridionale; b - ove occorra, degli elenchi dei progetti allegati alla delibera sub a) ed ammessi a finanziamento; c - ove occorra, degli esiti delle valutazioni dei progetti da parte della Commissione e, tra questi, del verbale n. 81 del 17.2.2012, nella parte in cui hanno disposto l'esclusione del progetto del Consorzio ricorrente dall'ammissione a finanziamento; d - ove occorra, dell'Avviso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 10/2010, se inteso a prescrivere a pena di esclusione l'utilizzo della modulistica allegata; e - di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali; f - del Decreto Dirigenziale n. 12 del 01.03.2013, pubblicato in B.U.R.C. n. 14 del 4.3.2013, nella parte in cui non ha ammesso a finanziamento il progetto del Consorzio ricorrente relativo alla realizzazione di lavori di completamento ed adeguamento degli impianti sportivi del Centro Sportivo Meridionale; g - ove occorra, degli elenchi dei progetti allegati alla delibera sub f) ed ammessi a finanziamento; h - ove occorra, degli esiti delle valutazioni dei progetti da parte della Commissione e, tra questi, del verbale n. 81 del 17.2.2012, nella parte in cui hanno disposto l'esclusione del progetto del Consorzio ricorrente dall'ammissione a finanziamento e di ogni ulteriore atto istruttorio successivo, non conosciuto; i - ove occorra, dell'Avviso pubblico indetto con decreto dirigenziale n. 10/2010, se inteso a prescrivere a pena di esclusione l'utilizzo della modulistica allegata; l - di tutti gli atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali.

Il ricorso ed i motivi aggiunti sono fondati sui seguenti motivi: violazione dell'art. 8 dell'avviso pubblico - violazione di legge (art. 46 d.lgs. 163/06) - Violazione di legge (art. 7 l. 241/90) - Violazione del giusto procedimento (art. 97 cost.) - Eccesso di potere (arbitrarietà - Iniquità - sviamento - Travisamento - erroneità) - Violazione dell'art. 2 dell'avviso pubblico - Violazione di legge (art. 46 d.lgs. 163/06) - Violazione di legge (art. 7 l. 241/90) - Violazione del giusto procedimento (art. 97 cost.) - Eccesso di potere (arbitrarietà - Iniquità - Sviamento - Travisamento - Erroneità)

P.Q.M. Si chiede l'annullamento - previa sospensione - dei provvedimenti impugnati.

avv. Lorenzo Lentini

T13ABA10536 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Fissazione di udienza

Con ricorso depositato in data 05/04/2013, i sig.ri Miglioranza Angelo (c.f. MGLNGL44H19B403G) e Corato Teresa (c.f. CRTTRS50A49F662V) con il procuratore e domiciliatario avv. Claudia Pellizzari (PLLCLD71L43A459R) del Foro di Vicenza, con Studio in Zanè (VI), Via Prà Bordoni n. 85/6, hanno citato in giudizio i sig.ri Pilotto Lina; Pilotto Maria; Pilotto Palmira; Tessaro Giuseppe; Negrin Andrea quale esercente la potestà parentale nei confronti di Negrin Jessica; Suppa Maria quale esercente la potestà parentale nei confronti di Negrin Jessica; Tessaro Antonio; Carro Giuseppe; Luciani Silvia; Salvati Virginia; Sapio Davide, per l'udienza del 31 marzo 2014 ore 13:00 per sentire accogliere dal Tribunale di Vicenza le seguenti conclusioni: letto quanto esposto in narrativa; visto l'art. 287 c.p.c., disporre la correzione della sentenza civile numero 136/09 Sent. del 28/01/2009, depositata in cancelleria in data 29/01/2009, dichiarando gli attori sig.ri Miglioranza Angelo e Corato Teresa, in atti generalizzati, unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione ventennale, delle porzioni del bene immobile così di seguito catastralmente censite: in Comune di Caldogno (VI), Foglio 5, mappale n. 1049 di are 00.02 (ex mappale n. 1004 a sua volta ex mappale 18 sub b) e mappale n. 1050 di are 00.14 (ex mappale n. 1005 a sua volta ex mappale n. 18 sub c). Nulla per le spese.

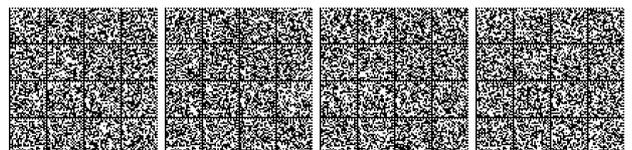
avv. Claudia Pellizzari

T13ABA10627 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione a mezzo notifica per pubblici proclami

Il Presidente della I Sez. Civile del Tribunale di Reggio Calabria ha autorizzato Morabito Francesca, Foti Giovanna Carmela e Morabito Antonina alla notifica ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione contro Morabito Maria; Morabito Rosario; eredi di Morabito Assuntino; Morabito Antonia o suoi eredi; eredi di Morabito Antonia; quali eredi di Morabito Carmela: Stillitano Fortunato, Grazio, Domenico, Francesco, Carmelo e Salvatore; eredi di Morabito Giovanna; quali eredi di Morabito Giovanni: Foti Rosa Maria, Morabito Grazio Lorenzo, Paolo e Francesca; Morabito Giuseppa o suoi eredi; eredi di Morabito Rosario; eredi di Morabito Vincenzo; quali eredi di Morabito Maria: Stillitano Fortunato, Domenica e Orazio; Morabito Rosa Antonia o suoi eredi" a comparire dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria all'udienza del 28 febbraio 2014, ore di rito, con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. entro e non oltre il termine di giorni venti prima della predetta udienza e con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine predetto comporterà le decadenze di cui all'artt. 38 e 167 c.p.c., e che, comunque, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentire dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione in capo alle parti attrici degli immobili siti nel Comune di Montebello Ionico e più precisamente: in capo a Morabito Francesca dell'immobile censito al Catasto Fabbri-



cati al foglio 50 particella 815 sub 1 e dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al foglio 50 particella 585 sub 3, 8, 11, 5; in capo a Foti Giovanna Carmela dell'immobile censito al Catasto Terreni al foglio 50 particella 745 e dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al foglio 50 particella 585 sub 2, 7, 10; in capo a Morabito Antonina dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al foglio 50 particella 585 sub 4, 9, 6, 12; in capo a tutte le istanti dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al foglio 50 particella 585 sub 1 (scala ai sub 10,11,12).

Reggio Calabria, li 5 agosto 13

avv. Leonardo Suraci

T13ABA10628 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FROSINONE

Integrazione all'atto di citazione per usucapione

Ad integrazione dell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Uff. n.89 del 30.07.2013 si comunica che nell'atto di citazione introduttivo del giudizio per l'accertamento e la dichiarazione dell'intervenuto acquisto della proprietà per usucapione dell'immobile censito al Catasto Fabbricati Comune di Ceccano (FR) fg.12, Part. 1247 (ex 1211) in favore del sig. Del Monte Pasquale (C.F.:DLMPQL57T15C413F) contro gli eredi e/o aventi causa, diretti o mediati, di Poggi Corrado fu Torquato, nonché il sig. Del Monte Luigi nato a Ceccano il 01.07.1954 e ivi residente in Via Per Frosinone, 448, l'udienza di comparizione delle parti è fissata per il giorno 21 febbraio 2014, ore di rito, avanti al Tribunale di Frosinone, Giudice designando, ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. e assegnato termine ai convenuti di costituirsi nei 20 giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con avvertimento che in caso di costituzione oltre i suddetti termini, incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia.

Frosinone, 5 agosto 2013

avv. Simone Rinaldi

avv. Donatella Quattrococchi

T13ABA10642 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI

Atto di citazione per usucapione

Il sig. Tropea Marco, rappresentato e difeso dall'avv. Caterina Strangio cita Sansalone Giuseppe, Sansalone Immacolata, Sansalone Maria Anna, Sansalone Natalizia, Sansalone Teresa e tutte le persone interessate in relazione alla part. 93, fgl. 10 sita in Siderno via Dei Colli n. 131, a comparire dinanzi al Tribunale di Locri per l'udienza del 30 dicembre 2013 ore ed aula di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima di tale udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione

oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui agli art. 38, 167 c.p.c. e che in difetto si procederà anche in loro contumacia, per ivi sentir dichiarare il sig. Tropea Marco proprietario per intervenuta usucapione, del suddetto immobile.

Siderno, 7 gennaio 2013

avv. Caterina Strangio

TC13ABA10437 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI

Atto di citazione per usucapione

La sig.ra Manglaviti Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Teresa Parisi cita gli eventuali eredi e aventi causa delle germane Foti Filomena e Virginia, dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 13 febbraio 2014, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art.166 C.P.C. almeno venti giorni prima di detta udienza depositando comparsa di risposta ai sensi dell'art. 167 C.P.C. e con avvertimento di decadenza, in mancanza di quanto sopra, della possibilità di proporre domande riconvenzionali, eccezioni di merito e/o processuali che non siano rilavabili d'ufficio o, in caso contrario, in loro dichiarata contumacia ai sensi dell'art. 171 C.P.C. , per ivi sentir rigettata ogni contraria tesi, istanza ed eccezione e per ivi sentir dichiarare l'attore proprietario esclusivo della p.lla 729, foglio 14 Catasto Terreni del Comune di Bovalino.

Locri, 12 luglio 2013

avv. Teresa Parisi

TC13ABA10446 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODICA

Atto di citazione

I signori Bocchieri Giovanni, nato a Scicli (RG) il 15 maggio 1953 (codice fiscale BCCGNN53E15I535S) e Bocchieri Giuseppe, nato a Scicli (RG) il 9 luglio 1950 (codice fiscale BCCGPP50L09I535C), hanno citato avanti all'intestato Tribunale i signori Loreface Giuseppe, nato a Scicli (RG) il 4 gennaio 1898 e di domicilio e residenza sconosciuti, Padua Carmela nata in Argentina il 1° maggio 1927 e di domicilio e residenza sconosciuti, Padua Elsa Elia nata a Haldo il 26 aprile 1929 e di domicilio e residenza sconosciuti, Padua Luisa, nata a Scicli (RG) il 12 febbraio 1925 e di domicilio e residenza sconosciuti e Padua Francesco, nato a Scicli (RG) il 5 agosto 1921, nonché i di loro eventuali eredi o aventi causa per fare affermare il diritto di acquisto per usucapione dei seguenti beni siti a Scicli: casa con ingresso dal civico n. 14 della via Rattazzi di Scicli, catastalmente individuata al foglio 57, particella 332; due stacchi di terreno siti in c.da Torre Colombo, identificati in Catasto terreni del Comune di Scicli rispettivamente al foglio 60, particella 6, qualità semin. arbor., classe II e al foglio 77, particella 88, qualità vigneto, classe II.



Con provvedimento del 21 maggio 2013 il Presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici proclami all'uopo differendo l'udienza di comparizione al 13 febbraio 2014.

avv. Sergio Guastella

TC13ABA10480 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LATINA
Sezione distaccata di Gaeta

Atto di citazione per usucapione

Isernia Maria Antonietta, codice fiscale SRNMN-T46H49D7080, nata a Formia (LT) il 9 giugno 1946 e res.te a Nichelino (TO), rapp.ta e difesa dagli avv.ti Eliana Verdone e Concetta Gaudino, ha chiesto la declaratoria di usucapione a

suo favore per possesso ultraventennale della quota parte pari ai 3/18 dell'intero immobile sito nel comune di Formia, I piano, Via Maiorino n. 14 già n. 15, in CU al fg. 21 part. 683, sub. 4, cat. A/5, cl 4, rend. € 126,53. Il Tribunale di Latina ha disposto la notifica dell'atto di citazione qui redatto per estratto ex art. 150 C.P.C. giusto decreto del 12 giugno 2013. Coloro che vantano a qualunque titolo diritti sull'immobile descritto, sono citati a comparire avanti all'intestato Ufficio per l'udienza del 27 gennaio 2014 ore 9, con invito a costituirsi, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., entro il termine di giorni 20 prima della detta udienza, con avvertenza che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., e che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia.

avv. Eliana Verdone avv. Concetta Gaudino

TC13ABA10481 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI MASSA

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa, dott.ssa Maria Cristina Failla, con decreto 25 giugno 2013, dep. cancelleria 27 giugno 2013, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari.

creditore	debitore	numero	scadenza	importo
F.lli Mirandola sas	Idea Cucina via resistenza Terrarossa Licciana	060300004115941	30/04/2013	1.390,00
Target Point New sr	Idea Cucina via resistenza Terrarossa Licciana	060300004115538	30/04/2013	1.542,00
Cantiero srl	Idea Cucina via resistenza Terrarossa Licciana	060300004115789	30/04/2013	1.928,00
Del Tongo Industrie spa	Marra Antonella via Cisa Terrarossa Licciana	060300004115627	30/04/2013	8.000,00
Lazzerini Fernando	Camaiora Giovanni Riccardo via G. Galilei Terrarossa Licciana	060300004115853	30/04/2013	23.261,68
Guber spa	Corradini Antonella via Palazzo Tresana	060300004115631	30/04/2013	250,00

Carla di Gregorio

TC13ABC10454 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE DI TORINO*Ammortamento cambiario*

Con decreto del 21.5.2013 il Presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: 1)- cambiale di Euro 300,00 emessa a Mesagne il 2.10.2012 con scadenza 5.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 2)- cambiale di Euro 1.500,00 emessa a Mesagne il 4.7.2012 con scadenza 5.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 3)- cambiale di Euro 1.127,68 emessa a Mesagne il 3.8.2012 con scadenza 10.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 4)- cambiale di Euro 1.500,00 emessa a Mesagne il 4.7.2012 con scadenza 15.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 5)- cambiale di Euro 300,00 emessa a Mesagne il 2.10.2012 con scadenza 20.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 6)- cambiale di Euro 1.127,68 emessa a Mesagne il 3.8.2012 con scadenza 20.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 7)- cambiale di Euro 400,00 emessa a Mesagne il 2.10.2012 con scadenza 27.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 8)- cambiale di Euro 1.127,68 emessa a Mesagne il 3.8.2012 con scadenza 31.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 9)- cambiale di Euro



1.500,00 emessa a Mesagne il 4.7.2012 con scadenza 31.1.2013, debitore C.R. FORNITURE di RAMPINO ANTONELLA, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 10)- cambiale di Euro 3.115,10 emessa a Torre Melissa il 31.8.2010 con scadenza 10.1.2013, debitore EDILEFFE S.a.s. di FILOSA SANTE & C., beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 11)- cambiale di Euro 3.100,00 emessa a Torre Melissa il 2.10.2012 con scadenza 15.1.2013, debitore EDILEFFE S.a.s. di FILOSA SANTE & C., beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 12)- cambiale di Euro 500,00 emessa a Druento l'8.10.2012 con scadenza 31.1.2013, debitore C.S. MA. BI. COLOR, beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.; 13)- cambiale di Euro 2.267,26 emessa a Druento il 20.9.2012 con scadenza 31.1.2013, debitore F.G. EDILIZIA 2009 S.r.l., beneficiario COVEMA VERNICI S.p.A.. Il Presidente ne ha autorizzato altresì il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

avv. Massimo Re

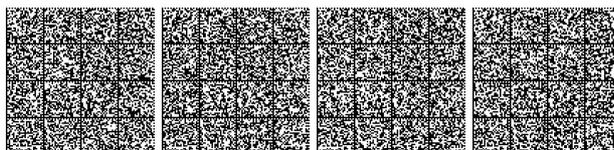
TC13ABC10478 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento titoli cambiari

Il Presidente del Tribunale di Roma nella procedura ex artt.89 e 102 ult.c. R.D.14 dic.1933 n. 1669, promossa ad istanza di Ittica Attanasio s.r.l. Import Export , ed iscritta al R.G.V.G. 3040/2013, con Decreto del 15.3.2013/19.3.2013, corretto con provvedimento del 26.6.2013/1.7.2013, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 21 titoli cambiari: 1)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.8.1991 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 2)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.9.1991 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 3)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.10.1991 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 4)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.11.1991 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 5)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.12.1991 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 6)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.1.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 7)Bari 25.7.1991 £



15.000.000= al 28.2.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 8)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.3.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 9)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.4.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 10)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.5.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 11)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.6.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 12)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.7.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 13)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.8.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 14)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al 30.9.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to **Carella Antonio** – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 15)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al



30.10.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 16)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al
30.11.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 17)Bari 24.7.1991 £ 15.000.000= al
30.11.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 18)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al
30.12.1992 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 19)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al
30.1.1993 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 20)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al
30.2.1993 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l. 21)Bari 25.7.1991 £ 15.000.000= al
30.3.1993 pagherò la somma di lt. Quindici milioni al sig. Carella Vito - F.to
Carella Antonio – Via Vallisa n.17 - Bari – retro F.to Carella Vito – F.to
Vitinmare s.r.l. - F.to Ittica Attanasio s.r.l.

avv. Diego Perucca

TS13ABC10448 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO*Ammortamento cambiario*

Il Giudice delegato del Tribunale di Benevento, con decreto r.g.n. 1157 del 29/10/2012 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 1859126 dell'importo di Euro 10.000,00 (diecimila), con scadenza al 31/07/2011, emessa in data 11/02/2011 da CI.DE. S.r.l., in favore di Travi Sud S.p.A. Opposizione legale entro 30 (trenta) giorni.

Benevento, li 07/08/2013

avv. Pierpaolo Taddeo

T13ABC10577 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Giudice Delegato con decreto 16.05. 2012 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore 180 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 720518415 con saldo di Euro 1.000,70 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, credit Agricole ag. 10 di Napoli 527 a nome di Macchia Anna

Macchia Anna

T13ABC10621 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento cambiario*

Su ricorso del Banco di Napoli S.p.A. (C.F.: 04485191219) corrente in Napoli alla via Toledo n. 177, il Giudice Delegato dott. Mario Suriano con decreto 17 giugno 2013 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione dei seguenti effetti cambiari tutti regolari di bollo di seguito meglio specificati:

n. 4 effetti cambiari dell'importo di Euro 355,30 cadauno, emessi in Catanzaro in data 17/04/2012, debitore timbro Gioielli Polidoro Srl - Viale Vittorio Emanuele III n.9 - 04022 Fondi (LT), firma illeggibile con scadenze al 15/11/2012, 30/11/2012, 15/12/2012 e 31/12/2012 in favore di Airone Srl;

n. 3 effetti cambiari dell'importo di Euro 969,00 cadauno, emessi in Alfonsine il 02/05/2012, debitore Zannoni Antonio - Corso Matteotti 65 - 48011 -Alfonsine - RA, timbro e firma illeggibile, con scadenze al 30/11/2012, 31/12/2012 e 31/01/2013 in favore di Airone Srl;

n. 2 effetti cambiari dell'importo di Euro 6.000,00 cadauno, emessi in Frattamaggiore (NA) il 14/05/2012, debitore: timbro Azienda Dolciaria Chocolat s.a.s. Via Carditello n. 50 - 80027 Frattamaggiore (NA), firma illeggibile in favore della Lampitelli S.R.L. con scadenze al 20/06/2012 e 20/07/2012, sul retro timbro della Lampitelli S.R.L. e timbro D&G ACCIAI snc;

Effetto cambiario di Euro 10.000,00 emesso in Napoli il 14/05/2012 con scadenza 31/10/2012, debitore: Tortora Giancarlo Via Mergellina 32 - 80122 Napoli in favore di C&C Costruzioni srl, sul retro timbro C&C Costruzioni S.r.l. e timbro D&G ACCIAI snc;

Effetto cambiario di Euro 5.000,00 emesso in Napoli il 7 gennaio 2012 con scadenza 30 giugno 2012, debitore: timbro TECNOSIDER S.R.L. Via G. Porzio, 4 is.G/1 - 80143 Napoli ed in favore della GENERAL FERRO SRL, sul retro girate della General Ferro Srl, della CO.GE.MA. srl e EDIL RICCIO s.r.l.;

n.2 effetti cambiari dell'importo di Euro 10.000,00 cadauno emessi in Napoli il 03/02/2012, debitore: Sanitas Italia Srl, Via G. Pianell 1C - 80141 Napoli ed in favore della ESSECI COSTRUZIONI Srl con scadenze al 31/12/2012 e 30/09/2012

n. 4 effetti cambiari dell'importo di Euro 2.166,66 cadauno emessi in Taranto il 18/07/2011, debitore: Loforese Michele via Asilo 7 - 74014 Laterza (TA) ed in favore di Giacoia Vittorio con scadenze al 30/06/2012, 30/08/2012, 30/09/2012 e 30/10/2012;

n. 8 effetti cambiari dell'importo di Euro 600,00 cadauno emessi in Ottaviano (NA) il 03/10/2012, debitore: Varriale Rosario Mario - Via G. Cozzano n. 17 - 47924 Rimini ed in favore di Correale Carmine con scadenze al 30/10/2012, 30/11/2012, 31/12/2012, 31/01/2013, 28/02/2013, 30/03/2013, 30/04/2013 e 30/05/2013;

Effetto cambiario di Euro 1.500,00 con scadenza 20/07/2012, debitore: timbro Autotrasporti F.lli Pepe di Pepe Luigi & C. Sas - Via A. Moro V Traversa n. 19 - 84010 San marzano Sul Sarno (SA), sul retro timbro Nuova Caam srl -Euroveicoli S.R.L.

avv. Luca Cirillo

T13ABC10622 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA
CAPUA VETERE***Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto n. 1659/2011 del 07/02/2012 ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 6393990 di Euro 2.582,28 e del certificato n. 6393772 di Euro 2.582,28 entrambi emessi in data 16.06.1997 della Mediobanca Spa. con scadenza 16.06.1999. Opposizione legale entro 90 giorni.

Caserta, li 24.07.2013

avv. Camillo Federico

T13ABC10637 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento certificati azionari*

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 7161/2013 del 10/06/2013 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari emessi dalla società Tecnocasa franchising S.p.A. (c.f. 08365160152), certificato nominativo n. 0001035 rappresentativo di 473 azioni da euro 1,00 ciascuna intestato ad Elvis Cori datato 31/03/2000, e Tecnocasa partecipazioni S.p.A. (c.f. 05434940960) certificato nominativo n. 00033 rappresentativo di 237 azioni da euro 1,00 ciascuna intestato a Elvis Cori datato 16/10/. Opposizione legale entro 30 giorni.

Roma Li 8.8.2013.

Elvis Cori

T13ABC10640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento effetti cambiari*

Il Presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 10/06/2013 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di Euro 50.000,00, emessi il 03/03/2013 N. 1001796162 e N. 1001796163 scadenti rispettivamente il 05/09/2012 e il 30/09/2012 a favore della Security & Logistic Group s.p.a. a firma della Unilogistic s.r.l. e girate all'Internazionale Immobiliare s.r.l.

Opposizione legale entro 30 gg.

Marcucci Armando

T13ABC10641 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO*Ammortamento certificato di deposito*

Il Funzionario giudiziario dott. Giovanbattista Leone del Tribunale di Salerno letti agli atti del giudizio n. 1604 R.V.G. 2012 del 10 luglio 2013 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 000577/023 emesso il 28 maggio 2012 dalla Banca Carime di Salerno, Ag. 2 con saldo di € 175.000,00 ed autorizza l'ente emittente a rilasciarne duplicato ai legittimi possessori: Rizzo Annunziata nata a Salerno il 31 gennaio 1961, Rizzo Tobia nato a Salerno il 13 maggio 1932, Rizzo Vincenzo nato a Salerno il 26 agosto 1965 e Rocco Rosa nata a Salerno il 16 febbraio 1936; trascorsi 90 giorni dall'espletamento degli incumbenti salvo opposizione del detentore.

Salerno, 2 agosto 2013

Annunziata Rizzo

TC13ABC10442 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Trieste con decreto emesso l'8 luglio 2013, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero 1428949 emesso dalla Unicredit S.p.A. Agenzia Trieste portante un saldo di 42.500,00 euro.

Luciano Rimoli

TC13ABC10444 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA*Ammortamento certificato di deposito*

Il Presidente del Tribunale di Sulmona, in data 15 ottobre 2012, ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 75093812 intestato a Federico Rossella e Federico Cannella. Opposizione entro 90 giorni.

Donato Di Cesare

TC13ABC10449 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI*Ammortamento cambiario*

Il Presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 18 gennaio 2009, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari del valore di € 553,00 ciascuna precisamente quelli con scadenza 20 settembre 2008, 30 settembre 2008, 20 ottobre 2008, 30 ottobre 2008, 10 novembre 2008, 28 novembre 2008, 30 dicembre 2008 emessi in Frascati in data 24 giugno 2008 in favore di Leoni & Studer S.p.a., domiciliazione ex artt. 4 R.D. n. 1669/1933 e 6 L.N. 349/1973 presso Intesa San Paolo in Velletri, Via Fontana Fosse n. 1/13 ABI 03069 CAB 39491 nome e indirizzo del debitore: Ricasoli Daniele RCSDNL83B05H501H, Via Roma n. 28 B, 00040 Lariano (RM), firme: Daniele Ricasoli Gaia Gastrolofo disponendo che il decreto divenga esecutivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Velletri, 18 gennaio 2012

avv. Cesare Valvo

TC13ABC10472 (A pagamento).



EREDITÀ**TRIBUNALE DI VIGEVANO
Sezione distaccata di Abbiategrasso**

Invito ai creditori e legatari dell'eredità relitta dal signor Lattuada Pietro, nato ad Abbiategrasso il 13 maggio 1935, a presentare le dichiarazioni di credito ex art. 498 c.c.

Il sottoscritto Avvocato Simone CAMPI, con studio in Pavia, Corso Strada Nuova 128, quale Curatore dell'eredità relitta dal signor LATTUADA Pietro, a mezzo del sottoscritto dottor Pierluigi SCALAMOGNA, Notaio in Abbiategrasso con studio in Galleria Europa 4

espone quanto segue

- il 16 gennaio 2012, è deceduto in Abbiategrasso il signor LATTUADA Pietro, nato ad Abbiategrasso il 13 maggio 1935, residente e domiciliato in vita ad Abbiategrasso, Via Da Vinci 84, celibe, senza ascendenti e discendenti;

- il de cuius ha lasciato testamento olografo in data 12 dicembre 2011, pubblicato con atto del 19 gennaio 2012 N. 30843/12661 di Rep. del sottoscritto Not. P. Scalomogna, registrato ad Abbiategrasso il 23 gennaio 2012 al n. 176 Serie 1T;

- il de cuius con detto testamento ha nominato unico erede il minore ZATTIN Simone, nato a Magenta il 7 novembre 2009, residente ad Abbiategrasso, Via Caduti di Cefalonia 21, Cod. Fisc. ZTT SMN 09S07 E801L, figlio dei signori ZATTIN Alberto e DE ROSA Anna;

- con atto in data 7 febbraio 2012 N. 30898/12699 di Rep. del sottoscritto Not. P. Scalomogna, registrato ad Abbiategrasso il 22 febbraio 2012 al n. 430 Serie 1T, trascritto a Pavia il 24 febbraio 2012 ai n.ri 3424/2403 e il 30 marzo 2012 ai n.ri 5120/3578, inserito nel Registro delle Successioni presso il Tribunale di Vigevano Sez. Dist. di Abbiategrasso il 2 marzo 2012, i signori ZATTIN Alberto e DE ROSA Anna hanno accettato con il beneficio d'inventario ex art. 484 C.C., in nome e per conto del figlio minore ZATTIN Simone, sopra generalizzato, l'eredità relitta dal signor LATTUADA Pietro;

- con atto del 10 maggio 2012 n. 31174/12859 di Rep. del sottoscritto Not. P. Scalomogna, registrato ad Abbiategrasso il 15 maggio 2012 al n. 1093 Serie 1T ed annotato nel predetto Registro delle Successioni il 18 maggio 2012, si è proceduto alla formazione dell'inventario dell'eredità relitta dal signor LATTUADA Pietro;

- con atto del 29 maggio 2012 n. 31251/12901 di Rep. del sottoscritto Not. P. Scalomogna, registrato ad Abbiategrasso il 6 giugno 2012 al n. 1317 Serie 1T, regolarmente assoggettato a tutte le pubblicità di legge, i signori ZATTIN Alberto e DE ROSA Anna in nome e per conto del loro figlio ZATTIN Simone, unico erede testamentario del signor LATTUADA Pietro, hanno dichiarato di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 Codice Civile, tutti i beni ereditari a favore dei creditori e legatari;

- il Tribunale di Vigevano Sez. Dist. di Abbiategrasso con provvedimento emesso il 18 giugno 2012 n. cron. 1022/12, ha nominato il sottoscritto Avv. Simone CAMPI, Curatore dell'eredità relitta dal signor LATTUADA Pietro;

- il sottoscritto Curatore Avv. Simone CAMPI intende procedere alla liquidazione concorsuale dell'eredità beneficiata ai sensi di legge.

Tutto ciò esposto e considerato

INVITA

i creditori e i legatari, ai sensi dell'art. 498 c.c., a presentare presso lo studio del sottoscritto Curatore Avv. Simone CAMPI, in Pavia (CAP 27100), Corso Strada Nuova 128, entro il termine del 30 settembre 2013, le loro dichiarazioni di credito, corredandole dei titoli giustificativi.

Il curatore
avv. Simone Campi

Il notaio
Pierluigi Scalomogna

T13ABH10528 (A pagamento).

**EREDITÀ BENEFICIATA
DI PETRUZZELLA GIUSEPPE**

Invito ai creditori ex art.498 c.c.

Invito ai creditori (ex art.498 c.c.)

La sottoscritta dott.ssa Antonella Trapanese, notaio in Molfetta con studio alla via Muscati n.39, iscritta al Collegio Notarile di Trani,

premeso

1. che in data 13/03/2012, decedeva occasionalmente in Andria il sig. Petruzzella Giuseppe, nato a Molfetta il 28/04/1928, ed ivi residente alla via Terlizzi Km.0,500

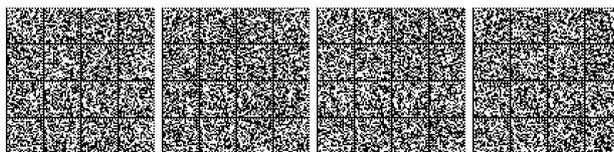
2. che tutti gli eredi testamentari figli Petruzzella Maria Luigia, Pasqua, Ilarione e Nicola, accettavano l'eredità con beneficio di inventario;

3. che con verbali a mio rogito in più date 7 giugno 2012 repertorio 23219, 18 giugno 2012 repertorio 23245, 2 luglio 2012 repertorio 23279, 17 luglio 2012 repertorio 23302, 24 luglio 2012 repertorio 23324 e 6 settembre 2012 repertorio 23365 si è proceduto alla formazione dell'inventario dell'eredità

Tutto ciò premesso, invita i creditori del de cuius, a presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le dichiarazioni di credito per la liquidazione concorsuale dell'eredità promossa dagli eredi ex art.503 c.c.

Antonella Trapanese

T13ABH10535 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BOLOGNA*Eredità rilasciata ai creditori di Auteri Marino*

La sottoscritta dott.ssa Michela Orsini, con studio in Bologna, via Farini n. 2, tel. 051/237266 - fax 051/230247, curatore dell'eredità rilasciata ai creditori del fu Auteri Marino nato a Trieste il 13 luglio 1952 e ivi deceduto il 16 novembre 2009 in vita domiciliato in Bologna, via Fleming n. 9, invita i creditori, legatari ed aventi diritto del fu Auteri Marino a far pervenire al sottoscritto curatore, a mezzo lettera raccomandata, le dichiarazioni di credito indicando le eventuali ragioni di prelazione richieste e allegando idonea documentazione giustificativa del credito, entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione del presente invito.

dott. Michela Orsini

TC13ABH10431 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA*Eredità rilasciata ai creditori di Borsari Paola*

La sottoscritta dott.ssa Michela Orsini, con studio in Bologna, via Farini n. 2, tel. 051/237266 - fax 051/230247, curatore dell'eredità rilasciata ai creditori della fu Borsari Paola nata a Bologna il 26 novembre 1934 e ivi deceduta il 27 febbraio 2007, in vita domiciliata in Bologna, via Dè Gombruti n. 16, invita i creditori, legatari ed aventi diritto della fu Borsari Auteri Marino a far pervenire al sottoscritto curatore, a mezzo lettera raccomandata, le dichiarazioni di credito indicando le eventuali ragioni di prelazione richieste e allegando idonea documentazione giustificativa del credito, entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione del presente invito.

dott. Michela Orsini

TC13ABH10432 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente di Ferri Maria*

Con decreto in data 23 luglio 2013 il Tribunale di Piacenza ha disposto l'apertura dell'eredità giacente della signora Ferri Maria, nata a Travo (PC) il 28 agosto 1922 con ultima residenza in Rivergaro (PC), loc. Larzano di Niviano, deceduta in Piacenza il 3 febbraio 2012 ed ha nominato l'avv. Vanessa Grisi con studio in Piacenza, via Sant' Eufemia n. 28.

avv. Vanessa Grisi

TC13ABH10433 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Eredità giacente di Ghilardelli Esterina*

Con decreto in data 23 luglio 2013 il Tribunale di Piacenza ha disposto l'apertura dell'eredità giacente della signora Ghilardelli Esterina, nata a Borgonovo Val Tidone (PC) il 26 novembre 1911 con ultima residenza in Borgono Val Tidone (PC), via Pianello n. 100 deceduta in Piacenza il 17 dicembre 2011 ed ha nominato l'avv. Vanessa Grisi con studio in Piacenza, via Sant' Eufemia n. 28.

avv. Vanessa Grisi

TC13ABH10434 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA*Nomina curatore eredità giacente di Maurizio Gentili*

Il Presidente del Tribunale di Latina con provvedimento 14 marzo 2013 ha dichiarato giacente la Eredità di Maurizio Gentili, nato a Roma il 12 novembre 1949 e deceduto a Latina il 7 settembre 2007, e ha nominato Curatore della medesima il dott. Bruno Pezzuolo, nato a Sabaudia il 30 settembre 1950 con studio in Sabaudia, Largo Giulio Cesare n. 3.

Il richiedente
dott. Bruno Pezzuolo

TC13ABH10447 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BIELLA

N. 278/13 v.g.

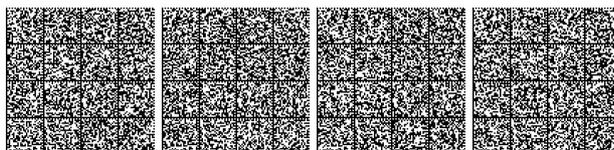
Eredità giacente di Recupero Antonino

Il Got. dott.ssa D'Ettore, con provvedimento in data 19 giugno 2013, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Recupero Antonino, nato Barcellona Pozzo di Gotto il 9 giugno 1941, residente in vita a Biella e deceduto in Biella il 21 aprile 2012. Curatore è stato nominato l'avv. Romano Pier Franco, con studio in Biella, via Marconi n. 11, al quale dovranno essere presentate, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente, le dichiarazioni di credito.

Biella, 18 luglio 2013

Il cancelliere
Marisa Debernardi

TC13ABH10483 (A pagamento).



LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**DOMUS ITALIANA S.R.L.***in liquidazione giudiziale*

Sede: via Masini n. 12 - Bologna

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01981261207

Avviso ai creditori

La sottoscritta dott.ssa Michela Orsini, con studio in Bologna, via Farini n. 2, tel. 051/237266 - fax 051/230247, nominata liquidatore giudiziale della società Domus Italiana S.r.l. (provvedimento del Tribunale di Bologna R.G.N. 170/2013 V.G. depositato in Cancelleria il 24 giugno 2013), nell'impossibilità di ricostruire la situazione economico patrimoniale della società invita tutti i creditori ed aventi diritto della società Domus Italiana S.r.l. a far pervenire al sottoscritto liquidatore Giudiziale, a mezzo lettera raccomandata, le dichiarazioni di credito allegando idonea documentazione giustificativa, entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione del presente invito.

dott. Michela Orsini

TC13ABJ10430 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**EREDITA' BENEFICIATA DI POME' MARISA**

Estratto dello stato di graduazione relativo alla successione della signora Pome' Marisa deceduta in Torino il 4 marzo 2012. Procedura di liquidazione promossa dall'erede ex art. 503 c.c

Il sottoscritto Notaio Pierangelo Martucci con Studio in Torino Corso Vittorio Emanuele II n. 105, ai sensi dell'art. 501 del codice civile, provvede alla pubblicazione di un estratto dell'atto di formazione di stato di graduazione da parte di erede beneficiato (art. 499 codice civile) dal sottoscritto ricevuto in data 29 luglio 2013 n.ro 81235/30751 di repertorio, relativo alla successione della signora POME' Marisa, nata a Torino il 17 luglio 1939, deceduta in Torino il 4 marzo 2012:

“FORMAZIONE DI STATO DI GRADUAZIONE DA PARTE

DI EREDE BENEFICIATO (ART. 499 CODICE CIVILE)

Omissis...

STATO DI GRADUAZIONE

Creditori privilegiati

1) Città di Torino per T.A.R.S.U. Anno 2012 per Euro

103,29 (centotre virgola ventinove) come da ingiunzione SORIS S.p.A. del 14 giugno 2013

Creditori chirografari ammessi

1) Pellicceria Fratelli Giorgi di Achille Rossi, Via Napione n.ro 33 10124 Torino Partita Iva 10093810017, per spese di trasformazione di zibellino verde, di ocelot peludas e custodie del 2012 per complessivi Euro 7.223,70 (fattura n.ro 01/13 dell'8 luglio 2013) relativamente al quale credito, il comparente dichiara di aver a proprie mani copia di assegno bancario emesso dalla “de cuius”, per un importo di Euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero), regolarmente incassato e non conteggiato da parte del creditore;

2) Condominio dello stabile di Torino, Corso Duca degli Abruzzi n.ro 46, per spese condominiali relative all'immobile di Torino, Corso Duca degli Abruzzi n.ro 46 per complessivi Euro 2.701,16 (duemilasettecentouno virgola sedici), come risulta dalla dichiarazione inviata via mail in data 10 luglio 2013 dall'Amministratore del Condominio “Studio Amministrazioni Giordani Nalin Vellano”, Corso Francia n.ro 100 Torino.

Totale Euro 9.924,86 (novemilanovecentoventiquattro virgola ottantasei).

Risultando dalla dichiarazione della Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni in data 1° marzo 2013 un liquido dell'eredità di complessivi Euro 12.013,28 (dodicimilatredici virgola ventotto), residuano Euro 1.985,13 (milenovecentottantacinque virgola tredici), salvo l'acconto di Euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) che risulterebbe non conteggiato, di cui sopra.

Omissis...

Torino, li 6 agosto 2013

notaio dott. Pierangelo Martucci

T13ABN10553 (A pagamento).

PROPOSTA DI CONCORDATO**OFFICINE PADANE S.P.A.**

in amministrazione straordinaria

(Legge n. 95/1979)

Pubblicazione di proposta di concordato ai sensi e per gli effetti degli art. 214 L.F. e 78 D.Lgs. n. 270/1999

I commissari liquidatori della procedura in epigrafe, Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto e Dott. Francesco Rusigno, preso atto dell'avvenuto deposito in data 29 luglio 2013 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Modena, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 28 giugno 2013, di proposta di concordato da parte della società Assuntore San Tomaso Uno Srl (la Proposta), prov-



vedono con la presente inserzione alla sua pubblicazione per ogni effetto di legge, informando che, ai sensi dell'art. 214, comma 3, Legge Fallimentare le eventuali opposizioni alla Proposta da parte di ogni interessato potranno essere presentate nella Cancelleria del medesimo Tribunale (sezione fallimenti) nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla data della presente pubblicazione.

TRIBUNALE DI MODENA

PROPOSTA DI CONCORDATO

ai sensi degli art. 124 e 214 R.D. n. 267 del 16 marzo 1942 per la Società

OFFICINE PADANE S.p.A. in a. s.

da parte di Assuntore San Tomaso Uno S.r.l. con sede legale in Milano, Via San Tomaso n. 10, C.F. 06906520967, in persona del legale rappresentante Dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni

Indice:

1. La Proponente e la procedura Officine Padane S.p.A. in a.s..
2. Attivo e passivo della Procedura.
3. La proposta di AST1 e le condizioni del concordato.
4. Le garanzie.
5. Conclusioni.

1. La Proponente e la procedura Officine Padane S.p.A. in a.s..

Assuntore San Tomaso Uno S.r.l. è una società di diritto italiano con sede in Milano, Via San Tomaso 10, C. Fisc. e P. IVA 06906520967, iscritta al registro delle imprese di Milano con n. REA 192195 (di seguito, anche solo, l'Assuntore", "AST1" o la "Proponente").

AST1 è una società riconducibile al fondo di investimento gestito da Värde Partners, L.P., investment company statunitense con uffici a Minneapolis, Londra, Singapore, ed al Dott. Stefano Rosetti Zannoni, professionista italiano con una vasta esperienza nell'ambito della acquisizione e gestione di società sottoposte a procedure concorsuali o liquidatorie.

Quest'ultimo è anche consigliere delegato della società, appositamente costituita in data 4 febbraio 2010 proprio al fine di presentare proposte di concordato nell'ambito delle numerose procedure concorsuali italiane ancora aperte, ivi incluse quelle di amministrazione straordinaria, quale la presente.

La procedura in questione nasce dalla dichiarazione di insolvenza, pronunciata dal Tribunale di Milano nel 1996 della Officine Padane S.p.A. società appartenente al gruppo SOCIMI, la cui capogruppo era stata posta in amministrazione straordinaria tempo prima, e successivamente posta in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95/1979 (c.d. legge Prodi) con decreto del Ministero dell'Industria in data 9 agosto 1996 (la "Procedura").

Questa Procedura, venuta meno l'esigenza di una amministrazione di tipo risanatorio, è stata trasformata dall'art. 7

della legge n. 273/2002 in gestione liquidatoria secondo le norme della liquidazione coatta amministrativa: i commissari liquidatori nominati in quell'occasione sono stati poi sostituiti, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 4 aprile 2007, dai tre attuali: Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto, Dott. Francesco Ruscigno e Dott. Saverio Signor (di seguito, anche solo, i "Commissari").

Questi, da ultimo, hanno predisposto la Procedura alla ricerca di terzi assuntori di concordato in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 8, terzo comma, della Legge 106 del 12 luglio 2011 alla luce delle quali AST1 svolge la presente proposta di concordato (la "Proposta").

In relazione alle istruzioni della Procedura, entro il 20 febbraio 2012, dovranno pervenire al Ministero dello Sviluppo Economico le proposte elaborate e un ulteriore originale sarà depositata presso lo Studio del Notaio Mori in Roma per consentire ai Commissari la predisposizione del parere di loro competenza.

Per quanto occorrer possa, la proponente dichiara di ritenersi informata circa l'oggetto della proposta concordataria e la situazione delle società del Gruppo Socimi e di rinunciare a qualsivoglia diritto, richiesta, pretesa e/o azione nei confronti della società e/o dei Commissari a qualunque titolo o ragione, in caso di inesattezza, insufficienza, difformità o carenza di qualsiasi tipo, natura ed ammontare, rispetto agli elementi informativi acquisiti, per danni, perdite, elementi negativi, di qualsiasi natura connessi agli attivi e passivi da trasferirsi mediante il concordato.

Appare ora opportuno illustrare sia il perimetro della Procedura preso in considerazione da AST1 quale presupposto della propria Proposta (pur tenendo conto delle incertezze relative a talune voci, quali i costi della Procedura da soddisfare in prededuzione, che non risultano accertati in via definitiva e di cui dunque si indicherà un valore di stima), sia il ruolo della Proponente società Assuntore San Tomaso Uno S.r.l..

2. Attivo e passivo della Procedura.

Alla luce delle informazioni ricavate da AST1 in sede di due diligence e di quelle ricevute dai Commissari si può delineare, per la società Officine Padane S.p.A. in a.s., una massa attiva come di seguito rappresentata:

2.1 Attivo

Liquidità e crediti.

1. Liquidità in cassa (al 30/09/2011) Euro 3.780.867,20
2. Crediti verso erario per I.V.A. (al 30/09/2011) Euro 286.496,62
3. Crediti verso erario per Ires (al 30/09/2011) Euro 75.554,39

In considerazione dell'attivo già realizzato, i Commissari hanno effettuato, a favore dei creditori insinuati in prededuzione, privilegio ipotecario e privilegio generale n. 4 riparti per un totale ripartito di Euro 769.103,99.



Azioni attive promosse dalla Procedura e tuttora pendenti.
Revocatorie fallimentari contro istituti di credito

Alla data di presentazione del presente ricorso, risulta ancora pendente la revocatoria fallimentare contro Banco Popolare per un petitum di Euro 8.914.191,80.

2.2. Passivo.

Lo stato passivo della Procedura risulta, salvo errore, alla data di presentazione della Proposta, essere così composto in linea capitale:

Crediti in prededuzione Euro 409.773,98 (stima)

Crediti privilegiati rimanenti Euro 1.074.403,17

Crediti chirografari Euro 4.610.838,72

TOTALE Euro 6.095.015,87

Insinuazioni tardive allo stato passivo

Alla data di presentazione della presente proposta la Procedura risulta avere ancora pendenti le seguenti vertenze di insinuazione/opposizione allo stato passivo:

- per l'ammissione in prededuzione:
- Ing. Carli per circa Euro 101.795,76;
- Avv. Della Fontana per Euro 105.163,09;
- Sigg.ri Bucolo, Lucchini, Strada per Euro 212.345,60;
- per l'ammissione al privilegio:
- Banco Popolare per Euro 1.609.665,88 (opposizione);
- Sig. Giovanardi per Euro 20.593,76.

3. La proposta di AST1 e le condizioni del concordato.

3.1 Con la presente proposta di concordato con assunzione, AST1, in persona del Dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni, propone domanda di concordato ai sensi degli artt. 124 e 214 L.F., nella Procedura sopra emarginata con accollo delle obbligazioni concordatarie da essa nascenti alla data del 20 febbraio 2012 e con cessione a favore della Proponente di tutti i beni e di tutte le attività della Procedura, ivi inclusi crediti erariali futuri, oltre che di tutte le azioni, in corso e non, di pertinenza della massa attiva, ivi incluse quelle revocatorie e di responsabilità, già promosse o promuovibili dagli organi della Procedura.

La Proponente, quindi, con la sottoscrizione della presente proposta di concordato e successivamente alla definitiva omologazione della medesima si accolla l'obbligo di adempiere al concordato secondo quanto di seguito illustrato ed attenendosi, ove possibile, alle indicazioni provenienti dai Commissari salvo in relazione ai quei profili ove ciò non sia risultato necessario data la struttura della Proposta (cfr: 4).

3.2 La presente proposta prevede l'accollo, nei termini dalla medesima previsti, dei debiti della Procedura esistenti alla data del passaggio in giudicato e/o definitività del decreto di approvazione del concordato con conseguente esdebitazione della Società stessa da ogni debito riflesso nello stato passivo della Procedura come sopra esposto al n. 2 nonché a coloro che dovessero presentarsi .

L'approvazione definitiva della Proposta comporterà l'automatica cessione alla Proponente di tutti i beni e di tutti i

diritti che costituiscono gli attivi della Procedura nonché di tutte le azioni di pertinenza della massa passiva della stessa che siano in corso alla data della presente Proposta, e/o siano sorte nelle more del procedimento di approvazione con l'impegno alla conservazione degli eventuali accantonamenti già effettuati dalla Procedura. Quanto sopra, beninteso, ad esclusione delle liquidità che resterà nella titolarità della Procedura ai fini dell'esecuzione del concordato.

3.3 E' espressa condizione di concordato che l'impegno assunto da parte di AST1 con la Proposta avverrà nei limiti dei soli creditori ammessi allo Stato passivo, nonché a quelli per cui pende opposizione allo stato passivo o domanda di ammissione tardiva al 20 febbraio 2012, con esclusione dunque di tutti gli eventuali altri creditori salvo quanto di seguito previsto.

Costituisce altresì espressa condizione di concordato che, per l'ipotesi in cui, trascorsi i termini di legge, cioè cinque anni, persistano creditori irreperibili, le somme ad essi destinate verranno versate all'Assuntore e allo stesso verranno restituite le eventuali relative garanzie ancora sussistenti.

E' condizione espressa del concordato che tutta la liquidità disponibile e/o esistente nella Procedura, salvo quanto necessario per esigenze immediate, venga investita in pronti contro termine aventi come sottostante titoli di stato italiani o di paesi dell'area Euro.

3.4 Entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla definitiva approvazione della Proposta con decreto non suscettibile di impugnazione o comunque, in forza di provvedimento di omologazione passato in giudicato, la Proponente - di concerto con i Commissari - provvederà al pagamento delle intere prededuzioni compatibilmente con il maturare dei crediti (e dunque con la loro liquidazione secondo le norme di legge) e con la presentazione da parte del creditore della relativa documentazione fiscale entro il suddetto termine; dei privilegi e dei chirografi, il tutto secondo le percentuali di fabbisogno e le modalità indicate qui di seguito.

I creditori in prededuzione saranno soddisfatti per l'intero,
I creditori privilegiati saranno soddisfatti per l'intero.

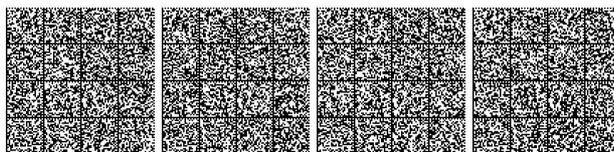
Ai creditori chirografari si propone una soddisfazione pari all'81,01% del rispettivo credito ammessi allo stato passivo della Procedura.

Il Fabbisogno concordatario della presente proposta è pari ad Euro 7.268.907,71.

La somma qui complessivamente offerta da AST1 in favore dei creditori risulterà essere di misura ben superiore a quella di presumibile realizzo da parte della Procedura nel caso, alternativo al presente concordato, di prosecuzione liquidatoria della stessa.

La Proposta prevede, dunque, anche in considerazione di quanto sopra:

1. il pagamento integrale in prededuzione delle spese della Procedura, per un ammontare complessivo che, al



momento, si ritiene di poter stimare in una somma pari ad Euro 409.773,98 comprensiva delle prededuzioni in contenzioso, qualora accolte nonché dei compenso per i Commissari ed i legali della procedura, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali;

2. il pagamento integrale dei creditori privilegiati ammessi, alla data del 20 febbraio 2012 allo stato passivo della Procedura per una somma pari ad Euro 1.074.403,17;

3. il pagamento parziale dei creditori chirografari ammessi, alla data del 20 febbraio 2012 allo stato passivo della Procedura, per la percentuale del 81,01% % del loro credito per una somma pari ad Euro 3.735.240,45.

Il pagamento dei creditori per cui, alla data del 20 febbraio 2012, pende opposizione allo stato passivo della Procedura o insinuazione tardiva nella misura pari alla percentuale sopra prevista - qualora il credito sia ammesso al chirografo - ovvero nella misura dell'intero, qualora ammesso al privilegio o in prededuzione.

I creditori per i quali pende, alla data della Proposta, azione revocatoria verranno pagati soltanto se, all'esito della causa o in virtù di una transazione, risulteranno a credito nei confronti della Procedura.

3.5 AST1 chiede di essere informata dai Commissari di eventuali modifiche delle composizioni patrimoniali della Procedura che dovessero intervenire anche in virtù di atti di disposizione patrimoniale, quali, ad esempio cessioni di crediti o beni. In relazione ad eventuali cessioni di crediti fiscali, peraltro, AST1 chiede che le sia riconosciuto il diritto di essere preferita rispetto ad altri potenziali acquirenti e/o offerenti.

Si richiede, inoltre, che AST1 sia informata di qualunque attività, transazione e/o altra operazione che coinvolga la Procedura e che sia idonea, anche solo potenzialmente, a cagionare una modificazione dell'attivo o del passivo della procedura stessa.

Su richiesta dei Commissari e/o del Ministero e/o del Tribunale competente, AST1 si dichiara disponibile a concordare eventuali modificazioni alla presente Proposta.

Le percentuali sopra viste saranno riconosciute ai creditori già ammessi nonché ai creditori che, anche ai sensi dell'art. 70, secondo comma, L. F., dovessero legittimamente presentarsi come creditori dopo la data della presentazione della Proposta, a condizione che la richiesta creditoria risulti fondata e fermo che tale ulteriore accollo avverrà nel limite di Euro 50.000.

Con riferimento ai creditori irreperibili, l'Assuntore depositerà le somme necessarie al loro soddisfacimento nella misura concordataria; qualora le medesime non venissero reclamate nei termini di legge, ovvero decorsi cinque anni dalla sentenza di omologazione del concordato, verranno consegnate all'Assuntore.

4. Le garanzie offerte.

La Proponente dichiara disponibile a prestare eventuali garanzie necessarie per il corretto adempimento del concordato. La garanzia, in qualunque ammontare dovesse essere prestata, verrà comunque ridotta in ragione dei pagamenti via via effettuati ai creditori della Procedura in esecuzione del concordato.

In merito all'entità di tale garanzia, la Proponente offre garanzia per un importo pari al fabbisogno concordatario, al netto di alcune voci.

La garanzia sarà prestata in particolare, *i)* al netto della liquidità disponibile nella Procedura, *ii)* al netto delle eventuali rinunce, anche parziali, al credito e/o alla garanzia provenienti da creditori insinuati al passivo della Procedura o titolari di opposizioni allo stato passivo o insinuazioni tardive, anche se subordinate al passaggio in giudicato e/o definitività del decreto di omologazione del concordato, *iii)* al netto delle somme promesse da istituti di credito in forza di proposte transattive, trasmesse alla Procedura (anche con la presente proposta); *iv)* al netto delle eventuali rinunce e/o alla garanzia che eventuali cessionari di crediti, già insinuati al passivo della Procedura, dovessero comunicare ai Commissari, anche in difetto di definitiva ammissione al passivo di detti cessionari in sostituzione dei cedenti e anche se condizionate al passaggio in giudicato e/o definitività del decreto di omologa del concordato.

Nel caso di specie, la garanzia, tenendo conto delle riduzioni di cui sopra, sarà pari a Euro 0 (zero).

Con riferimento alle voci di cui ai punti *ii)*, *iii)* e *iv)*, riferentesi ad accordi già raggiunti di cui si attende la sola formalizzazione, AST1 si dice disponibile, laddove non trasmessi già con la presente, a trasmetterne copia per opportuna conoscenza al Ministero competente ed ai Commissari non appena nella propria disponibilità.

5 Conclusioni

La proposta di AST1 presenta per i numerosi creditori della Procedura un duplice beneficio: di tipo finanziario-temporale e di tipo economico.

Dal punto di vista finanziario, il concordato prospetta ai creditori un incasso a pronti, laddove l'ulteriore prosecuzione della procedura porterebbe ad incassi scaglionati nel tempo, alcuni dei quali realisticamente distanti vari anni da oggi. E' a tutti noto che una somma realizzata a termine vale meno della medesima somma realizzata a pronti. L'entità di tale "sconto", significativo del "costo del tempo di attesa", dipende dal costo finanziario della provvista dei diretti interessati, nel caso di specie i creditori della Procedura.

Specialmente nell'attuale scenario di credit crunch, è facile persuadersi che per la maggioranza di essi il costo di un'ulteriore attesa per l'incasso delle somme realizzabili dalla Procedura ammonti ogni anno a vari punti percentuali (difficilmente inferiore al 6%, per molti superiori).

Il concordato consente ai creditori di realizzare subito, oltre a quanto già disponibile e a quanto facilmente realiz-



zabile, ormai poco, anche quei proventi della liquidazione realizzabili da posizioni giudizialmente non definite (ovvero di liberarli dal rischio di future restituzioni), la cui corresponsione richiederebbe quindi, in assenza di un assuntore disponibile a prendere il rischio della loro futura definizione, un lasso temporale significativo.

La prosecuzione della Procedura e la sua conversione in fallimento (come, peraltro, previsto dall'art. 8, terzo comma, L. 106/2011) contribuirebbe, invece, ad elevare ulteriormente i costi da soddisfare in prededuzione (quali ad esempio, quelli dei consulenti legali e del nominando curatore) senza che ciò comporti particolare incremento della massa attiva, ormai stabilizzata.

Ciò posto, alla luce della convenienza della presente proposta di concordato per i creditori della Procedura rispetto ad una eventuale prosecuzione dell'attività della stessa, preso atto dell'autorizzazione ministeriale al suo deposito nonché del parere motivato dei Commissari liquidatori, accertata la ritualità e la conformità della stessa, si chiede a Codesto Ecc. mo Tribunale che la presente Proposta di concordato venga approvata ed omologata, alle condizioni tutte sopra riportate.

Con osservanza.

Milano, 17 febbraio 2012

Dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni

ALLEGATI

1. Transazione Ing. Carli.

2. Rinuncia alla garanzia da parte di San Tomaso Investimenti SpA.

Egredi Signori

Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto

Dott. Francesco Ruscigno

Dott. Saverio Signori

Commissari liquidatori del Gruppo Socimi in a.s.

Foro Buonaparte n. 70

20122 Milano

Milano, 19 dicembre 2012

Oggetto: Integrazioni alla proposta di concordato presentata per la società Officine Padane S.p.A. in a. s.

Egredi Signori,

a seguito dell'incontro in data 28 novembre 2012 ed al supplemento di indagine svolto, Assuntore San Tomaso Uno S.r.l. ("AST1") propone alcune integrazioni, con riferimento alla proposta di concordato trasmessavi in data 17 febbraio 2012 (la "Proposta") relativa alla procedura Officine Padane S.p.A. in a. s (la "Procedura").

1. Sul piano contabile la Proposta deve tenere conto di alcuni aggiornamenti intervenuti e dunque il n. 2 rubricato "Attivo e passivo della Procedura" prevede le seguenti modifiche delle corrispondenti voci:

"2.1 Attivo

Liquidità e crediti.

1. Liquidità in cassa (al 31/10/2012) Euro 3.686.564,82

2. Crediti verso erario per I.V.A. (al 30/09/2012) Euro 102.760,17

3. Crediti verso erario per Ires (al 30/09/2012) Euro 282.716,88"

e

"2.2. Passivo.

Lo stato passivo della Procedura risulta, salvo errore, alla data di presentazione della Proposta, essere così composto in linea capitale:

Crediti in prededuzione Euro 302.098,65

Crediti privilegiati rimanenti Euro 1.074.403,17

Crediti chirografari Euro 4.610.838,72

TOTALE Euro 5.987.340,54

Insinuazioni tardive allo stato passivo

Alla data di presentazione della presente proposta la Procedura risulta avere ancora pendenti le seguenti vertenze di insinuazione/opposizione allo stato passivo:

- per l'ammissione in prededuzione:

- Ing. Carli per circa Euro 101.795,76;

- per l'ammissione al privilegio:

- Banco Popolare per Euro 1.609.665,88 (opposizione);

- Sig. Giovanardi per Euro 20.593,76".

2. Con riferimento, invece, al contenuto della proposta di concordato, al n. 3 rubricato "La proposta di AST1 e le condizioni del concordato" il punto 3.4 della Proposta è sostituito dal seguente:

"3.4 Entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla definitiva approvazione della Proposta con decreto non suscettibile di impugnazione o comunque, in forza di provvedimento di omologazione passato in giudicato, la Proponente - di concerto con i Commissari - provvederà al pagamento delle intere prededuzioni compatibilmente con il maturare dei crediti (e dunque con la loro liquidazione secondo le norme di legge) e con la presentazione da parte del creditore della relativa documentazione fiscale entro il suddetto termine; dei privilegi e dei chirografi, il tutto secondo le percentuali di fabbisogno e le modalità indicate qui di seguito.

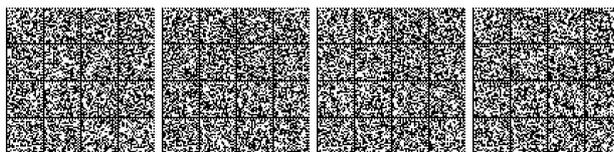
I creditori in prededuzione saranno soddisfatti per l'intero,

I creditori privilegiati saranno soddisfatti per l'intero.

Ai creditori chirografari si propone una soddisfazione pari all'73,01% del rispettivo credito ammesso allo stato passivo della Procedura.

Il Fabbisogno concordatario della presente proposta è pari ad Euro 6.923.044,86.

La somma qui complessivamente offerta da AST1 in favore dei creditori risulterà essere di misura ben superiore a quella di presumibile realizzo da parte della Procedura nel caso, alternativo al presente concordato, di prosecuzione liquidatoria della stessa.



La Proposta prevede, dunque, anche in considerazione di quanto sopra:

1. il pagamento integrale in prededuzione delle spese della Procedura, per un ammontare complessivo che, al momento, si ritiene di poter complessivamente stimare in una somma pari ad Euro 311.038,65 comprensiva del compenso per i Commissari ed i legali della procedura, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali nonché di Euro 8.940,00 di interessi. La differenza di quanto stimato (Euro 100.000,00) rispetto al compenso per i Commissari che sarà liquidato dall'autorità competente andrà ad aumentare l'importo dovuto ai creditori chirografari;

2. il pagamento integrale dei creditori privilegiati ammessi, alla data del 20 febbraio 2012 allo stato passivo della Procedura per una somma pari ad Euro 1.074.403,17 in linea capitale oltre ad una somma per interessi al tasso legale dalla data di ammissione alla procedura pari ad Euro 530.970,05, nonché della tardiva pendente (Giovanardi) qualora accolta;

3. il pagamento parziale dei creditori chirografari ammessi, alla data del 20 febbraio 2012 allo stato passivo della Procedura, per la percentuale del 73,01% del loro credito per una somma pari ad Euro 3.366.373,35.

Il pagamento dei creditori per cui, alla data del 20 febbraio 2012, pende opposizione allo stato passivo della Procedura o insinuazione tardiva nella misura pari alla percentuale sopra prevista - qualora il credito sia ammesso al chirografo - ovvero nella misura dell'intero, (cui sommare la quota di interessi di competenza) qualora ammesso al privilegio o in prededuzione”.

La percentuale prevista per i chirografi si è ridotta dall'81,01% del 17/02/2012 al 73,01% a seguito dell'impegno a pagare Euro 539.910,05 di interessi sui crediti prededotti e privilegiati.

3. Ferme le clausole di concordato di cui alla Proposta, con la Presente integrazione AST1, in conformità alle esigenze manifestate dai Commissari all'incontro in data 28 novembre 2012, dichiara, con riferimento alla transazione intervenuta tra la scrivente e l'Ing. Carli, di manlevare la procedura Officine Padane S.p.A. in a. s. da ogni responsabilità.

Sempre in conformità a quanto esposto nel predetto incontro, sotto un diverso profilo, AST1 fa presente di aver già fatto inviare dal Banco Popolare Soc. Coop. (già Banca popolare di Verona e Novara) missiva di conferma degli accordi transattivi intercorsi che comunque si allega in copia (Doc. 1).

Inoltre AST1 con la presente si impegna a depositare la Proposta presso la cancelleria del Tribunale competente entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione ministeriale e dichiara di manlevare i Commissari rispetto agli effetti loro pregiudizievoli eventualmente derivanti dalle azioni della massa da essi proposte.

Si prende infine atto che la liquidità della Procedura sarà amministrata tramite c/c bancario intestato alla medesima, a

firma congiunta dei Commissari e di AST1, e sarà investita in titoli di stato a condizioni da concordare con la banca stessa.

Dott. Stefano Luigi Rosetti Zannoni

Officine Padane S.p.A. in amministrazione straordinaria - I commissari liquidatori
prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto

dott. Francesco Ruscigno

T13ABQ10570 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. VETROSTYLE
in liquidazione coatta amministrativa
Sede: Olgiate Olona (VA)

Deposito atti finali di liquidazione

Il commissario liquidatore comunica di aver depositato gli atti finali della liquidazione in data 31 luglio 2013 alla cancelleria del Tribunale Fallimentare di Busto Arsizio (VA).

Il commissario liquidatore
Bruno Moneta

T13ABS10644 (A pagamento).

COOPERATIVA TRASPORTI SAN LEONARDO
Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via delle Felciare 26 - Fiano Romano (RM)
Codice fiscale n. 08937541004

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto dott. Marco Costantini, con studio in Roma alla via Dardanelli n. 46, Commissario liquidatore della Cooperativa in epigrafe, comunica a tutti gli interessati che in data 25 luglio 2013 è stato depositato presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Rieti il Bilancio Finale di Liquidazione. Procedura definita ex art. 2, legge 17 luglio 1975, n. 400 per insussistenza di attivo. Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Rieti per eventuali contestazioni nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Il commissario liquidatore
dott. Marco Costantini

TS13ABS10406 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

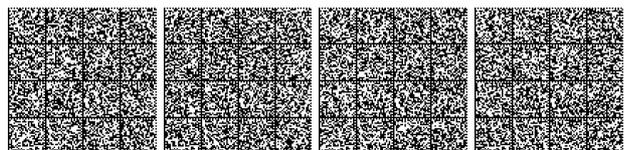
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Occupazione temporanea di fondi per l'esecuzione di un rilievo geofisico nel comune di Bagnacavallo

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 5, del dPR n. 327/2001, con onere della Enel Longanesi Developments Srl, rappresentante unico nei confronti della pubblica amministrazione per l'attuazione del programma lavori in seno alla ricerca mineraria di idrocarburi liquidi e gassosi del sottosuolo della provincia di Ravenna, sono pubblicate le seguenti informazioni.

Con decreti emanati in data 2 agosto 2013, il Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per l'Energia - Direzione generale delle risorse minerarie ed energetiche, ha stabilito l'occupazione temporanea per l'esecuzione di un rilievo geofisico, ai sensi dell'articolo 49 del dPR n. 327/2001, dei seguenti fondi, per i quali sono indicati i proprietari, gli estremi del NCT del comune di Bagnacavallo, nonché le relative indennità di occupazione, calcolate ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto presidenziale:

- 1) Rossini Rita e Rossini Sauro, foglio 93, n. 207, indennità pari a € 222,67;
- 2) Bezzi Giovanna, Rossini Paolo, Rossini Rita e Rossini Sauro, foglio, 94, n. 112, 248, 250, 251, 252 e 361, indennità pari a € 203,10;



- 3) La Rondine S.S., foglio 94, n. 234, indennità pari a € 244,94;
- 4) Rossini Francesco, foglio 94, n. 235, indennità pari a € 190,00;
- 5) Cortesi Daniela, Cortesi Franco Giuseppe, Cortesi Giorgio e Dirani Irene, foglio, 82, n. 92, 93, 110, 124 e 127, indennità pari a € 106,01;
- 6) Cortesi Michele, foglio 91, n. 91, indennità pari a € 78,00;
- 7) Briccolani Vilma, Landi Gaudenzio, Landi Rita e Landi Roberto, foglio, 82, n. 147, 148, 151 e 224, indennità pari a € 369,16;
- 8) Pagani Angelo, foglio 82, n. 156, indennità pari a € 109,16;
- 9) Sangiorgi Giovanni e Sangiorgi Giuseppe, foglio, 75, n. 268, 269, 270, 271 e 272, indennità pari a € 392,75;
- 10) Sangiorgi Franca, foglio 75, n. 290, indennità pari a € 147,75;
- 11) Martelli Domenico e Sama Virginia, foglio, 91, n. 106, 109, 110, 153 e 155, indennità pari a € 288,37;
- 12) Morini Ivana, Sangiorgi Maurizio e Sangiorgi Michele, foglio, 94, n. 331, indennità pari a € 78,65;
- 13) Ballardini Anna Maria, foglio 94, n. 191 e 284, indennità pari a € 89,42;
- 14) Ballardini Nello, foglio 94, n. 49 e 266, indennità pari a € 252,12;
- 15) Ballardini Gabriele, foglio 94, n. 49, 218 e 266, indennità pari a € 33,25;
- 16) Ballardini Oddo, foglio 94, n. 270, 304 e 325, indennità pari a € 244,30;
- 17) Ballardini Pier Giorgio, foglio 91, n. 147, indennità pari a € 111,28;



- 18) Ballardini Pier Giorgio e Galassi Carmen, foglio 91, n. 148 e 149, indennità pari a € 126,95;
- 19) Ricci Giovanni, Ricci Rita e Ricci Rossana, foglio 94, n. 257, 308, 352 e 379, indennità pari a € 331,57;
- 20) Timoncini Mauro, foglio 87, n. 148 e 149; foglio n. 88, mappale n. 37, 198, 208, 209, 210 e 281; foglio n. 93, mappale n. 177 e 304, indennità pari a € 358,61;

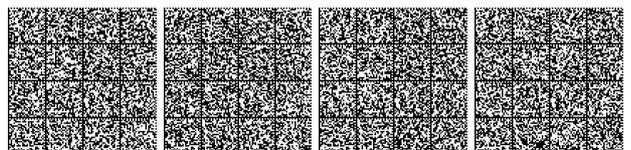
I provvedimenti, sono in corso di notificazione agli interessati nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso i decreti è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della loro notifica.

Roma, 5 agosto 2013

Il responsabile del procedimento
Roberto Rocchi

TS13ADA10471 (A pagamento).



ESPROPRI

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI TARANTO*Limitazioni a protezione dell'opera militare - Decreto n. 287 del 18/06/2013***RENDE NOTO CHE**

E' pubblicato, mediante deposito per 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 26.06.2013, presso gli Uffici Comunali di Mesagne (BR), il Decreto n. 287 in data 18.06.2013 del Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto che – ai sensi del Decreto Legislativo 15.03.2010, n. 66 (libro secondo, Titolo VI) – impone limitazioni a protezione dell'opera militare denominata “Deposito Munizioni Mesagne”, sita in contrada “Epifani” del Comune di Mesagne (BR).

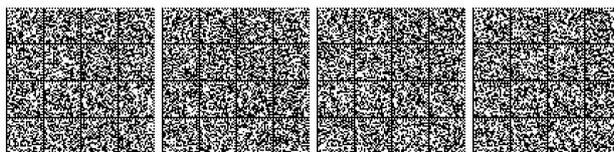
Le zone asservite, i vincoli imposti e gli immobili soggetti alle limitazioni, sono indicati nelle planimetrie (elaborate sulla scorta dei fogli di mappa catastali relativi alla località più innanzi citata), nell'elenco ed annessi, facenti parte integrante del suddetto Decreto.

Il Decreto, decorso il novantesimo giorno dalla data del deposito, diverrà esecutivo e rimarrà in vigore per un periodo di cinque anni.

Chiunque può prendere visione, durante il periodo di pubblicazione e successivamente, fino a che l'imposizione avrà effetto.

Ai proprietari degli immobili che ne faranno domanda (indirizzata al Comune di Mesagne), nonché al Comune medesimo, assoggettati ai vincoli suddetti, saranno erogati – rispettivamente – gli indennizzi ed il contributo annui previsti dagli artt. 325 e 329 del citato D. Lgs. n. 66/2010.

I contravventori ai vincoli imposti saranno puniti a termini dell'art. 336 del D. Lgs. n. 66/2010.



Avverso il Decreto in questione è esperibile ricorso amministrativo, ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, entro i termini di 30 giorni e di 60 giorni e secondo le modalità di cui al D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 ed al D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Ai termini dell'art. 325 del citato D.Lgs. n. 66/2010, il proprietario dell'immobile assoggettato alle limitazioni ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione militare l'eventuale cessione del bene.

Il direttore
c.v. Fabrizio Gaeta

TC13ADC10470 (A pagamento).

ANAS S.P.A.
Ufficio per l'Autostrada SA-RC di Cosenza

Autostrada SA/RC -Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 - Tronco 2° Tratto 4° Lotto 1° Str. 2° dal Km 206+500 al Km 213+500;

Avvisa

Ai sensi dell'art.26 comma 7 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che è stato emesso il Decreto di esproprio n° UCS-0020381-I del 05/06/2013 per gli immobili siti nel comune di Saracena (CS), di proprietà della ditta di seguito elencata:

Comune di Saracena

Ditta Proprietaria: Agricola Cammarata S.R.L. con sede in Castrovillari - C.F. 00440710788; fg 76 p.lla 501 (ex 463/b ex 233).

Ditta Proprietaria: Nola Gaetano nato a Cassano allo Jonio il 13/10/1932 - C.F. NLOGTN32R13C002E e Nola Giuseppe nato a Cassano allo Jonio il 06/05/1944 - C. F. NLOGP-P44E06C002H; fg 76 p.lle 292, 293, 294.

Il capo compartimento dirigente ufficio
per le espropriazioni
ing. Sebastiano Wancolle

T13ADC10643 (A pagamento).

COMUNE DI APRICENA (FG)

Avviso di esproprio

Il responsabile della u.o.a. per gli espropri

Premesso che

- con proprio atto prot. 13025 Rep. 93 Scr.Priv. del 29.07.2013 ha emanato il provvedimento di determinazione di indennità e decreto di esproprio per le aree interessate

dalla esecuzione del progetto per la realizzazione della pista ciclo-pedonale denominata 'Green way' ai margini del canale Vallone;

- con nota prot. 13099 del 30.07.2013 ha disposto l'esecuzione del medesimo decreto per il giorno 02.09.2013;

- le aree in questione sono contraddistinte in catasto del Comune di Apricena come segue:

- Foglio 22 p.lle 918-919-936-932-916-917-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931

- Foglio 23 p.lle 1227-1219-198

visto che, dagli atti in possesso e dalle ricerche effettuate dal Comune, non è possibile individuare gli effettivi proprietari di alcune aree;

ritenuto di dover procedere alle notifiche degli atti ai soggetti interessati a norma dell'articolo 143 del c.p.c., comma 2 e comma 3, nonché a norma dell'articolo 14 della LR 3/2005;

vista l'autorizzazione del 31.07.2013 Fasc.285/13 rilasciata dal Tribunale di Lucera di notificazione degli atti con la modalità per pubblici proclami;

Avvisa i soggetti interessati che sono depositati presso la casa comunale i seguenti atti:

- Deliberazioni di avvenuta approvazione di progetto e della variante urbanistica

- Determinazione di indennità provvisoria e decreto di esproprio prot. 13025 Rep. 93 Scr.Priv. del 29.07.2013

- Avviso di esecuzione del decreto di esproprio contenente la data prevista per l'immissione in possesso.

Il responsabile
ing. Concetta Zuccarino

T13ADC10634 (A pagamento).



SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDIO SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica stampati. Modifica etichette ex art. 78 D.Lgs. 219/2006

Codice Pratica N° N1B/2013/811

Medicinale: DRYTEC

Codice farmaco:

037027012, 037027024, 037027036, 037027048, 037027051, 037027063,
037027075, 037027087, 037027099, 037027101, 037027113, 037027125,
037027137, 037027149

Tipologia variazione oggetto della modifica:

Modifica stampati. Modifica etichette ex art. 78 D. Lgs 219/2006

**Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/78673 del 25 luglio
2013**

Modifica apportata:

Modifica stampati. Modifica etichette ex art. 78 D. Lgs 219/2006

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (limitatamente alle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio deve apportare le modifiche relative alle Etichette entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente notifica.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Il procuratore
dott.ssa Isabella Galbiati

TC13ADD10420 (A pagamento).



TEOFARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: TEOFARMA S.r.l.
via F.lli Cervi n° 8 – 27010 Valle Salimbene (PV)

Codice pratica n. N1B/2013/2044

Specialità medicinale: LIBEXIN MUCOLITICO

Confezioni e numeri AIC:

- “sospensione os 200 ml” – AIC 023483035

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

- variazione tipo IB B.II.d.1.c – modifica dei parametri e/o dei limiti delle specifiche del prodotto finito – Aggiunta d un nuovo parametro alle specifiche del prodotto finito (determinazione delle impurezze al rilascio e al termine del periodo di validità) e della corrispondente procedura di prova.

Codice pratica n. N1B/2012/530

Specialità medicinale: NEO-SYNEPHRINE

Confezioni e numeri AIC:

- “2,5 mg/ml gocce nasali, soluzione” flacone 15 ml – AIC 006769020

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

- variazione tipo IB foreseen C.I.3.a – modifica stampati su richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza dell'AIFA per adeguamento degli stampati dei medicinali il cui materiale di confezionamento primario è costituito di gomma latex.

Codice pratica n. N1B/2012/529

Specialità medicinale: NASOMIXIN C.M.

Confezioni e numeri AIC:

- “2,5 mg/ml gocce nasali, soluzione” flacone 15 ml – AIC 038070013

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

- variazione tipo IB foreseen C.I.3.a – modifica stampati su richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza dell'AIFA per adeguamento degli stampati dei medicinali il cui materiale di confezionamento primario è costituito di gomma latex.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: *Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.*

L'amministratore unico
dott.ssa Carla Spada

TC13ADD10540 (A pagamento).



I.B.N. SAVIO S.R.L.

Sede sociale: via del Mare 36 - Pomezia (RM)

Codice Fiscale n. 07611511002

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: I.B.N. SAVIO S.r.l.

Med. BUSODED AIC 036378 Confezioni: TUTTE

Cod. Prat N1B/2013/2118 var. IB-C.I.7.b: soppressione di un dosaggio: "100

mcg polvere per inalazione" 240 capsule rigide AIC 036378040

Med. NIKLOD AIC 034292 Confezioni: TUTTE

Cod. Prat. N1A/2013/2110 var. IA_{IN}-B.III.2.a.1: Modifica specifiche della

sostanza attiva per adeguamento alla Farmacopea Europea

Cod. Prat. N1B/2012/750 var. IB-C.I.8.z inserimento nuovo RMP su richiesta

Uff. FMV del 26/09/2011

Med. RILOVANS AIC 039520010 - 35 mg 4 compresse rivestite con film

Cod. Prat. N1A/2013/2241 var. IA_{IN}-B.II.b.1.a: Aggiunta sito di

confezionamento secondario: Welcome Pharma SpA

Cod. Prat. N1B/2012/755 var. IB-C.I.8.z: inserimento nuovo RMP su richiesta

Uff. FMV del 26/09/2011

Med. SLOWMET AIC 040629 Confezioni: TUTTE

Cod. Prat N1B/2013/2117 var. grouping IB: IB-B.II.b.1.e; IA_{IN}-B.II.b.1.b; IA_{IN}-B.II.b.1.a; IA_{IN}-B.II.b.2.b.2: Aggiunta sito di fabbricazione per la totalità del

procedimento di fabbricazione del prodotto finito, tutte le operazioni: I.B.N.

SAVIO Srl Via del Mare, 36 Pomezia (RM)

I lotti delle specialità suddette già prodotti sono mantenuti in commercio fino

alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal

giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

Il direttore ufficio regolatorio

dott. Stefano Bonani

TS13ADD10419 (A pagamento).



GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di AIC di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A. - Via A. Fleming, 2 - Verona

Specialità Medicinale: ZOFRAN - A.I.C.: 027612...

Cod. Pratica: N1A/2013/2178

Tipo IAIN B.II.a.1.a - Modifiche di impressioni, rilievi o altre marcature (Registrazione di una modifica nella marcatura delle compresse)

Specialità Medicinale: RELENZA - A.I.C.: 034497.../M tutte le confezioni

Cod. Pratica: C1B/2013/322 - Proc. Europea SE/H/180/001/P/001

Notifica secondo l'art. 61(3) per modificare il Foglio Illustrativo.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A., Rappresentante legale e di vendita in Italia della ditta estera LABORATOIRES GLAXOSMITHKLINE (France) - Via A. Fleming, 2 - Verona

Specialità Medicinale: ZENTEL - A.I.C.: 027096041

Cod. Pratica: N1A/2013/2128

Tipo IA B.II.d.2.a - Modifiche minori di una procedura di prova approvata

Cod. Pratica: N1B/2013/2196

Tipo IB B.I.b.2.e - Modifiche in una procedura di prova (compresa una sostituzione o un'aggiunta) del principio attivo o di una materia prima o di una sostanza intermedia.

Avviso di rettifica

Negli avvisi di GlaxoSmithKline S.p.A, Rappresentante legale e di vendita di The Wellcome Foundation, n.T13ADD1380 (G.U. Parte II n. 16 del 7-2-2013) per tutte le confezioni autorizzate delle seguenti specialità medicinali:

TRACRIUM AIC 026519... e MIVACRON AIC 028845... (cod.pratica N1A/2012/2422),

e n.T13ADD2377 (G.U. Parte II n. 26 del 2-3-2013) per tutte le confezioni autorizzate delle seguenti specialità medicinali: FLOLAN AIC 027750...; LAMICTAL AIC 027807...; NIMBEX AIC 031975...; ZELITREX AIC 029503...; WELLVONE AIC 029557... (cod. pratica C1A/2012/2898), dove è scritto: "Modifica dell'indirizzo del titolare dell'AIC: The Wellcome Foundation Limited", LEGGASI: "Modifica dell'indirizzo del Titolare dell'AIC

DA: The Wellcome Foundation Limited, Glaxo Wellcome House, Berkeley Avenue, Greenford, Middlesex; UK

A: The Wellcome Foundation Limited, 980 Great West Road, Brentford, Middlesex, TW8 9GS, UK"

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

T13ADD10527 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Sede legale: strada Solaro 75/77 - 18038 Sanremo (IM)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00071020085

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 274/2007 e del regolamento CE n. 1234/2008.

Codice Farmaco: 040355

Specialità medicinale: SINEFLOX

Confezioni: Tutte: 040355012 - 040355024.

Codice Pratica N1A/2013/2235 - Variazione Tipo IA

Tipologia: A.5 b): Modifica del nome del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo qualità: da Microbiological Consultant Services Limited a MCS Laboratories Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Giuseppe Tessitore

T13ADD10533 (A pagamento).

SPECIAL PRODUCT'S LINE S.P.A.

Sede legale: via Campobello, 15 - 00040 Pomezia (RM)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n 03840521003

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Specialità Medicinale: DOVEN

Confezioni e numero di A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate; 025738

Codice pratica: N1A/2013/2141

Tipo di variazione: Grouping di 2 variazioni di tipo IAIN e IA

Tipo di modifica: B.III.a.1. Presentazione di un Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea presentato da un fabbricante già approvato FAES FARMA, S.A. Da: DMF del produttore API "FAES FARMA, S.A." a: CEP: R1-CEP 2009-306-Rev00;

B.III.a.2 Presentazione di un certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato FAES FARMA, S.A.

Da: da R1-CEP 2009-306-Rev00 a R1-CEP 2009-306-Rev01.



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Il legale rappresentante
dott. Massimiliano Florio

T13ADD10537 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede legale: piazzale dell'Industria, 20 - Roma
Capitale sociale: € 7.000.000 i.v.
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008

Codice pratica C1A/2013/2367

Specialità Medicinale NUMETA AIC 040774/M

Procedura di Mutuo Riconoscimento Nr SE/H/918/01/03/IA/008/G

Variazione Grouping IA

Tipo IA nr B.III.1 a)2 Presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea Europea nuovo o aggiornato relativo ad un principio attivo da parte di un produttore già autorizzato:

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Alana (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1-CEP-1998-105-Rev03

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Istidina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1998-107-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Isoleucina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1998-122-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Leucina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R0 CEP 2008-233-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Prolina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1998-064-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Serina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1999-159-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Triptofano (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1998-137-REV 02

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Valina (fornitore già autorizzato Ajinomoto Co., Inc); versione R1 CEP 1998-106-REV 04

Sottomissione CEP aggiornato per il principio attivo Glucina (fornitore già autorizzato Yuki Gosei Kogyo Co., Ltd); versione R1 CEP 1995-018-REV 04

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T13ADD10539 (A pagamento).

POLIFARMA BENESSERE S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di prodotto medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 1234/2008.

Titolare: Polifarma Benessere S.r.l. - Via Laurentina, 289 - 00142 Roma

Prodotto medicinale: GLICEROLO POLIFARMA BENESSERE

Confezioni e numeri AIC: "prima infanzia 2,25 g soluzione rettale" 6 contenitori monodose con camomilla e malva AIC n. 030613018; "adulti 6,75 g soluzione rettale" 6 contenitori monodose con camomilla e malva AIC n. 030613032.

Codice pratica N1A/2013/2229 - Var. Tipo IAIN B.III.1.a)3 Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea relativo ad un principio attivo (Glicerolo) da parte di un nuovo produttore in aggiunta OLEON NV - R0-CEP 2008-014-Rev 01.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Amministratore delegato
Andrea Bracci

T13ADD10556 (A pagamento).

SANDOZ BV

Sede legale: Veluwezoom 22- NL-1327-AH Almere
Rappresentante per l'Italia: Sandoz S.p.A.
Largo Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Comunicazione notifica regolare UVA

Medicinale: IBUPROFENE SANDOZ BV 20 mg/ml sospensione orale

Codice AIC: 041539/M - Confezioni: Tutte - Codice Pratica N. C1B/2013/640

N. e Tipologia variazione: DE/H/3341/001/IB/001

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.1.z



Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Modifica editoriale del testo dovuta ad un errore nel calcolo relativo contenuto di Sodio.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (2 e 4.4) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Susy Ferraris

T13ADD10562 (A pagamento).

SANDOZ S.P.A.

Sede legale: Largo U. Boccioni, 1 - I - 21040 Origgio (VA)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
n. 00795170158

Comunicazione notificata regolare UVA

Medicinale: RISPERIDONE SANDOZ 1 mg, 2 mg, 3 mg e 4 mg compresse rivestite con film

Codice AIC: 037599/M - Confezioni: Tutte. - Codice Pratica: C1B/2013/228

N. e Tipologia variazione: FI/H/0373/001-004/IB/022

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.2.a

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Modifica stampati in adeguamento al prodotto di riferimento.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.6 e 4.8) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Un procuratore
dott.ssa Susy Ferraris

T13ADD10563 (A pagamento).

O.P. PHARMA S.R.L.

Sede legale: via Torino, 51 - 20123 Milano (MI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
n. 11807680159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007 n. 274*

Specialità Medicinale: TRAULEN
Confezione: 033420050 - "4% gel" flacone con erogatore da 25 g

Codice Pratica: N1B/2013/2267

Tipologia variazione: C.I.3.a

Tipo di Modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio di Farmacovigilanza

Modifica Apportata: aggiornamento di SPC e PIL in linea con la nota RNF del 26/06/2013.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento scorte.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Osvaldo Ponchiroli

T13ADD10564 (A pagamento).

O.P. PHARMA S.R.L.

Sede legale: via Torino, 51 - 20123 Milano (MI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale
n. 11807680159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo
29 dicembre 2007 n. 274*

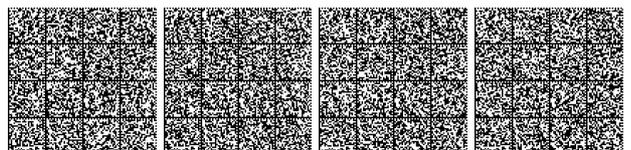
Specialità Medicinale: TOPFANS
Confezione: 040957019 - "4% gel" flacone con erogatore da 15 g

Codice Pratica: N1B/2013/2266

Tipologia variazione: C.I.3.a

Tipo di Modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio di Farmacovigilanza

Modifica Apportata: aggiornamento di SPC e PIL in linea con la nota RNF del 26/06/2013.



E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento scorte.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Osvaldo Ponchioli

T13ADD10565 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Estratto comunicazione di notifica regolare V&A/P/81764 del 31.07.2013

Tipo di modifica: modifica stampati

Codice Pratica: N1B/2013/767

Medicinale: MUCOSOLVAN

Codice farmaco: AIC 024428068

Tipologia variazione oggetto della modifica:

Modifica stampati ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 219/2006

Titolare AIC: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., Via Lorenzini 8, 20139 Milano.

Modifica apportata: modifica delle etichette nella veste tipografica definitiva (*mock up*).

E' autorizzata la modifica delle etichette relativamente alle confezioni sopra elencate, fermo restando la responsabilità dell'azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. - Il procuratore
M. Cencioni

Il procuratore
p.v. G. Maffione

T13ADD10567 (A pagamento).

KRKA D.D. NOVO MESTO

Sede: Smarjeska Cesta 6 - Novo Mesto SI - 8501 Slovenia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 82646716

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.lgs 12/2007 n. 274 e Reg. 1234/2008/CE

Titolare AIC: KRKA D.D. Novo mesto.

Medicinale: ATORIS compresse rivestite con film (A.I.C. n. 040561) per tutti i dosaggi autorizzati da 10, 20, 40 mg. Variazione IA in, B.II.b (n. SE/H/642/01-03/IA/010 - codice pratica C1A/2013/2312), aggiunta del produttore RAFARM S.A. (Greece Korinthou 12 Neo Psihiko Attiki 15451 Greece) quale sito aggiuntivo per il confezionamento secondario. Decorrenza della modifica: dal 24/06/2013.

Medicinale: VALSACOR compresse rivestite con film, AIC n. 041104 per i tutti i dosaggi autorizzati da 320 mg. Variazione IA, n. IB A.2.b. (procedura CZ/H/0132/04/IB/021 - cod. pratica C1B/2013/2107). Cambio del nome del medicinale in Spagna da Valsacor a Valsartán Krka. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in GU.

Medicinale: KARBICOMBI compresse AIC n. 041126 in tutte le confezioni autorizzate. Procedura n. DE/H/2617/IA/007/G. Variazione Grouping Tipo IA; n. B.I.a.3.a: modifica del batch size della sostanza attiva Candesartan per il produttore Cadila Healthcare Limited. Decorrenza della modifica: dal 03/07/2012.

Medicinale: VALSACOMBI compresse rivestite con film, AIC n. 041012 in tutte le confezioni autorizzate. Variazione di grouping tipo IA n. B.III.1.a.2 (procedura CZ/H/0369/IA/009/G): aggiornamento di un certificato di sicurezza per la sostanza attiva Idroclorotiazide (Process I) dal produttore già approvato IPCA Laboratories Limited, India: da R1-CEP 2004-013-Rev02 a R1-CEP 2004-013-Rev 03, decorrenza della modifica: dal 07/09/2012. Aggiornamento di un certificato di sicurezza per la sostanza attiva Idroclorotiazide (Process II) dal produttore già approvato IPCA Laboratories Limited, India: da R0-CEP 2006-100-Rev03 a R1-CEP 2006-100-Rev 00, decorrenza della modifica: 16/01/2013. Aggiornamento di un certificato di sicurezza per la sostanza attiva Idroclorotiazide dal produttore già approvato Cambrex Profarmaco Milano S.R.L., Italy: da R1-CEP 2004-307-Rev00 a R1-CEP 2004-307-Rev 02, decorrenza della modifica: 31/01/2013. Aggiornamento di un certificato di sicurezza per la sostanza attiva Idroclorotiazide dal produttore già approvato Unichem Laboratories Limited, India: da R1-CEP 2000-091-Rev01 a R1-CEP 2000-091-Rev 02, decorrenza della modifica dal 17/12/2012.



I lotti già prodotti di tutti i suddetti medicinali sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Alessandro Ban

T13ADD10568 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER S.P.A.

Sede sociale: viale Città d'Europa, 681 - Roma
Codice fiscale 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e s.m.i.

Titolare Farmaceutici Caber S.p.a.

Specialità medicinale: MINTALOS - A.I.C. n. 040743/M.
Codice pratica C1A/2013/2412-IT/H/0336/001-003/IA/003 conclusa il 26 luglio 2013.

Var. IA-B.I.b.2.a: Aggiunta di un sito di controllo dei lotti del prodotto finito: Eurofins Biolab S.r.l.

I lotti della specialità già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della suddetta modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore del regolatorio
dott. Stefano Bonani

TS13ADD10506 (A pagamento).

UCB PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Gadames, 57 - 20151 Milano

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N1B/2013/737

Medicinale: IGROSELES

Codice farmaco:

"100 mg + 25 mg compresse" - 28 compresse A.I.C. n. 024763056

"50 mg + 12,5 mg compresse" - 28 compresse A.I.C. n. 024763068

Titolare A.I.C.: UCB Pharma S.p.A. - via Gadames, 57 - 20151 Milano

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.a IB foreseen

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/81810 del 31 luglio 2013

Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del Foglio illustrativo a seguito della conclusione della procedura di PSUR Worksharing per atenololo+clortalidone.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Carat-

teristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Laura Chiodini

T13ADD10572 (A pagamento).

DEMETRA PHARMACEUTICAL S.R.L.

Sede legale: via San Siro 76 - Piacenza
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 01352890337

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274 Regolamento (CE) 1234/2008

Titolare: Demetra Pharmaceutical S.r.l. - via San Siro 76 - Piacenza

Specialità medicinale: MAGALTOP (A.I.C. 033231010)

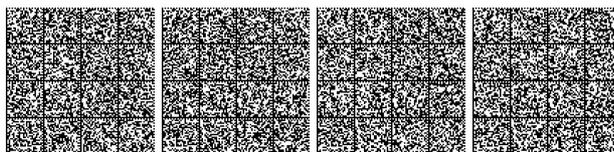
Confezione e numero di A.I.C. : 800 mg compresse masticabili - 40 compresse masticabili - A.I.C. 033231010

Codice pratica: N1B/2013/2106

Modifica Tipo 1B - B.II.b.1.e - Sostituzione di un sito di fabbricazione del prodotto finito per la totalità del procedimento di fabbricazione. Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, per i medicinali non sterili: Compresse - Modifica Tipo 1AIN - B.II.b.1.b - Sostituzione del sito di confezionamento primario. Modifica Tipo 1AIN B.II.b.1.a - Sostituzione del sito di confezionamento secondario. Modifica Tipo 1AIN B.II.b.2.b/2 -Sostituzione del fabbricante responsabile della liberazione dei lotti, incluso controllo dei lotti: Doppel Farmaceutici S.r.l., Via Volturmo, 48, 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano - MI - Modifica tipo IA -B.II.b.4.a - Aumento della dimensione del prodotto finito, fino a 10 volte rispetto al batch size correntemente autorizzato. I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore unico
Andrea Fiorito

T13ADD10582 (A pagamento).



MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274

Specialità medicinale: GRANISETRON MYLAN GENERICS Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 037950/M. Proc. n. NL/H/0817/01-02/IA/006. Codice Pratica C1A/2013/561: Var. tipo IA in n. B.II.b.1.a): Aggiunta di DHL Supply Chain (Italy) S.p.A. come sito per il confezionamento secondario.

Specialità medicinale: FAMCICLOVIR MYLAN GENERICS Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039252/M. Proc. n. DK/H/1536/02-03/IA/006: Var. tipo IA in n. B.II.b.1.a): Aggiunta di DHL Supply Chain (Italy) S.p.A. come sito per il confezionamento secondario.

Specialità medicinale: RANITIDINA MYLAN GENERICS

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 035302. Codice Pratica: C1A/2013/2251. Proc. n. DK/H/0101/001-002/IA/044: Var. tipo IA in n. B.II.b.1 a): Aggiunta di DHL Supply Chain (Italy) S.p.A. come sito per il confezionamento secondario.

Specialità medicinale: RISPERIDONE MYLAN GENERICS

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 038188/M. Codice Pratica: C1B/2013/659 Proc. n. NL/H/0942/001/IB/016: Var. tipo IB n. C.1.3 a): Aggiornamento di RCP e Foglio illustrativo (sez. 4.4 e corrispondente sez. nel FI) in accordo al regolamento pediatrico art.45 Regulation (EC) No1901/2006.

Specialità medicinale: VALSARTAN MYLAN GENERICS ITALIA,

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC N. 040225. Codice Pratica: C1A/2013/2382. Proc. n. DK/H/1666/01-03/IA/009G: Var. Grouping tipo IA B.II.b.2.a: aggiunta sito di controllo lotti Pharmavalid Ltd. Ungheria; No. 2 var A.7: eliminazione sito rilascio lotti (Orifice Svezia) e per il confezionamento secondario (Fiege Italia); C.I.z: Introduzione PSMF.

Specialità medicinale: OMEPRAZOLO MYLAN

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 040760. Proc. n. PL/H/0155/01-02/IB/012G: Var. Grouping tipo IB n. B.II.b.1: Aggiunta sito produttivo; Var. tipo IA in B.II.b.1 a) & b): Aggiunta sito confezionamento primario e secondario (Zenara, India).

Specialità medicinale: LEVOFLOXACINA MYLAN GENERICS

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039152.

Specialità medicinale: LEVOFLOXACINA MYLAN GENERICS ITALIA

Confezioni e numeri: Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039675. Proc. n. NL/H/xxxx/IA/229/G: Var. tipo IA cat.B.II.b.3.a): Modifiche minori processo di produzione; Var. tipo IA n. B.II.b.2 a): Aggiunta Mylan Hungary Kft, come sito di controllo.

Specialità medicinale: FINASTERIDE MYLAN GENERICS ITALIA

Confezioni e numeri Autorizzazione all'immissione in commercio: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039070. Proc. n. NL/H/1258/01/IA/008G: Var. Grouping tipo IA n. B.II.b.1.a): Aggiunta DHL Supply Chain (Italia) come confezionamento secondario; Var tipo IA n. B.II.b.4.a): Aumento del batch size del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore

Maria Luisa Del Buono

T13ADD10583 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN S.P.A.

Sede legale: Via Enrico Fermi n. 1 - Alanno (PE)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00556960375/01189820689

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 219/2006 e s.m.i., della determinazione 25 agosto 2011 e del regolamento 1234/2008/CE

Titolare: Alfa Wassermann S.p.A.

Specialità medicinale: KETODOL "25 mg + 200 mg compresse a rilascio modificato"

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse - AIC n. 028561037, 10 compresse - AIC n. 028561049.

Codice pratica: N1B/2013/2091 - Raggruppamento di 7 variazioni: 2 variazioni tipo IB n. B.II.d.1 c) Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (Aggiunta delle specifiche "Related substances of Ketoprofen" e "Related substances of Sucralfate" alle specifiche del prodotto finito); 2 variazioni tipo IB n. B.II.d.2 d) Altre modifiche di una procedura di prova (sostituzione delle procedure di prova relative ai test "Identification of Ketoprofen", "Ketoprofen", "Identification of Sucralfate" e "Sucralfate"); 1 variazione tipo IB unforeseen n. B.III.2 z) altre variazioni (Modifica delle specifiche della sostanza attiva "Sucralfate" al fine di passare da monografia USP a monografia EP); 2 variazioni tipo IA n. B.I.b.1 c) Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova (Aggiunta dei test "Microbial contamination" ai controlli eseguiti da Alfa Wassermann S.p.A. sui principi attivi Ketoprofen e Sucralfate)



Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

T13ADD10595 (A pagamento).

SANOFI PASTEUR MSD SNC

Rappresentata da Sanofi Pasteur MSD S.p.A.
Sede: via degli Aldobrandeschi 15 - Roma

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento (CE) N. 1234/2008

Codice Pratica: C1B/2013/2122

Medicinale: VAQTA

Codice confezioni: 033317[...]

Titolare: Sanofi Pasteur MSD Snc, 8 rue Jonas Salk 69367 Lione Francia

Procedura di Mutuo Riconoscimento N. DE/H/100/001/IB/061/G

N° e Tipologia della variazione: B.II.d.2.d) - IB ; B.II.b.5.a).2 - IB.

Natura della variazione: Sostituzione del metodo impiegato per il test al rilascio per la misurazione del volume del prodotto infialato; Modifica del metodo impiegato per la verifica del volume di riempimento dei flaconcini.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Marco Ercolani

T13ADD10596 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 – 04100 Latina

Capitale sociale: E. 1.000.000.000,00

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06954380157/01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Specialità medicinale: XARATOR 10mg, 20mg, 40mg e 80mg compresse rivestite con film

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l.

Confezioni e numeri AIC: AIC n. 033005 (tutte le confezioni)

Procedura n.: DE/H/0109/01-04/IB/123

Specialità medicinale: TORVAST 10mg, 20mg, 40mg e 80mg compresse rivestite con film

Titolare AIC: Pfizer Limited, UK

Confezioni e numeri di AIC: AIC n. 033007 (tutte le confezioni)

Procedura n.: DE/H/3385/01-04/IB/011

Specialità medicinale: ATORVASTATINA PFIZER 10mg, 20mg, 40mg e 80mg compresse rivestite con film

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l.

Confezioni e numeri AIC: AIC n. 04144 (tutte le confezioni)

Procedura n.: DE/H/2958/001-004/IB/008

Codice Pratica: C1B/2012/2700

Modifica tipo IB B.II.e.7.z - Modifica della descrizione del materiale di confezionamento con eliminazione dei testi eccessivamente descrittivi e armonizzazione della terminologia - Procedura di worksharing (Procedura n. DE/H/xxxx/WS/061)

Specialità medicinale: DIFLUCAN

Confezioni e numeri di AIC:

7 capsule rigide da 50mg AIC n. 027267018

10 capsule rigide da 100mg AIC n. 027267044

2 capsule rigide da 150mg AIC n. 027267020

7 capsule rigide da 200mg AIC n. 027267095

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l.

Variazioni Tipo IB unforeseen - B.II.b.4 Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito z) altre variazioni (Procedura n. DE/H/3456/001-004/IB/010). I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

T13ADD10599 (A pagamento).

SANOFI PASTEUR MSD S.P.A.

Sede: via degli Aldobrandeschi 15, 00163 Roma

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

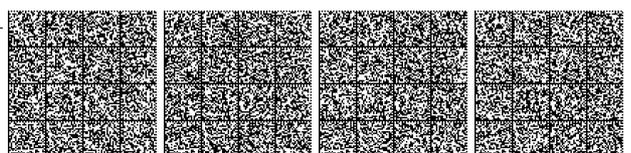
Codice Pratica: C1A/2013/2081

Comunicazione di notifica regulate n. 58255 del 04/06/2013

Medicinale: VARIVAX

Codici Confezioni: 035032061-059-073-097-046-085-022-034

Titolare: Sanofi Pasteur MSD S.p.A., via degli Aldobrandeschi 15, 00163 Roma (Italia)



Procedura di Mutuo Riconoscimento n. IT/H/114/001/IB/063
N° e Tipologia della variazione: B.II.b.2.a - IB

Natura della modifica: Aggiunta del sito Vetter Pharma-Fertigung GmbH&Co.KG, (Mooswiesen 2, 88214 Ravensburger, Germania) per il test di sterilità e di un nuovo isolatore per il suddetto test.

I lotti già prodotti, alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Marco Ercolani

T13ADD10600 (A pagamento).

IPSEN S.P.A.

Sede legale: via Figino 16 - 20156 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita IVA: 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008. Comunicazione AIFA del 03.07.2013.

Codice pratica N1B/2012/2396

Titolare: Ipsen S.p.A. sede legale e domicilio fiscale in Via A. Figino 16, 20156 Milano

Specialità medicinale: DYSPORT

Confezione e numero di A.I.C.: 2 flaconi polvere 500 Unità - AIC n. 028362022

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

B.II.b.2.a Change to batch release arrangements and quality control testing of the finished product. Addition of a site where batch testing takes place: Wickham Laboratories Ltd, Gosport Hampshire, UK (Potency testing; Abnormal Toxicity testing; Stability Testing (potency and abnormal toxicity)).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il procuratore
Michela Maraschi

T13ADD10631 (A pagamento).

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare A.I.C.: GE Healthcare S.r.l., via Galeno n. 36, 20126 Milano.

Specialità medicinale: ADREVIEW 74 MBq/ml soluzione iniettabile, flaconcino da 10 ml - ogni flaconcino può contenere da 37 a 740 MBq.

Confezione A.I.C. n.: 038979011.

Codice pratica N1B/2013/2234.

Variazione di Tipo I B n. B.II.b.1f) e conseguente variazione tipo IA n. B.II.e.7 b) Prima: flaconcini sterili chiusi pronti all'uso prodotti da GE Healthcare Gloucester UK. Dopo: flaconcini sterili chiusi pronti all'uso prodotti da Patheon Italia e nuovo fornitore flaconcini in vetro.

Il procuratore
dott.ssa Isabella Galbiati

TC13ADD10421 (A pagamento).

MARCO VITI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede: via Mentana, 38 - Vicenza (VI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02489250130

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n.274 del 29 dicembre 2007

Titolare: Marco Viti Farmaceutici S.p.a., via Mentana n. 38 - 36100 Vicenza (VI).

Codice pratica: N1A/2013/2115

Medicinale: Supposte di glicerina Viti

Confezioni: tutte le confezioni A.I.C. 027880

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008: variazioni tipo IA n. B.III.1.a.3 Presentazione di CEP aggiornato da parte del nuovo produttore Oleon NV (CEP corrente R0-CEP 2008-014-Rev 01)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
sig.ra Ida Filiaci

TC13ADD10466 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.P.A.

Avviso di annullamento

L'avviso N. T-13ADD10425 Sanofi-Aventis S.p.A. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II N. 93 del 08/08/2013, è da ritenersi annullato.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

T13ADD10571 (A pagamento).



VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO
Porto di Termini Imerese

Comunicazione di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

L'Autorità Portuale di Palermo con sede legale in Palermo (PA) Via Piano dell'Ucciardone n°4 comunica di aver presentato in data 11/07/2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Verifica Assoggettabilità a VIA dei Progetti di completamento del porto di Termini Imerese finanziati ai sensi dell'art.111 "Rilancio produttivo del settore industriale" L.R.S. n.11/2010:

- Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto del porto di Termini Imerese;
- Lavori di completamento del molo di sottoflutto del porto di Termini Imerese.

Il progetto è localizzato in Sicilia, Provincia di Palermo, Comune di Termini Imerese, Tirreno Meridionale sett. E.

I progetti definitivi e gli studi di impatto ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio 2 VAS VIA, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
- Provincia di Palermo, Via Maqueda, 100 - 90134 Palermo
- Comune di Termini Imerese, Piazza Duomo 1 - 90018 Termini Imerese (PA).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il legale rappresentante: Prof. Ing. Antonio Bevilacqua

R.U.P.
ing. Sergio La Barbera

TC13ADE10475 (A pagamento).



CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI FROSINONE
Settore ambiente

Concessione di derivazione trentennale di acque pubbliche del Fosso della Civitella in località Vecchio Mulino delle Monache nel comune di Anagni (FR) per uso idroelettrico assentita alla Soc. Eurasia Energia S.r.l. Determinazione n. 2926 del 18/07/2013

Premesso che con domanda presentata il 27/09/2011, prot. n. 117179 del 27/09/2011, la soc. EURASIA ENERGIA S.r.l. con sede legale a Roma p.zza Madama, 7, partita iva n. 09072641005, nella persona del rappresentante legale Sedita Francesco, ha richiesto la concessione di derivazione di Acqua Pubblica per uso idroelettrico dal Fosso della Civitella in località “Vecchio Mulino delle Monache” nel Comune di Anagni (Fr), per una portata media di 353 l/sec (medi moduli 3,53), ed una portata massima di 1.500 l/sec (moduli 15), per una potenza nominale di impianto di kW 17,98 attraverso lo sfruttamento del salto di metri 5,20 generato dalla traversa ivi esistente e restituzione della portata derivata subito a valle della presa. (Omissis) ...

DETERMINA

(Omissis) ...

1. di concedere, salvo i diritti di terzi, alla soc. EURASIA ENERGIA S.r.l. con sede legale a Roma p.zza Madama, 7, partita iva n. 09072641005, di derivare per uso idroelettrico dal Fosso della Civitella in località “Vecchio Mulino delle Monache” nel Comune di Anagni (Fr) una portata media di 353 l/sec (medi moduli 3.53) ed una portata massima di 1.500 l/sec (moduli 15), per una potenza nominale di impianto di kW 18.00 attraverso lo sfruttamento del salto di



metri 5,20 generato dalla traversa ivi esistente e restituzione della portata derivata subito a valle della presa;

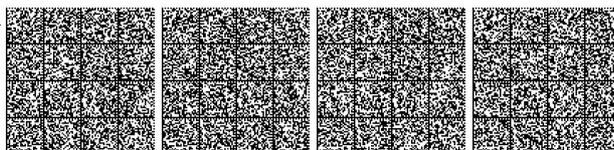
2. la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) dalla data del presente atto ed è subordinata alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel Disciplinare di Concessione Rep. n. 77797 del 08/07/2013 che si conserva agli atti dell'Ufficio; (Omissis) ...

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione. (Omissis) ...

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE rep. n. 77797 del
08/07/2013 (Omissis)...

Art. 1. QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE; LUOGHI DI CAPTAZIONE E RESTITUZIONE. La quantità d'acqua derivata ad uso idroelettrico dal Fosso della Civitella in Comune di Anagni località "Vecchio Mulino delle Monache", rimane fissata in misura non superiore a complessivi moduli massimi 15 (pari a 1/s 1.500), e moduli medi annui 3,53 (pari a 1/s 353) con salto nominale di 5,20 mt (quota di sfioro all'opera di presa 211,00 m. s.l.m., quota di restituzione 205,80 m. s.l.m.), per una potenza nominale pari a 18,00 kW. Le opere di trasporto, di sfruttamento e restituzione dell'acqua ricadono in Comune di Anagni. Il periodo di utilizzo è dell'intero anno. (Omissis) ...

Art. 3 OPERE 3.1 Opere di presa, sbarramento esistente e canale di adduzione. La centrale che si intende realizzare è del tipo ad acqua fluente puntuale con rilascio immediato previsto subito a valle della traversa ed è progettata per sfruttare il salto in corrispondenza della traversa ivi esistente sul fosso della Civitella in località "Vecchio Mulino delle Monache" nel Comune di Anagni una



volta a servizio di una vecchia captazione. La traversa esistente è realizzata in muratura di pietrame, ha uno sviluppo longitudinale di 71,90 m ed una sezione trapezia con base inferiore pari a 4,47 m e base superiore pari a 2,06 m, mentre l'altezza è pari a 5,34 m essa necessita di interventi di consolidamento e ristrutturazione; il corpo è deteriorato e il ciglio superiore eroso in più punti con varianza di quota da un massimo di 212,60 ad un minimo di 210,33 m s.l.m. L'intervento di risanamento porterà il ciglio sommitale alla quota di prelievo di 211,00 m s.l.m. L'opera di presa sarà composta da una paratoia motorizzata installata in sponda destra idraulica in aderenza con la traversa esistente. La soglia dell'opera di presa avrà una lunghezza di 2,00 m con battente d'acqua sulla soglia di 0,56 m. Detta soglia sarà posta a quota 210,44 m s.l.m. ed essere dotata di una paratoia piana a strisciamento larga 2,00 m. A monte di queste sarà collocata una griglia metallica con barre distanti 20 cm. Attraverso la luce di presa dovrà transitare la portata massima di $1,50 \text{ m}^3/\text{s}$. A valle delle paratoie ha inizio il canale di carico in c.a. a sezione rettangolare lungo 17,40 m. Il canale di carico sarà largo 2,0 m ed avrà il fondo con quote variabili linearmente da 210,44 m s.l.m. in corrispondenza dell'opera di presa, a quota 209,50 m s.l.m. in corrispondenza della paratoia di fondo sghiaiatrice, quest'ultima posta a monte della paratoia della coclea. Il canale carico è dotato di sfioratore laterale, posto sulla sponda destra dello stesso canale atto a smaltire le portate in esubero. La soglia dello sfioratore laterale è posta a quota 211,00 m s.l.m. ed ha una lunghezza di 3,00 m. Le acque scaricate dallo sfioratore laterale raggiungono il letto del Fosso della Civitella attraverso un canale di sfioro a pelo libero in c.a. nel tratto che costeggia il canale di carico e realizzato in acciottolato nel tratto in cui sottopassa la coclea fino a raggiungere la sponda destra del Fosso della



Civitella. L'impianto è protetto da inondazioni a mezzo di un muro realizzato ai lati del canale di carico e che prosegue in adiacenza al box generatore che raggiunge una quota di ciglio pari a 212,50 m s.l.m.

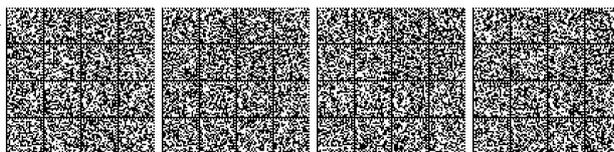
3.2 Vite idraulica, box generatore e locale quadri. La macchina idraulica che utilizzerà le portate derivate è di tipo a vite idraulica atta a turbinare una portata massima di 1,50 m³/s. Essa avrà diametro pari a 2 m ed uno sviluppo lineare pari a 13,90 m. La coclea attiva un generatore collocato nel box generatore. Il locale quadri, contenente tutta la componentistica, è situato nei pressi del canale derivatore.

3.3 Opera di restituzione dell'acqua. La restituzione delle acque turbinate avverrà a mezzo della stessa coclea alloggiata nel rispettivo canale che fungerà da canale di scarico. 3.4 Scala di risalita dei pesci. Per consentire la migrazione della fauna ittica, oltre che attraverso le coclee, anche lungo la briglia esistente, sarà realizzata una soglia sfiorante a sezione rettangolare sul ciglio della briglia. Detta soglia è posta alla quota di 210,80 m s.l.m. ed è larga 1,00 m. La scala di risalita della fauna ittica in progetto, è del tipo "a bacini successivi" ed è atta a garantire la mobilità dei pesci. Attraverso la scala di risalita dei pesci dovrà transitare la portata pari al Deflusso Vitale Minimo di 101 l/s. (Omissis) ...

Art.6 CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE Ai sensi del comma 3 dell'art. 96 del D. Lgs. 152/2006, il concessionario è tenuto a lasciar defluire in alveo, senza indennizzo alcuno, la portata di 101,00 lt/sec che l'Autorità di Bacino, con proprio parere ha ritenuto necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale. (Omissis)...

Il dirigente
dott. Ferdinando Riccardi

TC13ADF10436 (A pagamento).



CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA*Variante di concessione demaniale marittima*

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta,

rende noto che la società ITALOFFSHORE s.c. a r.l., già titolare di licenza di concessione demaniale marittima con scadenza il 31/12/2012 per l'occupazione di mq 151.337 di suolo demaniale marittimo in C/da Punta Cugno del Comune di Augusta allo scopo di consentire la costruzione di piattaforme petrolifere oltre lavori accessori di supporto, con documentata istanza del 18/12/2012 ha chiesto la variante alla stessa, riguardante: la modifica della sagoma dell'area in concessione con riduzione della superficie demaniale marittima concessa; la modifica dello scopo della concessione; la modifica della durata della concessione da quadriennale a quindicennale.

Ai fini di cui all'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione invita tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, entro il perentorio termine di 20 (venti) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, quelle osservazioni ritenute opportune a tutelare i loro diritti ed interessi legittimi. Con avvertenza che trascorso il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna proposta ulteriore, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Le eventuali istanze in concorrenza con quella in argomento dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, all'Autorità Portuale di Augusta entro il medesimo perentorio termine indicato per la formulazione di osservazioni.

La domanda e la documentazione che la correda sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Demanio dell'Autorità Portuale di Augusta, sita presso il Porto Commerciale, C/da Punta Cugno - 96011 Augusta (SR).

Il presidente
dott. Aldo Garozzo

TC13ADG10440 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA***Nomina a coadiutore dott.ssa Silvia Scaturro*

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che la dott.ssa Silvia Scaturro, nominata coadiutore del dott. Mattia Condemi, notaio in Borgo Val di Taro, dal 27 agosto 2013 al 6 settembre 2013, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammessa ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 30 luglio 2013

Il presidente
not. Giorgio Chiari

TC13ADN10435 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA*Nomina a coadiutore della dott.ssa Silvia Scaturro*

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che la dott.ssa Silvia Scaturro, nominata coadiutore del dott. Giovanni Fontanabona, notaio in Parma, dal 3 agosto 2013 all'11 agosto 2013, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammessa ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 30 luglio 2013

Il presidente
not. Giorgio Chiari

TC13ADN10438 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA*Nomina a coadiutore della dott.ssa Silvia Scaturro*

Il consigliere anziano del Consiglio notarile di Parma rende noto che la dott.ssa Silvia Scaturro, nominata coadiutore del dott. Giorgio Chiari notaio in Montechiarugolo, dal 27 agosto 2013 al 6 settembre 2013 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammessa ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 30 luglio 2013

Il consigliere anziano
not. Mario Rossi

TC13ADN10439 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI CASSINO*Cessazione dalle funzioni notarili del dott. Fontana Francesco Maria*

Si rende noto che con effetto dal 19 luglio 2013 il dott. Fontana Francesco Maria già notaio alla sede di Arpino (D.N. di Cassino), ha cessato le funzioni notarili in questo Distretto essendo stato trasferito alla sede di Napoli (D.N. di Napoli-Torre Annunziata e Nola) ove è stato iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti con Provvedimento del Consiglio Notarile di Napoli dal 24 luglio 2013.

Cassino, 25 luglio 2013

Il presidente
not. Zinzi dott. Angelo

TC13ADN10443 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO*Trasferimento in Milano del dott. Fossati Carlo Saverio*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Fossati Carlo Saverio già notaio in Magenta è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 21 maggio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 30 maggio 2013 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 23 luglio 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN10459 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO*Trasferimento in Milano del dott. Riccardo Genghini*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Riccardo Genghini già notaio in Cinisello Balsamo è stato trasferito alla residenza di Milano con D.D. 21 maggio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 30 maggio 2013 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 24 luglio 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN10463 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO*Trasferimento in Bresso del dott. Giovanni Ricci*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Giovanni Ricci già notaio in Varese è stato trasferito alla residenza di Bresso con D.D. 21 maggio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 30 maggio 2013 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 23 luglio 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN10465 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA*Cessazione dall'esercizio delle sue funzioni del dott. Gian Paolo Boschetti*

Il sottoscritto notaio Vito Guglielmi, Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto dirigenziale in data 21 marzo 2013 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 aprile 2013 n. 94 il dott. Gian Paolo Boschetti, Notaio in Vicenza, è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti d'età con effetto dal 19 giugno 2013, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e degli artt. 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Vicenza, 26 giugno 2013

Il presidente
notaio Vito Guglielmi

TC13ADN10479 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO*Cessazione dall'ufficio di notaio della dott.ssa Santa Picciolo*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il notaio Santa Picciolo, con sede in Milano, dispensata dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 13 giugno 2013 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 22 luglio 2013

Il presidente
Arrigo Roveda

TC13ADN10468 (Gratuito).

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso n. TC-13ABS9847 riguardante Avviso deposito 3° riparto parziale della BONONIA GROUP S.R.L. in amministrazione straordinaria (Avviso pubblicato nella G.U. Foglio delle inserzioni n. 88 del 27 luglio 2013).

Nell'avviso n. TC-13ABS9847 riguardante Avviso deposito 3° riparto parziale della BONONIA GROUP S.R.L. in amministrazione straordinaria pubblicato nella G.U. Foglio delle inserzioni n. 88 del 27 luglio 2013 nel sommario e alla pag. 35, nell'intestazione e alla quartultima riga

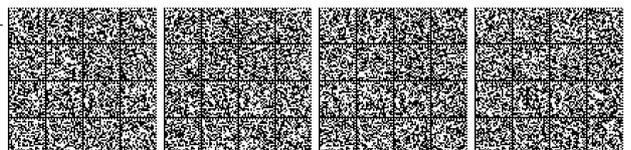
dove è scritto:

BONOMIA GROUP S.R.L.

leggasi:

BONONIA GROUP S.R.L.

TC13AZZ10550.





MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione ed i dati di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2013**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**

- annuale € **300,00**
- semestrale € **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**

- annuale € **86,00**
- semestrale € **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
(€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 8,07

